

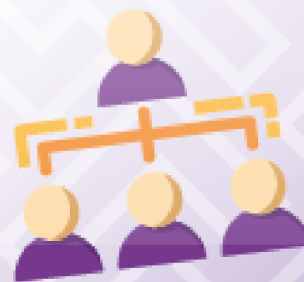


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

C.D. "SAN GIOVANNI BOSCO"

FGEE005009

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola C.D. "SAN GIOVANNI BOSCO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **28/10/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6042** del **01/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **11/11/2025** con delibera n. 78*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 33** Principali elementi di innovazione
- 61** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 71** Aspetti generali
- 93** Insegnamenti e quadri orario
- 95** Curricolo di Istituto
- 108** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 118** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 139** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 197** Attività previste in relazione al PNSD
- 202** Valutazione degli apprendimenti
- 211** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 218** Aspetti generali
- 227** Modello organizzativo
- 232** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 234** Reti e Convenzioni attivate
- 243** Piano di formazione del personale docente
- 252** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La Scuola Statale Primaria e dell'Infanzia "San Giovanni Bosco", collocata nel centro di Foggia, rappresenta un punto di riferimento significativo per il quartiere. L'utenza eterogenea per condizioni sociali e culturali riflette le caratteristiche del territorio circostante. Oltre alla funzione educativa, l'istituto ha storicamente svolto un ruolo sociale rilevante, contribuendo a contrastare situazioni di svantaggio economico e culturale e favorendo l'integrazione della comunità.

Nel corso degli anni, la scuola ha rafforzato la propria vocazione come centro di aggregazione, attraverso collaborazioni con istituzioni locali, associazioni culturali e sportive, e con cittadini impegnati nella promozione dell'istruzione, con l'obiettivo di stimolare la motivazione degli alunni. L'Istituto comprende sia la scuola primaria sia l'infanzia nello stesso plesso e dispone di palestra, laboratori grafico-manipolativi e scientifici, aule di informatica e spazi dedicati al recupero.

Vincoli:

Risorse economiche non sufficienti per soddisfare i bisogni degli alunni.

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'utenza eterogenea vede nell'istituzione scolastica il punto di riferimento per il quartiere: accoglie un elevato numero di alunni provenienti da contesti di svantaggio e non. Sebbene il livello socio-economico delle famiglie sia in graduale miglioramento, persistono situazioni in cui il livello culturale rimane medio-basso e con entrambi i genitori disoccupati. La presenza crescente di alunni stranieri rende necessarie pratiche di alfabetizzazione strumentale.

Il contesto sociale degli alunni è vario: alcuni ricevono sostegno e stimoli continui dalle famiglie, mentre altri mostrano disinteresse e necessitano di accompagnamento. Per rispondere a queste differenze, l'Istituto offre un ampio ventaglio di attività curriculari ed extracurriculari, volte a garantire il successo educativo e l'inclusione di tutti gli alunni.

Territorio e capitale sociale



La scuola si trova in un territorio caratterizzato dalla scarsa presenza di attività industriali. L'Istituto partecipa attivamente a tutte le iniziative proposte dagli enti locali, promuovendo la partecipazione di studenti e famiglie. Da diversi anni, gli alunni prendono parte alle attività del "Buck Festival", evento di letteratura per ragazzi organizzato a Foggia. Inoltre, partecipa attivamente a tutte le iniziative promosse dall'Ente Comunale in attività che coinvolgono gli alunni sul territorio, prevedendo la partecipazione in laboratori creativi atti a supportare l'azione didattica delle docenti.

Nel territorio operano numerose associazioni culturali e sportive che, negli ultimi anni, hanno ampliato la loro offerta formativa; la scuola collabora con queste realtà attraverso accordi e partenariati finalizzati a integrare le attività associative nel percorso educativo degli studenti. Recentemente, alcune realtà produttive locali hanno aperto le proprie sedi alle scolaresche, favorendo la conoscenza diretta del territorio e la costruzione di legami concreti tra scuola e comunità.

Inoltre, negli ultimi anni, la scuola ha svolto un ruolo di coordinamento in progetti Erasmus KA2 e KA1, permettendo agli studenti di vivere esperienze formative internazionali e di sperimentare in prima persona il ruolo attivo di cittadino europeo in una prospettiva sia locale sia globale.

Vincoli:

L'utenza della nostra scuola risente ancora di un contesto ambientale che conserva alcune caratteristiche tipiche di una realtà socio-culturale tutt'oggi in evoluzione: già da diversi anni scolastici si è rilevato un graduale innalzamento del livello socio-economico delle famiglie, anche se, sul piano culturale, il livello risulta ancora in qualche caso medio-basso.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola, pur non disponendo di finanziamenti aggiuntivi oltre quelli statali, presenta strutture sicure, igieniche e funzionali. Non sono presenti barriere architettoniche e il secondo piano è accessibile tramite ascensore. La posizione della scuola è facilmente raggiungibile grazie a una buona rete stradale.

La partecipazione a bandi nazionali ha permesso di dotare tutte le aule di Digital Board e di potenziare le risorse tecnologiche, favorendo una didattica interattiva capace di rafforzare l'autoefficacia e l'autostima degli alunni. Sono presenti laboratori innovativi, tra cui tinkering, coding,



robotica, cineforum, aula multisensoriale, laboratorio linguistico e laboratorio scientifico con carrelli mobili, utili ad approfondire i contenuti affrontati in classe.

La rete LAN della scuola consente a tutte le classi l'accesso a Internet. Gli uffici di segreteria e la direzione sono informatizzati, mentre il laboratorio informatico-linguistico dispone di una digital Board, di una postazione per il docente, di 20 postazioni, rete didattica e 20 tablet. Il laboratorio musicale è dotato di strumenti Orff. La biblioteca, dotata di LIM, raccoglie un ampio numero di testi di letteratura per l'infanzia. La palestra interna è ampia e ben attrezzata. La scuola è dotata di un'aula multisensoriale ispirata al modello "Snoezelen", con materiali dedicati alle attività sensoriali. L'edificio è circondato da un ampio giardino, che contribuisce a creare un ambiente accogliente e stimolante per gli studenti.

Vincoli:

La scuola si trova in un'area in cui gli spazi pubblici destinati all'aggregazione sono limitati; per supportare le attività di studio, alcune famiglie si avvalgono dei servizi gratuiti offerti dalle parrocchie. Negli ultimi anni, la realtà locale ha visto alcune sfide economiche, ma la comunità continua a essere attiva e partecipe. Gli investimenti degli enti locali nel settore dell'istruzione sono contenuti, e alcune iniziative educative sul territorio prevedono quote di partecipazione non sempre sostenibili per tutte le famiglie. Per questo motivo, la scuola propone progetti mirati a favorire l'inclusione e la partecipazione di tutti i bambini, garantendo opportunità di crescita e apprendimento a ciascuno.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

C.D. "SAN GIOVANNI BOSCO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FGEE005009
Indirizzo	VIA ORDONA LAVELLO FOGGIA 71121 FOGGIA
Telefono	0881631586
Email	FGEE005009@istruzione.it
Pec	fgee005009@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.sangiovanniboscofoggia.gov.it
Numero Classi	33

Plessi

VIA ORDONA LAVELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FGAA005026
Indirizzo	VIA ORDONA LAVELLO FOGGIA 71100 FOGGIA

S. GIOVANNI BOSCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FGEE00501A
Indirizzo	VIA ORDONA LAVELLO FOGGIA 71100 FOGGIA



Numero Classi 30

Totale Alunni 554

SIO - POLICL. OSPEDALI RIUNITI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice FGEE00502B

Indirizzo VIALE LUIGI PINTO 1 FOGGIA 71122 FOGGIA



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Informatica	1
	Multimediale	1
	Musica	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Proiezioni	1
Strutture sportive	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	27
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	8
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	36



Risorse professionali

Docenti	109
Personale ATA	19



Aspetti generali

Il PTOF promuove l'innovazione didattica e metodologica attraverso attività di coding, tinkering e robotica educativa, sviluppate in contesti laboratoriali e cooperativi, in un'ottica inclusiva e di valorizzazione delle potenzialità di ciascun alunno. Tali percorsi contribuiscono allo sviluppo del pensiero computazionale e delle competenze STEM, in coerenza con le azioni previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con particolare riferimento alla transizione digitale e al potenziamento delle competenze del XXI secolo. Le scelte progettuali si inseriscono nel quadro degli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, promuovendo un'educazione di qualità, inclusiva ed equa, favorendo l'innovazione, la creatività e l'acquisizione delle competenze chiave europee, tra cui la competenza digitale, matematica e scientifica, la capacità di imparare a imparare, la collaborazione e la cittadinanza attiva.

La scuola primaria e dell'infanzia adotta un'organizzazione del tempo scuola articolata da lunedì a venerdì, con sospensione delle attività didattiche il sabato, per garantire un equilibrato rapporto tra tempi di apprendimento, benessere degli alunni e qualità dell'azione educativa. Questa articolazione favorisce una progettazione didattica continuativa e una più efficace integrazione tra attività curricolari e percorsi di ampliamento dell'offerta formativa. In risposta ai bisogni delle famiglie e del territorio, la scuola attiva servizi di pre/post scuola, concepiti come spazi educativi di accoglienza e socializzazione.

La scuola valorizza inoltre la collaborazione con altre istituzioni scolastiche ed enti del territorio tramite accordi di rete e partenariati, finalizzati allo scambio di buone pratiche, alla progettazione congiunta di percorsi formativi e al potenziamento delle competenze del personale docente e ATA. Queste collaborazioni consentono la realizzazione di percorsi di formazione continua, laboratori interscolastici, attività di aggiornamento sulle innovazioni metodologiche, contribuendo a creare una comunità educante dinamica e coesa, capace di rispondere in maniera efficace ai bisogni di alunni, famiglie e territorio.

Sul sito della scuola è visionabile la tabella del PIANO DI FORMAZIONE per docenti e personale ATA

<https://www.sangiovanniboscofoggia.edu.it/tipologia-documento/ptof-2025-2028/>



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il contesto socio- economico-culturale della popolazione scolastica è molto diversificato, la scuola insiste in un territorio con caratteristiche diverse per la presenza di quartieri popolari, accanto a quartieri che ricadono nella zona centrale della città; pertanto, diversificata è la popolazione scolastica composta da alunni dal background socio-economico agiato, da un numero cospicuo di alunni con bisogni educativi speciali e alunni con cittadinanza non italiana. La diversità, considerata ricchezza all'interno delle classi, ha costituito il motivo di valorizzazione delle peculiarità di ogni individuo, promuovendo all'interno delle classi un clima sereno e rivolgendo una particolare attenzione agli alunni più svantaggiati. Le docenti, molto attente al curriculum implicito, si impegnano ad instaurare un clima relazionale sereno, utilizzando tecniche didattiche differenziate ed attive. La scuola s'impegna a sfruttare al meglio le risorse professionali e gli spazi per sostenere il processo educativo -didattico, instaura con enti ed associazioni del territorio rapporti di stretta collaborazione e partenariato, affinché le competenze degli esperti esterni possano entrare nella scuola affiancando i docenti e offrendo opportunità educative diversificate.

VISION E MISSION PREMESSO CHE:

La nostra scuola come modello educativo rimanda ad una organizzazione che coinvolga nella condivisione delle scelte tutte le componenti interagenti nella scuola stessa (studenti, famiglie, personale docente, personale non docente e dirigente scolastico), quindi nell' ottica della costruzione di un sistema formativo integrato, si pone in sinergia con il contesto socio-territoriale per la formazione dei cittadini di domani. E' importante confermare la nostra mission quale elemento caratterizzante l'identità del nostro Istituto:

"promuovere una didattica di qualità anche attraverso ambienti virtuali, flessibili, coniugabili con gli apprendimenti esperienziali e trasferibili in situazioni inedite"

La mission, in cui si traduce il principio unificante del Progetto Pedagogico dell'Istituto, è il motivo ispiratore di tutte le nostre azioni formative, diventando ora obiettivo da perseguire, ora strumento da utilizzare. Ogni persona deve essere valorizzata per la sua unicità e originalità e che solo se si è "in pace" con se stessi ci si può confrontare in modo costruttivo con gli altri e tendere insieme ad una crescita serena e armonica che investe tutte le sfere: affettiva, sociale e cognitiva.



*"La scuola, come il saggio,
non fornisce risposte esatte,
propone domande decisive. "*

Levi-Strauss

MISSION DELLA SCUOLA

Al fine raggiungere con la pratica educativa quotidiana i valori espressi nella Vision, si definiscono le seguenti strategie operative:

Porre attenzione alla persona: affermare la centralità della persona che apprende e del suo benessere psicofisico; promuovere pienamente la persona umana favorendo un clima positivo di relazione e di confronto; riconoscere e tenere conto della diversità di ognuno in ogni momento della vita scolastica; prestare attenzione alla situazione specifica di ogni alunno e alunna per definire e attuare le strategie più adatte alla loro crescita; favorire nei futuri cittadini d'Europa un apprendimento attivo critico ed efficace; promuovere atteggiamenti di solidarietà, di pace, di rispetto dei diritti umani.

Valorizzare le competenze sociali e civiche e le corrispondenti **life skills** , integrando i temi della salute e della sicurezza nel curriculum scolastico per guidare le alunne e gli alunni a gestire le emozioni, al fine di renderli capaci di affrontare efficacemente le richieste e le sfide della vita quotidiana.

Porre attenzione ai linguaggi: potenziare la conoscenza e l'utilizzo dei linguaggi comunicativi verbali e non verbali (artistico, iconico, musicale, corporeo, multimediale); far acquisire la competenza del linguaggio informatico come fonte motivazionale attraverso il coding e la robotica a sostegno del processo di insegnamento/apprendimento.

Porre attenzione al territorio : porre attenzione alle risorse del territorio dal punto di vista storico, artistico, economico e sociale; raccordarsi con Enti, Istituzioni ed esperti per realizzare forme di collaborazione; sensibilizzare gli alunni ai problemi del territorio per accrescere la consapevolezza dell'essere cittadino.

Porre attenzione all'efficacia: sostenere la professionalità dei docenti quali promotori dell'apprendimento e valutare i suoi esiti; potenziare la capacità di autonoma gestione della scuola



nel concorrere alla realizzazione delle finalità del sistema educativo pubblico.

Porre attenzione alle metodologie didattiche: mantenere la massima trasparenza nella programmazione e nei criteri di valutazione del processo e del prodotto; rendere sempre partecipe l'alunno e l'alunna di cosa il docente stia facendo e di come venga valutato il suo lavoro; favorire la loro partecipazione attiva e incoraggiarne la fiducia nelle proprie possibilità, rispettando la specificità individuale del modo di apprendere; accettare l'errore ed utilizzarlo per modificare i comportamenti dell'allievo; correggere gli elaborati con rapidità in modo da utilizzare la correzione come momento formativo; favorire l'autovalutazione.

Aprirsi all'Europa e al contesto internazionale: assicurare alle alunne e agli alunni la possibilità di aprirsi al confronto internazionale; riconoscere valore e dignità alle diverse tradizioni di cultura.

VISION DELLA SCUOLA "come circuito formativo, laboratorio di idee, fucina di valori"

scuola dell'accoglienza che sia sensibile verso le problematiche sociali, promuova una cultura di pace e di solidarietà, rifiuti fenomeni di violenza e di prevaricazione sociale e culturale; una scuola in cui vengano favoriti i rapporti socio-affettivi tra bambini, bambine, insegnanti, genitori ed operatori scolastici;

scuola partecipata e dialogante che sappia instaurare rapporti costruttivi di collaborazione con le famiglie, con enti e associazioni operanti sul territorio, per migliorare la vita scolastica ed innescare processi in-novativi;

scuola dell'integrazione che valorizzi le differenze, crei legami autentici tra le persone, favorisca l'incontro tra culture diverse e le differenti realtà sociali del territorio. Una scuola come servizio alla persona che attivi percorsi intenzionali in grado di recepire e di interpretare i bisogni sociali emergenti in modo da coniugarli con le proprie finalità;

scuola del ben-essere che sappia rispondere ai bisogni formativi dei bambini e delle bambine promuovendo, attraverso una pluralità di saperi, di progetti, di integrazioni curriculari e di esperienze significative, la maturazione di tutte le dimensioni della personalità dei propri allievi ed allieve, salvaguardando la salute dei futuri cittadini e cittadine attraverso la formazione di competenze e abilità sociali che sviluppino resilienza;

scuola responsabilizzante, dove si potenzino le capacità di operare delle scelte, di progettare, di assumere responsabilità e impegno, di realizzare e rendicontare rispetto a ciò che offre, accogliendo suggerimenti e proposte.



scuola di qualità che sia equa ed inclusiva e che offra pari opportunità di apprendimento per tutti e tutte .

NOI CREDIAMO CHE ...

Il processo formativo ha per fine la crescita e la valorizzazione della persona nella sua singolarità e complessità, nella sua articolata identità, nelle sue aspirazioni, capacità e fragilità, nelle diverse fasi di sviluppo e formazione. La centralità del soggetto che apprende, considerato nella sua originalità personale e con la sua rete di relazioni, comporta il perseguimento irrinunciabile del successo formativo, che consiste:

- nell'imparare ad apprendere con e per la vita, di cui la scuola è parte attiva e significativa (imparare a conoscere)
- nello sviluppo delle fondamentali competenze (imparare a fare)
- nella capacità di interagire positivamente e costruttivamente nella società (imparare a convivere)
- nella maturazione dell'identità personale (imparare ad essere)

Bambini e bambine hanno il diritto all'apprendimento secondo le diverse vocazioni e le effettive possibilità, cui corrisponde l'impegno della scuola ad elaborare un percorso formativo essenziale e ricorsivo, tale da:

- privilegiare lo studio intensivo e criticamente approfondito rispetto a quello estensivo;
- valorizzare la ripresa ciclica dei contenuti e la progressione continua dei livelli raggiunti;
- considerare come costante elemento di confronto delle proposte educative e didattiche la cultura, le esigenze reali, le motivazioni, i tempi e gli stili tipici dei soggetti e dei loro contesti, a sostegno dell'assimilazione dei saperi, della loro laboriosa e per questo gratificante interiorizzazione.

Obiettivi prioritari

In riferimento agli obiettivi formativi di cui al comma 7, art. 1 della Legge 107/2015, l'Istituto individua come assi portanti della propria azione educativa i temi dell'Inclusione, dell'Innovazione e dell'Intercultura.



Tali dimensioni definiscono l'identità della scuola e orientano l'intera organizzazione educativo-didattica.

La scelta degli obiettivi prioritari è coerente con le più recenti indicazioni europee, in particolare con il Documento del maggio 2018 relativo alle Competenze Chiave per l'Apprendimento Permanente. Da esso emerge la crescente necessità di sviluppare competenze imprenditoriali, sociali e civiche, in un'ottica di cittadinanza attiva e partecipata.

Il concetto di competenza viene letto come combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti, dove l'atteggiamento è inteso come disposizione personale ad agire o reagire rispetto a idee, persone e situazioni. In questa prospettiva più ampia, ogni competenza interagisce con altri ambiti culturali e relazionali, creando connessioni significative tra saperi e contesti di esperienza.

Particolarmente rilevante risulta l'ambito delle competenze comunicative e delle competenze personali e sociali, integrate con la dimensione dell'imparare ad imparare, che valorizza flessibilità, capacità di adattamento, autonomia e relazioni positive. Rientra in questa sfera anche lo sviluppo della competenza di cittadinanza, intesa come partecipazione responsabile alla vita della comunità scolastica e sociale.

Accanto a questi aspetti trasversali, la scuola persegue anche il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche, nonché la valorizzazione delle eccellenze, in un'ottica di crescita personale e di promozione del successo formativo di ciascuno.

NUOVO PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE

Ai sensi dell'O.M. n. 172 del 4 dicembre 2020, per quanto riguarda la valutazione intermedia e finale:

- a) nel Curricolo di Istituto sono individuati, per ciascun anno di corso e per ogni disciplina, gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione intermedia e finale, che, per comodità sono riportati anche in appendice al presente Protocollo;
- b) l'acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento è valutata sulla base dei livelli di apprendimento previsti dalla Certificazione delle competenze al termine della classe quinta della scuola primaria: avanzato - intermedio - base - in via di prima acquisizione;
- c) la valutazione del livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento avviene mediante l'uso dei seguenti giudizi descrittivi (come formulati dalle Linee Guida ministeriali) correlati ai livelli di apprendimento sopra indicati.

Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari: Costituzione e Cittadinanza

L'introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica ha lo scopo di favorire una



corretta attuazione dell'innovazione normativa la quale implica, ai sensi dell'articolo 3, della L. del 20 agosto 2019, n. 92, una revisione dei curricoli di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni.

La Legge, ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Autonomia e capacità relazionali: promuovere comportamenti autonomi, collaborazione, rispetto delle regole e sviluppo della socialità.

Traguardo

Competenze socio-emotive: instaurare relazioni positive con coetanei e adulti, gestire emozioni e risolvere conflitti in modo adeguato.

● Risultati scolastici

Priorità

Stimolare curiosità, interesse e partecipazione attiva nelle lezioni sviluppando capacità di problem solving, pensiero critico e autonomia nello studio.

Traguardo

Rafforzamento della autonomia nello studio e della capacità di organizzarsi e incremento della partecipazione attiva alle attività didattiche e ai progetti scolastici.

● Esiti in termini di benessere a scuola



Priorità

Favorire empatia, cooperazione e rispetto reciproco tra alunni e con il personale scolastico offrendo spazi di ascolto.

Traguardo

Sviluppo di competenze relazionali: ascolto attivo, cooperazione, comunicazione assertiva.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- Favorire pratiche di alfabetizzazione strumentale per alunni stranieri.
- Potenziare capacità di problem solving, ragionamento logico e metodo scientifico



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: CURRICOLO INTEGRATO: SOSTENIAMOCI....WE CAN

Il percorso di miglioramento a supporto del progetto "SOSTENIAMOCI... WE CAN" punta a promuovere una scuola che sia sostenibile non solo dal punto di vista ambientale, ma anche sociale e relazionale. Si parte dall'analisi dei bisogni della comunità scolastica per definire obiettivi concreti: sviluppare comportamenti responsabili, rafforzare le competenze trasversali degli studenti e migliorare il benessere complessivo della scuola.

La formazione dei docenti ha un ruolo centrale: attraverso momenti di confronto vengono approfondite metodologie cooperative, educazione alla cittadinanza attiva e strategie per favorire inclusione, rispetto delle diversità, collaborazione e gestione positiva dei conflitti. Questo permette di creare un clima scolastico più accogliente e attento al benessere di tutti.

Gli studenti sono coinvolti attivamente in attività che promuovono sia la sostenibilità ambientale sia quella sociale: laboratori, progetti di solidarietà, iniziative di peer education e attività di cura degli spazi comuni. Queste esperienze favoriscono partecipazione, responsabilità, empatia e senso di comunità.

La collaborazione con famiglie, enti locali e associazioni arricchisce il progetto e rende concreto il concetto di sostenibilità sociale, creando una rete di supporto che valorizza l'inclusione, la collaborazione e la crescita condivisa.

Parallelamente, la scuola adotta pratiche organizzative più sostenibili: riduzione degli sprechi, attenzione all'uso delle risorse, ma anche azioni per migliorare il clima relazionale e il benessere degli studenti attraverso regole condivise, spazi accoglienti e momenti di ascolto.

La comunicazione delle attività e dei risultati contribuisce a rendere visibili i progressi e a rafforzare il senso di appartenenza. Infine, un monitoraggio costante permette di valutare l'efficacia delle azioni e di adattare il percorso nel tempo, rendendo "SOSTENIAMOCI... WE CAN"



un'occasione concreta per costruire una scuola più attenta all'ambiente, alle persone e alle relazioni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Autonomia e capacità relazionali: promuovere comportamenti autonomi, collaborazione, rispetto delle regole e sviluppo della socialità.

Traguardo

Competenze socio-emotive: instaurare relazioni positive con coetanei e adulti, gestire emozioni e risolvere conflitti in modo adeguato.

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Stimolare curiosità, interesse e partecipazione attiva nelle lezioni sviluppando capacità di problem solving, pensiero critico e autonomia nello studio.

Traguardo

Rafforzamento della autonomia nello studio e della capacità di organizzarsi e incremento della partecipazione attiva alle attività didattiche e ai progetti scolastici.

○



Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire empatia, cooperazione e rispetto reciproco tra alunni e con il personale scolastico offrendo spazi di ascolto.

Traguardo

Sviluppo di competenze relazionali: ascolto attivo, cooperazione, comunicazione assertiva.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Integrare lo sviluppo delle competenze socio-emotive all'interno del curricolo attraverso attività progettate in modo coerente e progressivo, utilizzando strategie didattiche inclusive e strumenti di valutazione formativa che monitorino la capacità degli studenti di instaurare relazioni positive, gestire le emozioni e risolvere conflitti in manie

Promuovere l'autonomia nello studio e l'organizzazione personale degli studenti, favorendo la partecipazione attiva alle attività didattiche e ai progetti scolastici attraverso una progettazione coerente e strumenti di valutazione formativa.

Promuovere lo sviluppo delle competenze relazionali e civiche degli studenti, come ascolto attivo, cooperazione e comunicazione assertiva, attraverso attività coerenti con il curricolo di educazione civica, progettate in modo progressivo e valutate con



strumenti di osservazione e riflessione formativa.

○ **Ambiente di apprendimento**

Autonomia e capacita' relazionali: promuovere comportamenti autonomi, collaborazione, rispetto delle regole e sviluppo della socialita'.

Promuovere negli alunni empatia, cooperazione e rispetto reciproco, sia tra pari sia nei confronti del personale scolastico, attraverso attivita' di gruppo, dinamiche collaborative e spazi dedicati all'ascolto e al confronto.

○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire lo sviluppo delle competenze relazionali di tutti gli alunni, adattando le attivita' didattiche e i percorsi di apprendimento alle diverse esigenze, promuovendo ascolto attivo, cooperazione e comunicazione assertiva in un contesto inclusivo.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Favorire lo sviluppo delle competenze socio-emotive degli alunni attraverso iniziative e progetti in collaborazione con enti, associazioni e realta' locali, coinvolgendo le famiglie per sostenere la gestione delle emozioni, la costruzione di relazioni positive e la risoluzione dei conflitti, promuovendo continuita' educativa.



Attività prevista nel percorso: CURRICOLO INTEGRATO

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Genitori Associazioni
Responsabile	Tutte le docenti all'unisono partecipano e collaborano per la realizzazione del progetto guidate dai presidenti di interclasse.

Risultati attesi

- Maggiore conoscenza e valorizzazione del territorio e delle sue tradizioni.

Sviluppo di competenze relazionali, collaborative e sociali.

Maggiore autonomia, senso di responsabilità e consapevolezza civica.

Capacità di integrare conoscenze disciplinari diverse in progetti concreti.

Partecipazione attiva a iniziative culturali e comunitarie.

Sensibilità verso la sostenibilità sociale e inclusione, con attenzione ai valori Erasmus.

Attività prevista nel percorso: IL MONITORAGGIO DEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO E



PER LA RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI RAGGIUNTI

Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE

Risultati attesi

Attraverso la realizzazione del progetto si prevede un miglioramento significativo della partecipazione e del coinvolgimento degli alunni nelle attività proposte. Gli studenti saranno guidati a sviluppare competenze di base, capacità di collaborazione, rispetto delle regole e maggiore autonomia nello svolgimento dei compiti.

Si attende un progresso negli apprendimenti, con particolare attenzione al potenziamento delle abilità cognitive, comunicative e sociali, favorendo un clima di classe positivo e inclusivo. Il progetto contribuirà inoltre a rafforzare la motivazione allo studio e il benessere degli alunni, valorizzando le diverse capacità di ciascuno.

Dal punto di vista organizzativo e didattico, i docenti potranno migliorare le pratiche educative attraverso il monitoraggio continuo delle attività e la riflessione sui risultati ottenuti, ponendo le basi per interventi futuri sempre più efficaci e rispondenti ai bisogni della comunità scolastica.



Attività prevista nel percorso: BUONE PRATICHE

Destinatari	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	DOCENTI

L'adozione delle buone pratiche scolastiche mira a ottenere risultati misurabili sia sul piano del rendimento scolastico che su quello del benessere a scuola.

Risultati attesi

1. Miglioramento degli Apprendimenti

- Sviluppo delle competenze chiave: Gli studenti non acquisiscono solo nozioni, ma capacità critiche, digitali e di problem solving.
- Personalizzazione del percorso: Grazie all'uso della didattica flessibile, si ottengono migliori risultati anche per alunni con tempi di apprendimento differenti.

2. Benessere e Clima di Classe



- **Miglioramento delle relazioni:** La didattica cooperativa riduce i conflitti e i fenomeni di bullismo, creando un ambiente percepito come sicuro e stimolante.
- **Aumento dell'autostima:** Gli alunni che partecipano attivamente attraverso il Service Learning sviluppano una maggiore consapevolezza delle proprie capacità.
- **Riduzione dello stress correlato alla valutazione:** Il passaggio a forme di valutazione formativa (centrate sul processo e non solo sul voto) favorisce un approccio più sereno allo studio.

3. Integrazione Digitale e Sostenibilità

- **Cittadinanza Digitale Consapevole:** Alunni capaci di navigare in rete in sicurezza.
- **Responsabilità Ambientale:** Una riduzione tangibile dell'impronta ecologica della scuola (meno carta, risparmio energetico, raccolta delle batterie esaurite, raccolta differenziata) e maggiore sensibilità ecologica degli alunni.

● **Percorso n° 2: CAMMINIAMO VERSO LA SCUOLA PRIMARIA**

Il progetto è rivolto agli alunni di cinque anni della Scuola dell'Infanzia e ai bambini di sei anni delle classi prime e nasce con l'obiettivo di rendere il passaggio tra i due ordini di scuola sereno, graduale e rispettoso dei ritmi naturali di apprendimento. Si pone particolare attenzione alla continuità educativa, alla flessibilità e al rispetto dei tempi di adattamento dei bambini.

Le attività prevedono incontri di conoscenza, laboratori condivisi e momenti di esperienza



scolastica, che permettono ai bambini di familiarizzare con i nuovi spazi, con i compagni e con le routine della scuola primaria. I docenti osservano e rilevano i progressi attraverso schede di osservazione e momenti di confronto, garantendo continuità didattica e personalizzazione del percorso.

Il progetto coinvolge attivamente anche le famiglie attraverso incontri e laboratori, rafforzando il legame scuola-famiglia e sostenendo il percorso educativo dei bambini.

La valutazione si basa sull'osservazione dei progressi, sul feedback dei docenti e delle famiglie e sulla capacità dei bambini di affrontare la transizione con autonomia, sicurezza e serenità.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Autonomia e capacità relazionali: promuovere comportamenti autonomi, collaborazione, rispetto delle regole e sviluppo della socialità.

Traguardo

Competenze socio-emotive: instaurare relazioni positive con coetanei e adulti, gestire emozioni e risolvere conflitti in modo adeguato.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promuovere lo sviluppo delle competenze relazionali e civiche degli studenti, come



ascolto attivo, cooperazione e comunicazione assertiva, attraverso attività coerenti con il curriculum di educazione civica, progettate in modo progressivo e valutate con strumenti di osservazione e riflessione formativa.

○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire un ambiente educativo inclusivo in cui tutti gli studenti possano sviluppare competenze socio-emotive, imparando a instaurare relazioni positive con coetanei e adulti, a riconoscere e gestire le proprie emozioni e a risolvere i conflitti in modo rispettoso, valorizzando le diversità e promuovendo la partecipazione di ciascuno.

○ **Continuità e orientamento**

Favorire lo sviluppo dell'autonomia nello studio, l'organizzazione personale e la partecipazione attiva degli alunni, garantendo continuità educativa tra i diversi ordini scolastici e supportando percorsi di orientamento coerenti con le esigenze e le potenzialità di ciascun alunno.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Favorire lo sviluppo delle competenze socio-emotive degli alunni attraverso iniziative e progetti in collaborazione con enti, associazioni e realtà locali, coinvolgendo le famiglie per sostenere la gestione delle emozioni, la costruzione di relazioni positive e la risoluzione dei conflitti, promuovendo continuità educativa.

Attività prevista nel percorso: BRILLEREMO INSIEME



Destinatari	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Genitori
	Associazioni
Responsabile	Tutte le docenti all'unisono partecipano e collaborano per la realizzazione del progetto guidate dal presidente di intersezione e dal presidente di interclasse 1^.

Risultati attesi

- Ingresso sereno nella scuola – i bambini affrontano il distacco dai genitori con tranquillità e si sentono accolti.

Sviluppo dell'autonomia – maggiore capacità di gestire materiali, partecipare alle routine e compiere azioni in modo indipendente.

Miglioramento delle relazioni – sviluppo di collaborazione, ascolto, condivisione e rapporti positivi con compagni e insegnanti.

Valorizzazione delle diversità – rispetto delle individualità e supporto ai bisogni affettivi di ciascun bambino.

Senso di cittadinanza e appartenenza – partecipazione consapevole alla vita scolastica e rispetto delle regole.

Gestione delle emozioni – espressione positiva di emozioni e pensieri, maggiore fiducia in sé e negli altri.

Continuità educativa – passaggio graduale e coerente tra Infanzia e Primaria, con continuità metodologica tra insegnanti.



● **Percorso n° 3: PROGETTO STEM: COSTRUTTORI DI IDEE - TRA TINKERING E TECNOLOGIA**

Il percorso si propone di promuovere il pensiero computazionale attraverso attività di coding, tinkering e robotica educativa, integrandole in modo trasversale all'interno delle diverse discipline scolastiche. L'obiettivo è offrire agli studenti esperienze pratiche che stimolino logica, creatività, spirito di osservazione e capacità di problem solving, permettendo loro di affrontare problemi complessi in maniera strutturata e autonoma.

Durante il percorso, gli studenti saranno guidati a progettare, sperimentare e correggere i propri algoritmi, imparando attraverso il fare e la sperimentazione diretta. Le attività di tinkering, in particolare, favoriscono la manipolazione di materiali e strumenti per creare prototipi, mentre il coding e la robotica educativa permettono di comprendere i principi alla base della programmazione e dell'automazione, trasformando concetti astratti in esperienze concrete e coinvolgenti.

L'approccio adottato è laboratoriale e interdisciplinare, in quanto le competenze di pensiero computazionale vengono sviluppate in relazione a diverse materie, dalla matematica alla scienza, dalla tecnologia all'arte, rendendo l'apprendimento significativo e contestualizzato. Inoltre, il percorso incoraggia la collaborazione tra pari, la condivisione di idee e la riflessione sui propri processi di lavoro, sviluppando allo stesso tempo autonomia, responsabilità e capacità di adattamento.

In sintesi, il progetto non solo introduce gli studenti alle basi della programmazione e della robotica, ma favorisce anche lo sviluppo di competenze trasversali fondamentali per affrontare le sfide del mondo contemporaneo, stimolando curiosità, pensiero critico e capacità di apprendere attraverso l'esperienza diretta.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato





Risultati scolastici

Priorità

Stimolare curiosità, interesse e partecipazione attiva nelle lezioni sviluppando capacità di problem solving, pensiero critico e autonomia nello studio.

Traguardo

Rafforzamento della autonomia nello studio e della capacità di organizzarsi e incremento della partecipazione attiva alle attività didattiche e ai progetti scolastici.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire empatia, cooperazione e rispetto reciproco tra alunni e con il personale scolastico offrendo spazi di ascolto.

Traguardo

Sviluppo di competenze relazionali: ascolto attivo, cooperazione, comunicazione assertiva.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Promuovere l'autonomia nello studio e l'organizzazione personale degli studenti, favorendo la partecipazione attiva alle attività didattiche e ai progetti scolastici attraverso una progettazione coerente e strumenti di valutazione formativa.



○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere negli studenti la curiosità, l'interesse e la partecipazione attiva durante le lezioni, favorendo lo sviluppo di capacità di problem solving, pensiero critico e autonomia nello studio, attraverso strategie didattiche coinvolgenti e attività che stimolino la riflessione, la ricerca e la risoluzione autonoma dei problemi.

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare l'autonomia nello studio e l'organizzazione personale di tutti gli alunni, adattando le attività didattiche e i progetti scolastici alle diverse esigenze e potenzialità, garantendo pari opportunità di partecipazione e utilizzando strategie di valutazione formativa differenziata.

Favorire lo sviluppo delle competenze relazionali di tutti gli alunni, adattando le attività didattiche e i percorsi di apprendimento alle diverse esigenze, promuovendo ascolto attivo, cooperazione e comunicazione assertiva in un contesto inclusivo.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Favorire l'autonomia nello studio e l'organizzazione personale degli alunni coinvolgendo famiglie e realtà del territorio, promuovendo la partecipazione attiva a iniziative, progetti scolastici e attività educative condivise, in modo da creare continuità tra scuola, famiglia e comunità.



Attività prevista nel percorso: DAL CODING UNPLUGGED ALLA ROBOTICA

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Tutte le docenti all'unisono partecipano e collaborano per la realizzazione delle attività come da UDA redatte.

Risultati attesi

- Sviluppo del pensiero logico e computazionale – capacità di progettare, testare e correggere algoritmi.

Potenziare problem solving e creatività – affrontare problemi concreti con strategie autonome e innovative.

Miglioramento delle competenze trasversali – collaborazione, comunicazione, autonomia e responsabilità nel lavoro di gruppo.

Applicazione interdisciplinare – integrazione del pensiero computazionale in diverse discipline scolastiche.

Capacità di sperimentare e riflettere – documentare, valutare e condividere i risultati delle proprie attività.

Aumento della motivazione e coinvolgimento – apprendimento attivo e partecipativo attraverso attività ludiche e pratiche.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola primaria adotta un'organizzazione del tempo scuola articolata da lunedì a venerdì, con sospensione delle attività didattiche il sabato, al fine di garantire un equilibrato rapporto tra tempi di apprendimento, benessere degli alunni e qualità dell'azione educativa. Tale articolazione favorisce una progettazione didattica continuativa e una più efficace integrazione tra attività curricolari e percorsi di ampliamento dell'offerta formativa. In risposta ai bisogni delle famiglie e del territorio, la scuola attiva servizi di pre/post scuola, concepiti come spazi educativi di accoglienza e socializzazione. Il PTOF promuove l'innovazione didattica e metodologica attraverso attività di coding, tinkering e robotica educativa, sviluppate in contesti laboratoriali e cooperativi, in un'ottica inclusiva e di valorizzazione delle potenzialità di ciascun alunno. Tali percorsi contribuiscono allo sviluppo del pensiero computazionale e delle competenze STEM, in coerenza con le azioni previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per la scuola, con particolare riferimento alla transizione digitale e al potenziamento delle competenze del XXI secolo. Le scelte progettuali si inseriscono inoltre nel quadro degli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, promuovendo un'educazione di qualità, inclusiva ed equa (Obiettivo 4), favorendo l'innovazione, la creatività e l'acquisizione delle competenze chiave europee, tra cui la competenza digitale, matematica e scientifica, la capacità di imparare a imparare, la collaborazione e la cittadinanza attiva.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA



La leadership partecipata nella gestione della scuola rappresenta un modello organizzativo fondato sulla condivisione delle responsabilità e sulla valorizzazione delle competenze presenti all'interno della comunità scolastica. In questo approccio, la scuola non è più considerata come un'organizzazione rigida e gerarchica, ma come una comunità professionale nella quale le decisioni vengono costruite attraverso il confronto, la collaborazione e la partecipazione attiva di tutti i soggetti coinvolti. Dal punto di vista del modello organizzativo interno, la leadership partecipata si concretizza in una gestione collegiale delle scelte educative e organizzative. Il Dirigente Scolastico mantiene un ruolo centrale di guida e di indirizzo strategico, ma favorisce la distribuzione della leadership attraverso il coinvolgimento dei docenti negli organi collegiali e nei gruppi di lavoro. Il Collegio dei Docenti, il Consiglio di Istituto e i Consigli di Classe diventano così luoghi fondamentali di confronto e di progettazione condivisa, in particolare nella definizione e nell'attuazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. L'organizzazione interna è caratterizzata da una struttura flessibile, orientata al miglioramento continuo, all'innovazione didattica e all'inclusione.

Allegato:

Funzionigramma.pdf

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Percorsi laboratoriali tra scienze, arte, tecnologia e lingua in cui gli studenti sperimentano e costruiscono progetti concreti. L'attività stimola creatività, pensiero critico e lavoro di gruppo, valorizzando l'apprendimento attivo e l'uso di strumenti digitali.

Allegato:

PTOF ROBOTICA.pdf



○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Lo sviluppo professionale rappresenta un percorso continuo e strategico volto a rafforzare le competenze, le conoscenze e le capacità operative dei professionisti al fine di costruire un processo di crescita integrato, in cui l'esperienza quotidiana, la riflessione critica e il confronto con i colleghi diventano strumenti fondamentali per migliorare la qualità del lavoro e promuovere l'innovazione. Il modello di formazione professionale che si propone si basa su alcuni principi chiave:

- la formazione in servizio, che si realizza attraverso laboratori, sperimentazioni pratiche e attività di ricerca-azione, permette di imparare direttamente dal contesto operativo.
- l'apprendimento collaborativo valorizza il lavoro di squadra, le comunità di pratica e le relazioni tra pari, creando spazi di condivisione delle esperienze e di supporto reciproco.
- la riflessione professionale, che stimola la consapevolezza critica delle proprie scelte e delle pratiche adottate, favorendo un miglioramento costante.
- l'adozione di nuove metodologie, strumenti digitali e approcci professionali più efficaci.
- la documentazione delle pratiche innovative permette di raccontare, registrare le esperienze significative, renderle visibili diventando uno strumento di riflessione e di apprendimento condiviso. L'integrazione tra formazione continua e documentazione delle esperienze innovative non rappresenta un semplice adempimento, ma una vera e propria strategia di sviluppo professionale. Essa favorisce la crescita individuale e collettiva, stimola la creatività, rafforza la qualità del lavoro e contribuisce a costruire organizzazioni capaci di apprendere, adattarsi e migliorarsi nel tempo.

Allegato:

PIANO DI SVILUPPO PROFESSIONALE.pdf



○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

MODALITA' E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE/INVALSI

Il nostro Istituto partecipa ad una rete di scopo con altre scuole del territorio volta a promuovere un processo di miglioramento potenziando e affinando le procedure di valutazione e autovalutazione, partendo dai dati INVALSI.

La formazione intende:

- definire un percorso di ricerca-azione finalizzato alla validazione di strumenti predisposti per l'osservazione delle pratiche didattiche ed educative nel micro e macro sistema scuola;
- comparare le procedure e gli strumenti, diversamente contestualizzati, per mettere a punto un condiviso modello di valutazione interna/esterna fondato su variabili determinanti l'efficacia di strumenti, strategie, metodologie, procedure e processi gestionali e organizzativi.
- Realizzare, attraverso il sostegno reciproco e l'azione comune, la qualificazione di tutto il personale scolastico mediante l'aggiornamento e la formazione continua;
- Promuovere l'arricchimento delle competenze professionali socializzando le risorse della Rete e intercettando le risorse esterne specializzate, progettando iniziative di formazione comuni negli ambiti dell' Autovalutazione e rendicontazione sociale e dell' Innovazione metodologico-didattica.

Il percorso prevede i seguenti interventi:

INTERVENTO A: Attività di Formazione rivolta ai docenti .

La formazione si propone di perseguire i seguenti obiettivi:

- rivedere la procedura formativa della valutazione;
- analizzare i processi gestionali/didattici/organizzativi delle scuole;
- condividere gli indicatori di processo, seriarli, isolare criticità/punti di forza;
- catalogare le evidenze di processo per orientare il miglioramento;



- strutturare buone pratiche rispetto al curriculum e alla pratica sul campo;
- esaminare i feedback ricevuti per monitorare l'efficacia dei processi educativo – didattici;
- allineare i curricula di istituto alle risultanze dell'azione formativa e sperimentare percorsi di innovazione.

INTERVENTO B: Esperienza sul campo

Costituzione gruppi di lavoro interni per

- implementare l'innovazione nei curricula di istituto
- rivedere la pratica didattica e importare suggerimenti operativi
- sperimentare l'efficacia nell'azione educativo-didattica;
- proporre nuovi canali per la ricerca- azione;
- determinare un repertorio di buone pratiche a supporto della rete.

INTERVENTO C:

Costituzione gruppo di lavoro della rete per

- determinare gli strumenti del monitoraggio;
- analizzare gli esiti dei processi;
- isolare e sanare le criticità;
- strutturare protocolli di intervento e linee guida per orientare gli interventi e i processi del macro e micro sistema;
- enucleare i pilastri dell'azione formativa e renderla replicabile.



○ CONTENUTI E CURRICOLI

ATTIVITA' INNOVATIVE

- ***Dal Coding alla Robotica***
- ***Alfabeti digitali***
- ***Linguaggi Plurali: Arte, Talento e Patrimonio***
- ***Mercatino Natalizio Solidale***
- ***"Insieme a sostegno del movimento IPAZIA- contro ogni forma di discriminazione"***
- ***Suoni e voci***
- ***Scuola Attiva Kids***
- Alfabetizzazione per alunni stranieri - IL NOSTRO ITALIANO
- Progetto di Recupero

Le attività progettuali innovative curriculari ed extracurriculari indicate concorrono allo sviluppo armonico del bambino attraverso percorsi di valorizzazione delle eccellenze e dei talenti, lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali, percorsi di approfondimento culturale e valorizzazione della comunità scolastica.

Percorsi curriculari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche



Percorso di accoglienza degli studenti stranieri

ALFABETIZZAZIONE PER ALUNNI STRANIERI IL NOSTRO ITALIANO

Il progetto nasce con l'obiettivo di facilitare l'inserimento e l'integrazione degli alunni stranieri, attraverso attività mirate all'accoglienza, alla socializzazione e al potenziamento della lingua italiana. L'iniziativa valorizza le diversità culturali, promuove l'inclusione e sostiene lo sviluppo cognitivo, sociale e affettivo degli alunni, favorendo la piena partecipazione alla vita scolastica.

I destinatari dell'azione didattica-educativa sono gli alunni stranieri della scuola primaria, in particolare coloro che necessitano di supporto linguistico per acquisire competenze di base nella lingua italiana e facilitare l'apprendimento disciplinare.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving

Percorso per la valorizzazione della comunità scolastica

SI PARTE... CODIFICHIAMO! classi prime

Queste attività favoriscono inoltre la collaborazione e il lavoro di gruppo, perché i bambini devono confrontarsi e cooperare per completare percorsi o sfide comuni. L'approccio ludico e pratico permette loro di apprendere divertendosi, consolidando competenze di base che saranno fondamentali per le esperienze di coding al computer in scuola primaria.



DIREZIONE FUTURO: CODING classi seconde

Saper programmare giochi e percorsi basati sul principio dell'“imparare facendo”, sul gioco e sull'apprendimento cooperativo significa ideare e realizzare attività in cui gli alunni apprendono attraverso l'esperienza diretta e la collaborazione con i compagni. In questo contesto, il docente assume il ruolo di facilitatore, creando situazioni operative e ludiche che rendono l'apprendimento più concreto, coinvolgente e motivante.

SCRIVO IN DIGITALE classi terze

I programmi di videoscrittura permettono ai bambini di scrivere testi al computer, correggere eventuali errori, aggiungere immagini e organizzare le proprie idee in modo chiaro e creativo. Usarli rende la scrittura più divertente e stimolante, perché permette di sperimentare nuovi modi di comunicare i propri pensieri.

TINKERING - CLASSI QUARTE-

Attraverso le attività di Tinkering gli alunni realizzeranno macchine, circuiti elettrici, artefatti originali, per sperimentare materiali o elementi meccanici, e/o scomporre degli oggetti per capirne il funzionamento. Utilizzeranno materiali da riciclo o a basso costo, come ad esempio cartoncini, fogli di giornale, rotoli di carta da cucina, nastro adesivo, fermacampioni etc. Il primo momento sarà dedicato alla conoscenza dei materiali, esplorandone la consistenza e la forma attraverso il tatto. Uno degli aspetti fondamentali del processo sarà darsi i propri obiettivi da soli, stabilire quali sono i passi da compiere per arrivare al risultato. Lo scopo sarà quello di esplorare in maniera completamente libera, senza essere giudicati. Una volta testata la propria idea sarà possibile passare alla discussione con gli altri e al lavoro di gruppo per comprendere in che modo superare le difficoltà.

EUREKA...FUNZIONA! - CLASSI QUINTE-



Il progetto costituisce un esempio di attività laboratoriale interdisciplinare con l'utilizzo di robot LEGO WEDO come strumenti di supporto ad una didattica attiva. Gli studenti, organizzati in gruppi e con ruoli specifici, sono coinvolti nella realizzazione di tutte le parti del progetto con l'obiettivo finale di drammatizzare una storia.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Lavoro per progetti
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Narrazione (Storytelling)
- Tinkering
- Coding
- Robotica
- Maker Education
- Pensiero computazionale (Physical computing)

Percorso di personalizzazione per la valorizzazione dei talenti

Linguaggi Plurali: ARTE, TALENTO E PATRIMONIO

Il progetto mira a sviluppare l'apprendimento, la pratica e la fruizione consapevole dei linguaggi artistici e creativi. Inoltre nasce dalla volontà di potenziare l'offerta formativa in ambito creativo e performativo, in sinergia con il "Piano delle Arti" e nel rispetto



della vocazione del territorio. La didattica orientativa permette a tutti di sperimentare e riconoscere le proprie inclinazioni, sviluppare la comprensione, la fruizione consapevole e la valorizzazione del patrimonio culturale locale e nazionale. Le pratiche attive connettono la scuola con i luoghi della cultura (musei, teatri) e utilizzano linguaggi espressivi diversi (visivi, performativi, digitali). Si intende offrire a tutti gli alunni/e, inclusi quelli con Bisogni Educativi Speciali (BES) e quelli ad alto potenziale (talenti), percorsi strutturati che vadano oltre la didattica curricolare, per potenziare la creatività, l'espressione emotiva e le competenze sociali attraverso i linguaggi non verbali. Si punta a ridurre l'abbandono scolastico e a rafforzare l'orientamento. L'attività progettuale prevede due fasi: una fase in orario curricolare ed una in orario extracurricolare.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica laboratoriale
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Narrazione (Storytelling)
- Service learning

Percorso di valorizzazione delle eccellenze

ALFABETI DIGITALI

OBIETTIVO: acquisire le competenze informatiche per conseguire l'ECDL.

Gli alunni delle classi quarte e quinte, individuati su base volontaria, potranno avere la



possibilità di frequentare i corsi di informatica, in orario pomeridiano, per conseguire la patente europea. I corsi sono divisi in: BASE (per gli alunni delle classi quarte) e AVANZATO (per gli alunni delle classi quinte che hanno frequentato nell'anno scolastico precedente il corso base).

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Problem solving
- Pensiero computazionale (Physical computing)

Percorso di personalizzazione per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti

Progetto di recupero e potenziamento

Il progetto prevede l'organizzazione e il coordinamento di percorsi didattici e di interventi personalizzati a favore degli alunni, facilitando gli apprendimenti, al fine di superare le difficoltà e promuovere il successo formativo di ciascuno. Individuare i bisogni effettivi di ciascun alunno, vuol dire trovare "le chiavi di accesso" al personale mondo del bambino e costituisce presupposto indispensabile per disegnare itinerari didattici significativi.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale



- Gamification
- Narrazione (Storytelling)
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva

Percorso per lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali

INSIEME A SOSTEGNO DEL MOVIMENTO IPAZIA- CONTRO OGNI FORMA DI DISCRIMINAZIONE

Le istituzioni scolastiche, collegate in rete, realizzano ampliamenti dell'offerta formativa che tengono conto delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale.

A tale scopo promuovono:

- la realizzazione di attività didattiche di ricerca, di sperimentazione e sviluppo in riferimento alla tematica afferente l'educazione al rispetto e alle relazioni, la diffusione della consapevolezza sull'importanza della parità di genere e del superamento di pregiudizi, discriminazioni e disuguaglianze e il contrasto di ogni forma di violenza.
- la realizzazione di iniziative di informazione, formazione e aggiornamento.
- l'istituzione di laboratori per attività di educazione alla cittadinanza attiva e sostegno all'inclusione e partecipazione, per la documentazione di ricerche, esperienze e informazioni.
- la sperimentazione di attività di promozione della cultura del benessere dell'inclusione; di prevenzione del disagio e dell'insuccesso scolastico.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)



- Didattica laboratoriale
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Narrazione (Storytelling)
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva

Percorso di approfondimento culturale

MERCATINO NATALIZIO SOLIDALE <https://www.sangiovanniboscofoggia.edu.it/il-ringraziamento-della-dirigente-per-il-mercato-natalizio/>

La scuola ha aderito alla progettualità di INDIRE AVANGUARDIE EDUCATIVE adottando un'idea per condividere i principi ispiratori del Manifesto per l'Innovazione attraverso il Service learning. La concretizzazione dell'idea avverrà, come già avviene da anni, attraverso la realizzazione del MERCATINO NATALIZIO SOLIDALE in collaborazione con l'ONG SOLIDAUNIA. La finalità dell'attività programmata si realizza attraverso l'adozione a distanza di 15 bambini della Guinea Bissau, garantendo loro l'alfabetizzazione strumentale e il riscatto sociale dove ognuno ha il diritto di sognare, imparare, giocare e scegliere ciò che gli piace, sentendosi libero di essere se stesso. Nella nostra azione educativa vogliamo insegnare ad aiutare chi è in difficoltà e a stare insieme in modo sereno.

La realizzazione del mercatino prevede una fase curriculare in cui gli alunni con i docenti creano, nei laboratori di tinkering creano manufatti a tema natalizio con l'utilizzo di materiale e tecniche diverse e una fase extracurriculare in cui la scuola si apre al territorio accogliendo: famiglie, associazioni, agenzie (UNICEF, SOLIDAUNIA) e associazioni no profit (LIONS, CONTROVENTO) che collaborano e partecipano all'iniziativa.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie



- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Tinkering
- Maker Education
- Pensiero computazionale (Physical computing)
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva
- Service learning

Altro

SCUOLA ATTIVA KIDS PER LE CLASSI TERZE

La scuola aderisce all' iniziativa proposta dal MIM in collaborazione con Sport e Salute S.p.a., con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e con il Comitato Italiano Paralimpico (CIP).

Obiettivo è la valorizzazione dell'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Educazione all'aperto (Outdoor education)
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving



Percorsi extracurricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Linguaggi Plurali: Arte, Talento e Patrimonio

Il progetto mira a sviluppare l'apprendimento, la pratica e la fruizione consapevole dei linguaggi artistici e creativi. Inoltre nasce dalla volontà di potenziare l'offerta formativa in ambito creativo e performativo, in sinergia con il "Piano delle Arti" e nel rispetto della vocazione del territorio. La didattica orientativa permette a tutti di sperimentare e riconoscere le proprie inclinazioni, sviluppare la comprensione, la fruizione consapevole e la valorizzazione del patrimonio culturale locale e nazionale. Le pratiche attive connettono la scuola con i luoghi della cultura (musei, teatri) e utilizzano linguaggi espressivi diversi (visivi, performativi, digitali). Si intende offrire a tutti gli alunni/e, inclusi quelli con Bisogni Educativi Speciali (BES) e quelli ad alto potenziale (talenti), percorsi strutturati che vadano oltre la didattica curricolare, per potenziare la creatività, l'espressione emotiva e le competenze sociali attraverso i linguaggi non verbali. Si punta a ridurre l'abbandono scolastico e a rafforzare l'orientamento. L'attività progettuale prevede due fasi: una fase in orario curricolare ed una in orario extracurricolare.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Educazione tra pari e tutoraggio tra pari (Peer education e peer tutoring)
- Brainstorming
- Scrittura creativa collettiva (Brainwriting)
- Problem solving
- Gioco di ruolo (Role play)
- Cerchio di discussione (Circle time)
- Apprendimento per padronanza (Mastery learning)



- Service learning
- Jigsaw
- Insegnamento reciproco (Reciprocal teaching)
- Learning by doing

MERCATINO NATALIZIO SOLIDALE

MERCATINO NATALIZIO SOLIDALE <https://www.sangiovanniboscofoggia.edu.it/il-ringraziamento-della-dirigente-per-il-mercato-natalizio/>

La scuola ha aderito alla progettualità di INDIRE AVANGUARDIE EDUCATIVE adottando un'idea per condividere i principi ispiratori del Manifesto per l'Innovazione attraverso il Service learning. La concretizzazione dell'idea avverrà, come già avviene da anni, attraverso la realizzazione del MERCATINO NATALIZIO SOLIDALE in collaborazione con l'ONG SOLIDAUNIA. La finalità dell'attività programmata si realizza attraverso l'adozione a distanza di 15 bambini della Guinea Bissau, garantendo loro l'alfabetizzazione strumentale e il riscatto sociale dove ognuno ha il diritto di sognare, imparare, giocare e scegliere ciò che gli piace, sentendosi libero di essere se stesso. Nella nostra azione educativa vogliamo insegnare ad aiutare chi è in difficoltà e a stare insieme in modo sereno.

La realizzazione del mercatino prevede una fase curriculare in cui gli alunni con i docenti creano, nei laboratori di tinkering creano manufatti a tema natalizio con l'utilizzo di materiale e tecniche diverse e una fase extracurriculare in cui la scuola si apre al territorio accogliendo: famiglie, associazioni, agenzie (UNICEF, SOLIDAUNIA) e associazioni no profit (LIONS, CONTROVENTO) che collaborano e partecipano all'iniziativa.



Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Educazione tra pari e tutoraggio tra pari (Peer education e peer tutoring)
- Brainstorming
- Problem solving

Suoni e voci

Il progetto “Suoni e Voci – Educare all’ascolto” nasce per promuovere la crescita armonica e relazionale dei bambini attraverso la musica, il canto e la scoperta degli strumenti musicali. Il percorso intende valorizzare l’esperienza del coro interclasse della Scuola Giovanni Bosco, che conta oltre 60 piccoli cantori, integrando al suo interno attività di educazione musicale, canto corale, ritmo e ascolto, oltre a laboratori di costruzione e sperimentazione sonora.

Il progetto prevede anche moduli specifici dedicati agli alunni delle classi ospedaliere, in cui la musica diventa strumento di espressione, socialità e benessere, offrendo ai bambini ricoverati la possibilità di partecipare attivamente al percorso creativo e alle esibizioni finali, anche in forma virtuale. Assolvendo la funzione sociale di maturazione e crescita umana e civile, attraverso l’ideale dell’educazione permanente

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Educazione tra pari e tutoraggio tra pari (Peer education e peer tutoring)
- Brainstorming
- Problem solving
- Gioco di ruolo (Role play)



- Cerchio di discussione (Circle time)
- Apprendimento per padronanza (Mastery learning)
- Apprendimento situato
- Learning by doing

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

ACCORDO DI RETE: LINGUAGGI PLURALI: ARTE, TALENTO E PATRIMONIO

FINALITÀ

I soggetti aderenti condividono la necessità di offrire a tutti gli alunni/e, inclusi quelli con Bisogni Educativi Speciali (BES) e quelli ad alto potenziale (talenti), percorsi strutturati che vadano oltre la didattica curricolare, per potenziare la creatività, l'espressione emotiva e le competenze sociali attraverso i linguaggi non verbali. Si punta a ridurre l'abbandono scolastico e a rafforzare l'orientamento. Il progetto intende: sviluppare le pratiche didattiche dirette a favorire l'apprendimento di tutte le bambine ed i bambini, le alunne e gli alunni, le studentesse e gli studenti, valorizzando le differenti attitudini di ciascuno anche nel riconoscimento dei talenti attraverso una didattica orientativa.

INTERVENTI

La collaborazione è volta a: 1. costituzione di orchestre, gruppi strumentali e vocali, gruppi di danza, gruppi per attività artistiche di area visuale anche digitale, compagnie di teatro; progettazione di percorsi caratterizzati dalla sinergia di diversi linguaggi artistico-performativi e da metodologie didattiche innovative, anche attraverso modalità e strumenti digitali; 2. progettazione di iniziative e pratiche didattiche volte a favorire l'uso di forme espressive poetiche e narrative anche in lingua straniera; 3. progettazione di percorsi, esperienze, materiali indirizzati alla comprensione, diffusione, valorizzazione e fruizione consapevole del patrimonio culturale, anche attraverso la realizzazione di mostre, concerti, performance, in eventuale



cooperazione con Festival, Premi, Rassegne culturali, nonché attraverso modalità e strumenti innovativi; 4. collaborazione con musei, siti, istituti e luoghi della cultura, archivi, biblioteche e soprintendenze; 5. realizzazione di esperienze performative visive e audiovisive che integrino linguaggi artistici e tecnologici con conoscenze storiche, filosofiche e letterarie; 6. costruzione di ambienti di apprendimento, anche digitali, volti a favorire la creatività e l'espressione di emozioni e pensieri attraverso molteplici linguaggi; 7. costruzione di ambienti di apprendimento, anche digitali, volti a favorire la comprensione delle connessioni possibili tra i linguaggi scientifici e quelli creativo-espressivi.

ACCORDO DI RETE: DALL'INVALSI AL MIGLIORAMENTO

La formazione intende:

- definire un percorso di ricerca-azione finalizzato alla validazione di strumenti predisposti per l'osservazione delle pratiche didattiche ed educative nel micro e macro sistema scuola;
- comparare le procedure e gli strumenti, diversamente contestualizzati, per mettere a punto un condiviso modello di valutazione interna/esterna fondato su variabili determinanti l'efficacia di strumenti, strategie, metodologie, procedure e processi gestionali e organizzativi.
- Realizzare, attraverso il sostegno reciproco e l'azione comune, la qualificazione di tutto il personale scolastico mediante l'aggiornamento e la formazione continua;
- Promuovere l'arricchimento delle competenze professionali socializzando le risorse della Rete e intercettando le risorse esterne specializzate, progettando iniziative di formazione comuni negli ambiti dell' Autovalutazione e rendicontazione sociale e dell' Innovazione metodologico-didattica.

Il percorso prevede i seguenti interventi:

INTERVENTO A: Attività di Formazione rivolta ai docenti .

La formazione si propone di perseguire i seguenti obiettivi:

- rivedere la procedura formativa della valutazione;
- analizzare i processi gestionali/didattici/organizzativi delle scuole;
- condividere gli indicatori di processo, seriarli, isolare criticità/punti di forza;



- catalogare le evidenze di processo per orientare il miglioramento;
- strutturare buone pratiche rispetto al curricolo e alla pratica sul campo;
- esaminare i feedback ricevuti per monitorare l'efficacia dei processi educativo – didattici;
- allineare i curricula di istituto alle risultanze dell'azione formativa e sperimentare percorsi di innovazione.

INTERVENTO B: Esperienza sul campo

Costituzione gruppi di lavoro interni per

- implementare l'innovazione nei curricula di istituto
- rivedere la pratica didattica e importare suggerimenti operativi
- sperimentare l'efficacia nell'azione educativo-didattica;
- proporre nuovi canali per la ricerca;
- determinare un repertorio di buone pratiche a supporto della rete.

INTERVENTO C:

Costituzione gruppo di lavoro della rete per

- determinare gli strumenti del monitoraggio;
- analizzare gli esiti dei processi;
- isolare e sanare le criticità;

ACCORDO DI RETE: "INSIEME A SOSTEGNO DEL MOVIMENTO IPAZIA- CONTRO OGNI FORMA DI DISCRIMINAZIONE"

Le istituzioni scolastiche predette, collegate in rete, realizzano ampliamenti dell'offerta formativa che tengono conto delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale.

A tale scopo promuovono:



- la realizzazione di attività didattiche di ricerca, di sperimentazione e sviluppo in riferimento alla tematica afferente l'educazione al rispetto e alle relazioni, la diffusione della consapevolezza sull'importanza della parità di genere e del superamento di pregiudizi, discriminazioni e disuguaglianze e il contrasto di ogni forma di violenza.
- la realizzazione di iniziative di informazione, formazione e aggiornamento.
- l'istituzione di laboratori per attività di educazione alla cittadinanza attiva e sostegno all'inclusione e partecipazione, per la documentazione di ricerche, esperienze e informazioni.
- la sperimentazione di attività di promozione della cultura del benessere dell'inclusione; di prevenzione del disagio e dell'insuccesso scolastico.

PARTENARIATO SUONI E VOCI-EDUCARE ALL'ASCOLTO

Il progetto "Suoni e Voci – Educare all'ascolto" nasce per promuovere la crescita armonica e relazionale dei bambini attraverso la musica, il canto e la scoperta degli strumenti musicali. Il percorso intende valorizzare l'esperienza del coro interclasse della Scuola Giovanni Bosco, che conta oltre 60 piccoli cantori, integrando al suo interno attività di educazione musicale, canto corale, ritmo e ascolto, oltre a laboratori di costruzione e sperimentazione sonora.

Il progetto prevede anche moduli specifici dedicati agli alunni delle classi ospedaliere, in cui la musica diventa strumento di espressione, socialità e benessere, offrendo ai bambini ricoverati la possibilità di partecipare attivamente al percorso creativo e alle esibizioni finali, anche in forma virtuale. Assolvendo la funzione sociale di maturazione e crescita umana e civile, attraverso l'ideale dell'educazione permanente



Allegato:

ACCORDO DI RETE DI SCOPO TERRITORIALE INVALSI.pdf

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La linea di investimento 3.2, denominata “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”, del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) ha consentito di rigenerare la scuola partendo dagli spazi di apprendimento trasformando le aule tradizionali in ambienti di apprendimento innovativi. Nel nostro Istituto sono stati realizzati:

Il laboratorio di coding ispirato sulla teoria costruzionista dell'apprendimento e progettato per l'insegnamento della programmazione tramite immagini e consente di elaborare storie interattive, giochi, animazioni, arte e musica.

Il laboratorio di Robotica Educativa parte dal concetto e dalla classificazione di “robot” ed opera un confronto tra il corpo umano e le componenti robotiche. Questa attività stimola le attitudini creative negli studenti, nonché la loro capacità di comunicazione, cooperazione e lavoro di gruppo, favorendo un atteggiamento di interesse e di apertura anche verso le tradizionali discipline di base (matematica, scienze, tecnologia).

Il laboratorio di tinkering mira ad una forma di apprendimento informale in cui si impara facendo. Questo metodo incoraggia a sperimentare, stimola l'attitudine alla risoluzione dei problemi e insegna a lavorare in gruppo, a collaborare per il raggiungimento di un obiettivo. Il tinkering è un nuovo modo di esplorare le conoscenze tecnologiche e scientifiche stimolando la creatività.

L'aula multisensoriale ispirata all'aula “Snoezelen”. Ha lo scopo di accompagnare i bambini alla scoperta dei sensi, favorendo la capacità di esprimere sensazioni ed emozioni. I sensi sono strumenti indispensabili per percepire tutte le informazioni e gli stimoli provenienti dal mondo esterno e rappresentano il canale privilegiato per conoscere sé stessi e favorire relazioni significative.



L'innovativo laboratorio linguistico/multimediale rappresenta un'opportunità per gli alunni per apprendere le basilari forme di utilizzo del PC e la lingua inglese.

Alla luce di quanto realizzato attraverso i finanziamenti sopra indicati, l'Istituto mette in atto, all'interno della propria azione didattica, il passaggio verso la transizione digitale. Essa si concretizza:

a) nell'adozione di metodologie innovative che integrano in modo efficace strumenti e risorse digitali nella progettazione e nella realizzazione dei percorsi di apprendimento. L'Istituto promuove una didattica attiva e laboratoriale, orientata allo sviluppo delle competenze chiave europee, attraverso l'uso di ambienti digitali, piattaforme educative, contenuti multimediali e strumenti collaborativi. Le tecnologie digitali supportano la personalizzazione degli apprendimenti, l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali e la valorizzazione delle diverse modalità di apprendimento, favorendo la partecipazione attiva degli studenti. L'azione didattica digitale mira inoltre a sviluppare competenze di cittadinanza digitale, uso critico e responsabile delle tecnologie, problem solving e pensiero computazionale, in un'ottica di continuità educativa e di innovazione metodologica. Le azioni innovative riguardano, in particolare, l'attivazione di progettualità e-twinning e clil per le classi/sezioni, percorsi laboratoriali STEAM curricolari ed extracurricolari, anche in collaborazione con esperti ed Enti Locali del territorio.

Allegato:

UDA TECNOLOGIA.pdf

○ ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

MERCATINO NATALIZIO SOLIDALE <https://www.sangiovanniboscofoggia.edu.it/il-ringraziamento-della-dirigente-per-il-mercantino-natalizio/>



La scuola ha aderito alla progettualità di INDIRE AVANGUARDIE EDUCATIVE adottando un'idea per condividere i principi ispiratori del Manifesto per l'Innovazione attraverso il Service learning. La concretizzazione dell'idea avverrà, come già avviene da anni, attraverso la realizzazione del MERCATINO NATALIZIO SOLIDALE in collaborazione con l'ONG SOLIDAUNIA. La finalità dell'attività programmata si realizza attraverso l'adozione a distanza di 15 bambini della Guinea Bissau, garantendo loro l'alfabetizzazione strumentale e il riscatto sociale dove ognuno ha il diritto di sognare, imparare, giocare e scegliere ciò che gli piace, sentendosi libero di essere se stesso. Nella nostra azione educativa vogliamo insegnare ad aiutare chi è in difficoltà e a stare insieme in modo sereno.

SCUOLA ATTIVA KIDS PER LE CLASSI TERZE

La scuola aderisce all'iniziativa proposta dal MIM in collaborazione con Sport e Salute S.p.a., con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e con il Comitato Italiano Paralimpico (CIP).

Obiettivo è la valorizzazione dell'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale

○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

La scuola rispetta all'articolo 6 del D.P.R. 275/1999 che definisce l'autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo delle istituzioni scolastiche, attraverso l'ACCORDO DI RETE

"MODALITA' E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE/INVALSI " *consente* di innovare didatticamente, sperimentare nuove metodologie, aggiornare il personale, integrando attività innovative e collaborando con enti esterni.

La formazione intende:



- definire un percorso di ricerca-azione finalizzato alla validazione di strumenti predisposti per l'osservazione delle pratiche didattiche ed educative nel micro e macro sistema scuola;
- comparare le procedure e gli strumenti, diversamente contestualizzati, per mettere a punto un condiviso modello di valutazione interna/esterna fondato su variabili determinanti l'efficacia di strumenti, strategie, metodologie, procedure e processi gestionali e organizzativi.
- Realizzare, attraverso il sostegno reciproco e l'azione comune, la qualificazione di tutto il personale scolastico mediante l'aggiornamento e la formazione continua;
- Promuovere l'arricchimento delle competenze professionali socializzando le risorse della Rete e intercettando le risorse esterne specializzate, progettando iniziative di formazione comuni negli ambiti dell' Autovalutazione e rendicontazione sociale e dell' Innovazione metodologico-didattica.

La scuola, rispetto all'articolo 8 del DPR 275/1999 che disciplina la definizione dei curricoli nell'ambito dell'autonomia scolastica, ha proceduto alla modifica dell'organizzazione oraria destinando un'ora settimanale al curricolo digitale prevedendo un monte ore annuale di 33 ore

La scuola utilizza l'organico di potenziamento in diverse attività : - 1 DOCENTE per il progetto "Alfabeti Digitali" che si rivolge agli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria , in orario pomeridiano, e ha l'obiettivo di acquisire le competenze informatiche di base e avanzate necessarie per il conseguimento dell'ECDL (Patente Europea del Computer), attraverso lezioni pratiche, laboratori, esercitazioni guidate e attività interattive, gli studenti imparano a utilizzare in modo efficace computer, software di videoscrittura, fogli di calcolo, strumenti multimediali e di comunicazione digitale. Le attività sono strutturate in due percorsi: uno di livello base, per introdurre concetti fondamentali e strumenti digitali, e uno di livello avanzato, per approfondire competenze più complesse e prepararsi alla certificazione. - 2 DOCENTI per il "PROGETTO DI LINGUA INGLESE PER L'INSEGNAMENTO DELLA LINGUA INGLESE NELLE SEZIONI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA" Il progetto ha la finalità di consentire ai bambini in età prescolare di familiarizzare con una seconda lingua con la consapevolezza che oggi, tutti i bambini europei, debbano essere messi nelle condizioni di stabilire tra loro rapporti di positiva convivenza, attraverso un'educazione alla multiculturalità, ovvero alla conoscenza, comprensione e rispetto di usi, costumi, culture e lingue diverse. Il progetto per l'anno scolastico 2025/2026 è rivolto ai



bambini di 3,4 e 5 anni con lo scopo di renderli consapevoli dell'esistenza di lingue diverse dalla propria, di scoprirne la sonorità, e di stimolarli nell'apprendimento di semplici espressioni e vocaboli della lingua inglese attraverso attività di gruppo, divertenti, creative e di ascolto, partendo dalla realtà in cui si vive e si opera quotidianamente. -1 DOCENTE per il PROGETTO di MUSICA per la scuola dell'Infanzia: VIAGGIO NEL MONDO SONORO. Il progetto si basa su un approccio ludico-esperienziale che mira a sviluppare la sensibilità uditiva, il senso del ritmo, la coordinazione e la creatività attraverso il gioco, il canto, il movimento e l'uso di strumenti musicali semplici. -1 DOCENTE per il PROGETTO CORO Il Coro di voci bianche "S. G. Bosco". L'attività, svolta in orario pomeridiano, consiste nell'apprendimento e studio di un repertorio corale di vario genere ed epoca al fine di allestire concerti e manifestazioni, partecipare a concorsi e piccole opere teatrali per bambini, anche in collaborazione con altre istituzioni scolastiche e/o associazioni locali. 1 DOCENTE svolge le funzioni che lo impegnano in attività di progettazione, organizzazione e coordinamento delle azioni educative e didattiche della scuola primaria. Tali compiti risultano utili per il buon funzionamento dell'istituzione scolastica e richiedono una presenza costante e una piena disponibilità operativa

Le Linee guida adottate in applicazione della Legge 20 agosto 2019 n. 92, riportano l'"Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'ed. civica". L'ed. civica supera i canoni di una tradizionale disciplina assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari." La Legge prevede che all'insegnamento dell'ed. civica siano dedicate non meno di 33 ore annuali.

Considerando che per l'insegnamento dell'ed. civica è quindi prevista 1 ora settimanale, la nostra organizzazione didattica sarà la seguente:

Es: OTTOBRE: 4 settimane 1 ora italiano – prima settimana

1 ora matematica –seconda settimana

1 ora geo/storia – terza settimana

1 religione – quarta settimana

Questa rotazione/calendarizzazione, da realizzarsi all'inizio di settembre, sarà valida per tutto l'anno scolastico



Allegato:

UDA TECNOLOGIA.pdf

Flessibilità organizzativa

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- per tutti gli ordini di scuola attivi nell'istituto

ANTICIPO GIORNI DI SCUOLA

- Per adattamento del calendario scolastico a specifiche esigenze didattiche

Flessibilità didattica

Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica

- e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6, comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)
- Organizzazione laboratoriale
- Per tutta la scuola
- Di Potenziamento/recupero
- Di Personalizzazione dei talenti



Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- CLASSI APERTE
- PER PROVE PARALLELE
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- CLASSI TEMATICHE PER DISCIPLINA
- LABORATORI 4.0
- SPAZI FUNZIONALI ALLA CONTEMPORANEITÀ DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE
- SPAZI FUNZIONALI ALLA CONTEMPORANEITÀ DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE
- SPAZI DESTRUTTURATI, PRECISI MA FLESSIBILI, FUNZIONALI A DIVERSE ATTIVITÀ

○ L2 - LINGUA ITALIANA PER GLI ALUNNI STRANIERI

Pratiche di alfabetizzazione strumentale per gli alunni stranieri.

Allegato:

PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI.pdf



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: A SCUOLA DI OPPORTUNITA'

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Nell'ambito dell'offerta fornitaci dal piano PNRR, la scuola intende ampliare le opportunità didattiche-educative degli alunni installando e/o adeguando gli spazi laboratoriali in vista del cittadino del futuro. Il futuro è un aspetto centrale dei processi educativi e della riflessione pedagogica e gli spazi di apprendimento flessibili e tecnologici rappresentano il volano per favorire la collaborazione e l'inclusione, con la finalità generale, inoltre di prevenire precocemente la dispersione scolastica e avviare gli alunni alla consapevolezza delle loro attitudini. Il focus del progetto è l'introduzione sistematica e massiccia di laboratori che si attuano in orario di lezione per sviluppare il curriculum e non per affiancarlo. Al fine di rispettare il target previsto dal formulario, si prevede il rinnovamento di quindici (15) aule scolastiche con device quali, tablet, PC e postazioni mobili utili per creare la condizione di un'ecosistema di integrazione e cooperazione grazie alla metodologia del cooperative learning. Tale metodologia consente di calare nella realtà scolastica le conversazioni guidate di ed. civica al fine di incentivare l'inclusione e impedire la precoce dispersione scolastica. Il rimodernamento delle aule con apparecchiature tecnologiche offre agli alunni di poter lavorare in un continuum



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

considerata la trasversalità della disciplina. Nei laboratori si esperimenteranno linguaggi in campo scientifico, attraverso le discipline STEAM, linguistico artistico e attraverso i quali l'apprendimento diventa un "fare pensato". A tal fine si promuoverà la motivazione all'apprendimento, l'autostima e l'autoefficacia degli studenti attraverso la didattica attiva esperienziale per imparare facendo, risvegliando interessi e attitudini.

Importo del finanziamento

€ 141.960,72

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	18.0	0

● Progetto: ROBOT TRA SCIENZA E CREATIVITA'

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Obiettivo del nostro progetto è implementare la dotazione tecnologica per portare a regime le attività di Coding e Robotica in tutte le classi e le sezioni dell'infanzia dell'istituto. Questo perché la nostra scuola ha avviato da diversi anni corsi di formazione sul Coding, Robotica e Tinkering



per i docenti e sperimentato le relative attività in progetti dedicati a gruppi di alunne ed alunni. L'innegabile efficacia dei risultati ci ha portato ad inserire Coding e Robotica educativa nel curriculum verticale della scuola. Con l'ampliamento della dotazione di strumenti e di risorse acquisite si progetteranno e realizzeranno attività adatte allo sviluppo di competenze nelle discipline STEM (Science, Technology, Engineering, Maths) ma anche all'acquisizione di competenze per la vita attraverso esperienze educative e formative più significative e aggiornate sui temi dell'educazione scientifica e tecnologica. Avere a disposizione un numero maggiore di strumenti permetterà di avviare gli studenti ad una nuova metodologia di studio e quindi di implementare un percorso di apprendimento che sia davvero laboratoriale ("hands-on), incoraggi negli alunni la scoperta guidata, si organizzi sul problem solving e sul learn by doing, abitui i bambini a lavorare in gruppo per risolvere problemi, trovare soluzioni, verificare i risultati. Le attività saranno "project based" per portare il coding nel mondo reale, unendo la programmazione a modelli concreti, fisici e tangibili su cui gli studenti "possono mettere le mani per "parlare" con un modello meccanico e istruirlo affinché faccia qualcosa, coniugando così il fare e il pensare attraverso un approccio costruttivista collaborativo e personalizzato. Con le risorse acquisite tramite questo finanziamento si amplierà la dotazione tecnologica della scuola che sarà utilizzata nelle diverse aule e sezioni dell'istituto in quanto è stata individuata sulla base della mobilità e modularità degli strumenti per creare setting didattici flessibili.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

20/07/2021

Data fine prevista

31/03/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

**Data inizio prevista**

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	38

● Progetto: STIAMO AL PASSO...FORMIAMO IL FUTURO**Titolo avviso/decreto di riferimento**

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

L'Istituto ha già un background progettuale ben impiantato, tuttavia nell'ottica che si può sempre migliorare, crediamo che i nuovi impianti di formazione da introdurre, potranno consentirci di raggiungere standard elevati. La proposta Progettuale prevede lo svolgimento di attività di Formazione sul Campo prevedendo laboratori relativi alla gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi con strumenti tecnologici per stare al passo dei tempi in una prospettiva futura e laboratori in cui si sperimenterà l'uso dei metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, dove la lezione formale e frontale deve allora, in qualche modo, essere sostituita da una lezione dove maggiore deve essere il contributo del discente. L'alunno, nel contesto digitale, è coinvolto attivamente nella scelta dei contenuti, dei tempi, dei formati e delle risorse. Inoltre attraverso percorsi di Comunità di pratiche per l'apprendimento, si favorirà la collaborazione tra i docenti al fine di realizzare l'aggiornamento del curriculum scolastico per il potenziamento delle competenze digitali. Grazie alle figure esperte nella tematica, si favoriranno laboratori atti ad insegnare l'importanza del



pensiero computazionale, inteso come quel processo di ragionamento attraverso codici necessari per risolvere una determinata situazione/problema, rimuovere e correggere gli errori del “percorso” effettuato in fase di revisione. Le attività consentiranno di possedere gli strumenti per avviare il processo di insegnamento attraverso il quale gli alunni si avvicinino al pensiero computazionale al fine di attivare processi mentali che consentiranno di pianificare strategie, di risolvere problemi di vario tipo, di leggere la realtà e acquisire attitudini al problem solving. Il potenziamento dell’insegnamento delle STEM costituisce una priorità dei sistemi educativi a livello globale, per educare gli alunni alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza dagli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l’esercizio della cittadinanza. L’innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta una sfida fondamentale per il miglioramento dell’efficacia didattica e per l’acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico. L’importanza per il futuro è per noi una priorità che riguarda tutti senza distinzione, per questo crediamo che l’inclusione non si realizza solamente in classe, ma anche attraverso la partecipazione a tutte le attività spontanee e/o organizzate che caratterizzano la vita scolastica. Grazie allo sviluppo tecnologico sono cambiati i modi di vivere e partecipare agli avvenimenti sociali e professionali indubbiamente le tecnologie digitali, possono spalancare porte a nuovi orizzonti prima impensabili per persone con disabilità e aiutarle a superare barriere altrimenti invalicabili ed ecco perciò che si impianteranno attività laboratoriali per far in modo che si annullino le barriere. Una Scuola 4.0 non può, inoltre, prescindere da una ristrutturazione tecnologica complessiva, che coinvolga non solo l’attività didattica, ma anche l’attività burocratico-gestionale degli Istituti scolastici, per perseguire la digitalizzazione e dematerializzazione prevista nella Pubblica Amministrazione.

Importo del finanziamento

€ 49.975,26

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	62.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: PENSARE CON LA MENTE E CON LE MANI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto intende avviare un'iniziativa interamente rivolta al digitale e permette di promuovere e sviluppare una didattica attiva, sotto forma di attività laboratoriale, al fine di potenziare le competenze digitali delle studentesse e degli studenti di scuola primaria, con particolare riguardo al pensiero computazionale e alla creazione di prodotti digitali, con lo scopo di insegnare le basi del coding, cioè la programmazione informatica, per passare ad un'informatica maker, oltre che consumer, e di far conoscere la robotica applicata in ambito educativo. I benefici del pensiero computazionale si estendono a tutti gli ambiti disciplinari, per affrontare problemi complessi, ipotizzare soluzioni che prevedono più fasi, immaginare una descrizione chiara di cosa fare e quando farlo. Più in generale, l'intento della presente progettualità è quello di contrastare fin dall'ambito formativo gli stereotipi che vedono una presunta scarsa attitudine delle studentesse verso le discipline STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics) che conduce a un divario di genere in questi ambiti sia interno al percorso di studi che nelle scelte di vita futura.

Importo del finanziamento



€ 89.941,10

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

TRANSIZIONE DIGITALE

La linea di investimento 3.2, denominata "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) ha consentito di rigenerare la scuola partendo dagli spazi di apprendimento trasformando le aule tradizionali in ambienti di apprendimento innovativi. Nel nostro Istituto sono stati realizzati:

Il laboratorio di coding ispirato sulla teoria costruzionista dell'apprendimento e progettato per l'insegnamento della programmazione tramite immagini e consente di elaborare storie interattive,



giochi, animazioni, arte e musica.

Il laboratorio di Robotica Educativa parte dal concetto e dalla classificazione di “robot” ed opera un confronto tra il corpo umano e le componenti robotiche. Questa attività stimola le attitudini creative negli studenti, nonché la loro capacità di comunicazione, cooperazione e lavoro di gruppo, favorendo un atteggiamento di interesse e di apertura anche verso le tradizionali discipline di base (matematica, scienze, tecnologia).

Il laboratorio di tinkering mira ad una forma di apprendimento informale in cui si impara facendo . Questo metodo incoraggia a sperimentare, stimola l’attitudine alla risoluzione dei problemi e insegna a lavorare in gruppo, a collaborare per il raggiungimento di un obiettivo. Il tinkering è un nuovo modo di esplorare le conoscenze tecnologiche e scientifiche stimolando la creatività.

L’aula multisensoriale ispirata all’aula “Snoezelen”. Ha lo scopo di accompagnare i bambini alla scoperta dei sensi, favorendo la capacità di esprimere sensazioni ed emozioni. I sensi sono strumenti indispensabili per percepire tutte le informazioni e gli stimoli provenienti dal mondo esterno e rappresentano il canale privilegiato per conoscere sè stessi e favorire relazioni significative.

L’innovativo laboratorio linguistico/multimediale rappresenta un’opportunità per gli alunni per apprendere le basilari forme di utilizzo del PC e la lingua inglese.

Alla luce di quanto realizzato attraverso i finanziamenti sopra indicati, l’Istituto mette in atto, all’interno della propria azione didattica, il passaggio verso la transizione digitale. Essa si concretizza:

a) nell’adozione di metodologie innovative che integrano in modo efficace strumenti e risorse digitali nella progettazione e nella realizzazione dei percorsi di apprendimento. L’Istituto promuove una didattica attiva e laboratoriale, orientata allo sviluppo delle competenze chiave europee, attraverso l’uso di ambienti digitali, piattaforme educative, contenuti multimediali e strumenti collaborativi. Le tecnologie digitali supportano la personalizzazione degli apprendimenti, l’inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali e la valorizzazione delle diverse modalità di apprendimento, favorendo la partecipazione attiva degli studenti. L’azione didattica digitale mira inoltre a sviluppare competenze di cittadinanza digitale, uso critico e responsabile delle tecnologie, problem solving e pensiero computazionale, in un’ottica di continuità educativa e di innovazione metodologica. Le azioni innovative riguardano, in particolare, l’attivazione di progettualità e-twinning e clil per le classi/sezioni, percorsi laboratoriali STEAM curricolari ed extracurricolari, anche in collaborazione con esperti ed Enti Locali del territorio.

b) Nell’azione organizzativa, sostenendo il miglioramento dell’efficienza, della trasparenza e della



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

qualità dei processi interni dell'Istituto. L'adozione di strumenti digitali e di piattaforme integrate consente una gestione più efficace della comunicazione scuola-famiglia, della documentazione amministrativa e didattica e della condivisione delle informazioni tra i diversi attori della comunità scolastica. La digitalizzazione dei processi favorisce la semplificazione delle procedure, il lavoro collaborativo tra docenti e personale ATA e un più efficace coordinamento delle attività educative e progettuali.



Aspetti generali

Il PTOF promuove l'innovazione didattica e metodologica attraverso attività di coding, tinkering e robotica educativa, sviluppate in contesti laboratoriali e cooperativi, in un'ottica inclusiva e di valorizzazione delle potenzialità di ciascun alunno. Tali percorsi contribuiscono allo sviluppo del pensiero computazionale e delle competenze STEM, in coerenza con le azioni previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con particolare riferimento alla transizione digitale e al potenziamento delle competenze del XXI secolo. Le scelte progettuali si inseriscono nel quadro degli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, promuovendo un'educazione di qualità, inclusiva ed equa, favorendo l'innovazione, la creatività e l'acquisizione delle competenze chiave europee, tra cui la competenza digitale, matematica e scientifica, la capacità di imparare a imparare, la collaborazione e la cittadinanza attiva.

La scuola primaria e dell'infanzia adotta un'organizzazione del tempo scuola articolata da lunedì a venerdì, con sospensione delle attività didattiche il sabato, per garantire un equilibrato rapporto tra tempi di apprendimento, benessere degli alunni e qualità dell'azione educativa. Questa articolazione favorisce una progettazione didattica continuativa e una più efficace integrazione tra attività curricolari e percorsi di ampliamento dell'offerta formativa. In risposta ai bisogni delle famiglie e del territorio, la scuola attiva servizi di pre/post scuola, concepiti come spazi educativi di accoglienza e socializzazione.

La scuola valorizza inoltre la collaborazione con altre istituzioni scolastiche ed enti del territorio tramite accordi di rete e partenariati, finalizzati allo scambio di buone pratiche, alla progettazione congiunta di percorsi formativi e al potenziamento delle competenze del personale docente e ATA. Queste collaborazioni consentono la realizzazione di percorsi di formazione continua, laboratori interscolastici, attività di aggiornamento sulle innovazioni metodologiche, contribuendo a creare una comunità educante dinamica e coesa, capace di rispondere in maniera efficace ai bisogni di alunni, famiglie e territorio.

Sul sito della scuola è visionabile la tabella del PIANO DI FORMAZIONE per docenti e personale ATA

<https://www.sangiovanniboscofoggia.edu.it/tipologia-documento/ptof-2025-2028/>

OFFERTA FORMATIVA SCUOLA PRIMARIA



Il bambino: - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui; - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto; - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti; - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici; - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali; - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Obiettivi formativi:

- migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento in linea con gli obiettivi formativi della scuola.

Competenze attese:

- competenze chiave Europee.

- SOSTENIAMOCI: WE CAN...

"Esiste un posto che mi piace si chiama scuola..."

Si propone quest'anno di promuovere un Progetto Unico di Ampliamento dell'Offerta Formativa nel curriculare in cui la "Sostenibilità" diventa non solo un concetto radicato e condiviso dall'intera società, bensì una scelta di ogni giorno, che si traduce in comportamenti concreti e che ha bisogno di una cultura condivisa e consapevole. Oggi più che mai abbiamo bisogno, infatti, di costruire una società più inclusiva e resiliente, in cui l'educazione non può che assumere un ruolo da protagonista



come strumento di trasformazione sostenibile di ambiente, economia e società. Ancora una volta, dunque, è decisivo il ruolo della scuola, se vogliamo che un concetto complesso, come quello della sostenibilità, non venga ridotto ad un'etichetta. Se vogliamo che i cittadini di oggi ma soprattutto quelli di domani, siano consapevoli che la sostenibilità non riguarda solo l'ambiente, ma anche l'economia (consumi, povertà, nord e sud del mondo) e la società (diritti, inclusione, pace, salute, diversità culturali) è necessaria un'azione sinergica che veda protagonisti scuola, territorio, enti locali e famiglie. Attraverso questo Progetto la nostra Scuola vuole far emergere il legame con il Territorio come palcoscenico in cui gli alunni sono attivamente guidati a confrontarsi con realtà territoriali vicine e lontane, attraverso la valorizzazione della cultura, affinché agiscano come cittadini consapevoli e responsabili, protagonisti nella custodia dei propri valori, della propria storia e delle proprie tradizioni. Il progetto si presenta, dunque, come percorso pluridisciplinare e trasversale coinvolgendo le principali educazioni oggetto di insegnamento, tutte le discipline e il curricolo di Educazione Civica. La scelta della tematica permette, inoltre, di fare riferimento a ciò che contraddistingue il nostro territorio e la sua specificità, che va salvaguardata, promossa e valorizzata al fine di coinvolgere le giovani generazioni in un percorso di crescita nell'ottica di un sapere unico, aperto alle novità, ma consapevole del proprio passato e, soprattutto, accessibile a tutti. Inoltre, il macro progetto di Istituto sarà perno per le attività del progetto Erasmus con focus sulla sostenibilità sociale e l'inclusione per bambini delle classi 3^a, 4^a e 5^a elementare richiede un approccio ludico e pratico. L'obiettivo è far comprendere concetti complessi attraverso l'esperienza diretta e la collaborazione.

CLASSI PRIME: We can...prendiamoci cura di noi "lettura albo"

CLASSI SECONDE: We can...prendiamoci cura di noi e della nostra scuola "lettura albo"

CLASSI TERZE: We can...prendiamoci cura di noi, degli altri e della nostra scuola "lettura albo".

In relazione alle attività trasversali per il progetto Erasmus si potranno realizzare le seguenti attività:

Classe 3: "I Piccoli Custodi della Comunità"

CLASSI QUARTE: We can...prendiamoci cura di noi e degli altri tutelando la nostra salute (orto scolastico) "lettura albo"

In relazione alle attività trasversali per il progetto Erasmus si potranno realizzare le seguenti attività:

Classe 4: "Costruttori di Ponti"

In questa fascia d'età, si può lavorare su concetti più strutturati come la collaborazione e la



risoluzione dei conflitti. L'obiettivo è far sperimentare l'importanza di lavorare insieme per un bene comune.

CLASSI QUINTE: We can...prendiamoci cura di noi, degli altri, della nostra città e del nostro futuro (visita presso il Comune di Foggia, casa Panunzio) "lettura albo"

In relazione alle attività trasversali per il progetto Erasmus si potranno realizzare le seguenti attività:

Classe 5: "Futuri Cittadini Globali"

L'attenzione si sposta sulla consapevolezza globale e sulla cittadinanza attiva. L'obiettivo è far capire ai bambini che le loro azioni hanno un impatto non solo nella loro comunità, ma anche a livello internazionale.

- SCUOLA ATTIVA KIDS

OBIETTIVO: valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola per la promozione di stili di vita corretti e salutari e per l'inclusione sociale.

L'attività sarà calata sulle classi terze.

- ALFABETI DIGITALI

OBIETTIVO: acquisire le competenze informatiche per conseguire l'ECDL.

Gli alunni delle classi quarte e quinte, individuati su base volontaria, potranno avere la possibilità di frequentare i corsi di informatica, in orario pomeridiano, per conseguire la patente europea. I corsi sono divisi in: BASE (per gli alunni delle classi quarte) e AVANZATO (per gli alunni delle classi quinte che hanno frequentato nell'anno scolastico precedente il corso base).

- GIORNALINO "LA GAZZETTA DEI BAMBINI"

OBIETTIVO: realizzare il giornalino della scuola per condividere le esperienze vissute in ambito scolastico ed extra.

Attraverso l'attività di giornalino gli alunni incrementeranno la loro capacità di scrittura, la creatività e vivranno in primo piano, con occhio curioso, la realtà scolastica, imparando a documentare per raccogliere notizie.



- PICCOLE VOCI DEL CUORE

Il Coro di voci bianche "S. G. Bosco" viene costituito ogni anno selezionando circa 60 bambini. L'attività consiste nell'apprendimento e studio di un repertorio corale di vario genere ed epoca al fine di allestire concerti e manifestazioni, partecipare a concorsi e piccole opere teatrali per bambini, anche in collaborazione con altre istituzioni scolastiche e/o associazioni locali. Il laboratorio corale offre comunque un percorso formativo volto a sviluppare l'orecchio musicale, il senso ritmico, la creatività, a favorire un uso sano della voce, ad avviare alla conoscenza dei primi elementi del linguaggio musicale, a favorire esperienze di polifonia, ad orientare le scelte degli alunni in caso di un eventuale proseguimento degli studi musicali. La valenza didattico-pedagogica è da ricercare nell'ottica di continuità con la scuola secondaria di primo grado. I nostri alunni in ricorrenze pregnanti collaborano attivamente con i compagni del grado successivo per performance musicali. Gli alunni hanno accesso al coro dalla classe terza previo regolare provino.

- VIAGGI D'ISTRUZIONE E USCITE DIDATTICHE

La nostra scuola ha sempre dato molta importanza alle uscite didattiche poiché offrono la possibilità di apprendere in modo diverso. I viaggi di istruzione, programmati dai Consigli di Classe ed inseriti nell'attività curricolare, sono diretti verso località di interesse didattico, che favoriscono l'approccio interdisciplinare e permettono agli studenti di avere una conoscenza diretta dei vari luoghi, notando le caratteristiche del territorio locale.

Obiettivi formativi:

- acquisizione di un comportamento civilmente corretto ed adeguato;
- sviluppo della capacità di stare con gli altri rispettandoli (socializzazione);
- acquisizione di autonomia al di fuori dell'ambiente scolastico;
- educare all'arte di viaggiare per arricchirsi non solo in termini di conoscenze.

- PALLAVOLO/PALLACANESTRO

Le discipline della pallavolo e della pallacanestro rappresentano un primo approccio completo e divertente all'attività motoria per i bambini. Attraverso percorsi ludico-formativi guidati dall'esperto di motoria, gli alunni sviluppano abilità coordinative, tecniche di base e competenze personali.



Questi sport di squadra favoriscono la socializzazione, la collaborazione, il rispetto delle regole e dell'avversario, incoraggiando i bambini a crescere, confrontarsi e divertirsi insieme.

- BASEBALL

Il baseball viene introdotto come disciplina aggiuntiva per favorire lo sviluppo motorio, la coordinazione e il lavoro di squadra. Attraverso giochi e attività pratiche, gli studenti apprendono le regole del gioco, migliorano le capacità fisiche e sociali e coltivano valori di collaborazione, fair play e partecipazione attiva.

- SCACCHI

Gli scacchi vengono introdotti come disciplina aggiuntiva per sviluppare il pensiero logico, la concentrazione e le capacità di problem solving. Attraverso il gioco, gli alunni con i genitori imparano a pianificare, prendere decisioni strategiche e rispettare regole, favorendo al contempo attenzione, memoria e spirito di collaborazione. Giocare con i genitori favorisce il rafforzamento del legame familiare, stimola la comunicazione e la collaborazione, e incoraggia l'apprendimento attraverso l'esempio e il supporto diretto. Inoltre, condividere momenti di gioco sviluppa la fiducia in sé stessi nei bambini, migliora le competenze sociali e rende l'esperienza educativa più significativa e divertente.

- ACCREDITAMENTO KA 121

La partecipazione al programma Erasmus contribuisce a conferire al nostro Istituto una veste europea, per rispondere alle sfide della società globalizzata e digitalizzata in cui viviamo. Sono stati rilevati i bisogni formativi del Personale scolastico attraverso un'indagine condotta all'interno dell'Istituto, tramite la somministrazione di un questionario, da cui si è evinto che le principali aree suscettibili di miglioramento sono: metodologie innovative e strumenti di insegnamento, in particolare CLIL e TIC competenze linguistiche competenze gestionali. La formazione a tappeto permette di estendere a tutto il personale il background professionale per orientare il proprio agire didattico in funzione degli obiettivi dell'Agenda 2030 e le nuove linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica.

ACCREDITAMENTO PROGETTO ERASMUS+ KA121 DOCENTI



Il progetto Erasmus mira alla mobilità di docenti per l'implementazione della lingua inglese all'estero attraverso percorsi formativi basati sulla dimensione europea dell'istruzione ad opera di provider specializzati anche sull'uso di nuove metodologie atte a creare un ambiente di apprendimento motivante.

ACCREDITAMENTO PROGETTO ERASMUS+ KA121 STUDENTI

Il progetto Erasmus mira alla mobilità degli alunni, impegnati in attività di job shadowing: osservazione diretta di pratiche, metodi e strategie di apprendimento dei loro compagni

- PROGETTO ERASMUS+ KA220-SCH – Cooperation Partnerships in School Education: First we focus on MEntal Health & WELL-being # MeWell

La partecipazione a #MeWell rappresenta per la scuola un'importante opportunità di crescita e confronto internazionale, favorendo l'apertura verso metodologie innovative e l'arricchimento dell'offerta formativa. La scuola aderisce in qualità di partner al progetto Erasmus+ KA220-SCH – Cooperation Partnerships in School Education, intitolato #MeWell, coordinato dalla Svezia. Si tratta di un'iniziativa europea che coinvolge anche altri Paesi partecipanti, tra cui Slovenia e Serbia, con l'obiettivo di promuovere la collaborazione tra istituti scolastici e lo scambio di buone pratiche educative.

Il progetto pone al centro il tema dell'inclusione, affrontato attraverso attività mirate allo sviluppo del benessere degli studenti, al potenziamento delle competenze relazionali e alla valorizzazione delle diversità. Le esperienze e i percorsi proposti saranno pensati per essere pienamente integrati nella didattica e coinvolgeranno tutti e due i segmenti scolastici.

• **DAL CODING ALLA ROBOTICA**

SI PARTE... CODIFICHIAMO! classi prime

Queste attività favoriscono inoltre la collaborazione e il lavoro di gruppo, perché i bambini devono confrontarsi e cooperare per completare percorsi o sfide comuni. L'approccio ludico e pratico permette loro di apprendere divertendosi, consolidando competenze di base che saranno fondamentali per le esperienze di coding al computer in scuola primaria.



DIREZIONE FUTURO: CODING classi seconde

Saper programmare giochi e percorsi basati sul principio dell'“imparare facendo”, sul gioco e sull'apprendimento cooperativo significa ideare e realizzare attività in cui gli alunni apprendono attraverso l'esperienza diretta e la collaborazione con i compagni. In questo contesto, il docente assume il ruolo di facilitatore, creando situazioni operative e ludiche che rendono l'apprendimento più concreto, coinvolgente e motivante.

SCRIVO IN DIGITALE classi terze

I programmi di videoscrittura permettono ai bambini di scrivere testi al computer, correggere eventuali errori, aggiungere immagini e organizzare le proprie idee in modo chiaro e creativo. Usarli rende la scrittura più divertente e stimolante, perché permette di sperimentare nuovi modi di comunicare i propri pensieri.

TINKERING - CLASSI QUARTE-

Attraverso le attività di Tinkering gli alunni realizzeranno macchine, circuiti elettrici, artefatti originali, per sperimentare materiali o elementi meccanici, e/o scomporre degli oggetti per capirne il funzionamento. Utilizzeranno materiali da riciclo o a basso costo, come ad esempio cartoncini, fogli di giornale, rotoli di carta da cucina, nastro adesivo, fermacampioni etc.

Il primo momento sarà dedicato alla conoscenza dei materiali, esplorandone la consistenza e la forma attraverso il tatto. Uno degli aspetti fondamentali del processo sarà darsi i propri obiettivi da soli, stabilire quali sono i passi da compiere per arrivare al risultato. Lo scopo sarà quello di esplorare in maniera completamente libera, senza essere giudicati. Una volta testata la propria idea sarà possibile passare alla discussione con gli altri e al lavoro di gruppo per comprendere in che modo superare le difficoltà.

EUREKA...FUNZIONA! - CLASSI QUINTE-

Il progetto costituisce un esempio di attività laboratoriale interdisciplinare con l'utilizzo di robot LEGO WEDO come strumenti di supporto ad una didattica attiva. Gli studenti, organizzati in gruppi e con ruoli specifici, sono coinvolti nella realizzazione di tutte le parti del progetto con l'obiettivo finale di drammatizzare una storia.

LINGUA INGLESE CON METODOLOGIE CAMBRIDGE



Il laboratorio CAMBRIDGE ENGLISH propone il potenziamento della lingua inglese scritta e parlata ed è finalizzato alla preparazione e al superamento degli esami CAMBRIDGE YLE Starters, Movers e Flyers per gli studenti. Il percorso didattico già a partire dalla classe prima mira all'apprendimento graduale e al potenziamento delle 4 abilità linguistiche di listening, speaking, reading e writing che permette agli studenti di raggiungere il livello di padronanza della lingua A2 del Quadro Comune Europeo di riferimento delle lingue.

- LINGUAGGI PLURALI: ARTE, TALENTO E PATRIMONIO

FINALITÀ

I soggetti aderenti condividono la necessità di offrire a tutti gli alunni/e, inclusi quelli con Bisogni Educativi Speciali (BES) e quelli ad alto potenziale (talenti), percorsi strutturati che vadano oltre la didattica curricolare, per potenziare la creatività, l'espressione emotiva e le competenze sociali attraverso i linguaggi non verbali. Si punta a ridurre l'abbandono scolastico e a rafforzare l'orientamento. Il progetto intende: sviluppare le pratiche didattiche dirette a favorire l'apprendimento di tutte le bambine ed i bambini, le alunne e gli alunni, le studentesse e gli studenti, valorizzando le differenti attitudini di ciascuno anche nel riconoscimento dei talenti attraverso una didattica orientativa.

INTERVENTI

La collaborazione è volta a: 1. costituzione di orchestre, gruppi strumentali e vocali, gruppi di danza, gruppi per attività artistiche di area visuale anche digitale, compagnie di teatro; progettazione di percorsi caratterizzati dalla sinergia di diversi linguaggi artistico-performativi e da metodologie didattiche innovative, anche attraverso modalità e strumenti digitali; 2. progettazione di iniziative e pratiche didattiche volte a favorire l'uso di forme espressive poetiche e narrative anche in lingua straniera; 3. progettazione di percorsi, esperienze, materiali indirizzati alla comprensione, diffusione, valorizzazione e fruizione consapevole del patrimonio culturale, anche attraverso la realizzazione di mostre, concerti, performance, in eventuale cooperazione con Festival, Premi, Rassegne culturali, nonché attraverso modalità e strumenti innovativi; 4. collaborazione con musei, siti, istituti e luoghi della cultura, archivi, biblioteche e soprintendenze; 5. realizzazione di esperienze performative visive e audiovisive che integrino linguaggi artistici e tecnologici con conoscenze storiche, filosofiche e letterarie; 6. costruzione di ambienti di apprendimento, anche digitali, volti a favorire la creatività e l'espressione di emozioni e pensieri attraverso molteplici linguaggi; 7. costruzione di ambienti di apprendimento, anche digitali, volti a favorire la comprensione delle connessioni possibili tra i



linguaggi scientifici e quelli creativo-espressivi.

- **SUONI E VOCI-EDUCARE ALL'ASCOLTO**

Il progetto "Suoni e Voci – Educare all'ascolto" nasce per promuovere la crescita armonica e relazionale dei bambini attraverso la musica, il canto e la scoperta degli strumenti musicali. Il percorso intende valorizzare l'esperienza del coro interclasse della Scuola Giovanni Bosco, che conta oltre 60 piccoli cantori, integrando al suo interno attività di educazione musicale, canto corale, ritmo e ascolto, oltre a laboratori di costruzione e sperimentazione sonora. Il progetto prevede anche moduli specifici dedicati agli alunni delle classi ospedaliere, in cui la musica diventa strumento di espressione, socialità e benessere, offrendo ai bambini ricoverati la possibilità di partecipare attivamente al percorso creativo e alle esibizioni finali, anche in forma virtuale. Assolvendo la funzione sociale di maturazione e crescita umana e civile, attraverso l'ideale dell'educazione permanente.

- **"INSIEME A SOSTEGNO DEL MOVIMENTO IPAZIA- CONTRO OGNI FORMA DI DISCRIMINAZIONE"**

Le istituzioni scolastiche predette, collegate in rete, realizzano ampliamenti dell'offerta formativa che tengono conto delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale.

A tale scopo promuovono:

- la realizzazione di attività didattiche di ricerca, di sperimentazione e sviluppo in riferimento alla tematica afferente l'educazione al rispetto e alle relazioni, la diffusione della consapevolezza sull'importanza della parità di genere e del superamento di pregiudizi, discriminazioni e disuguaglianze e il contrasto di ogni forma di violenza.
- la realizzazione di iniziative di informazione, formazione e aggiornamento.
- l'istituzione di laboratori per attività di educazione alla cittadinanza attiva e sostegno all'inclusione e partecipazione, per la documentazione di ricerche, esperienze e informazioni.
- la sperimentazione di attività di promozione della cultura del benessere dell'inclusione; di prevenzione del disagio e dell'insuccesso scolastico.

- **PROGETTO DI RECUPERO E POTENZIAMENTO**



Il Progetto prevede l'organizzazione e il coordinamento di percorsi didattici e di interventi personalizzati a favore degli alunni, facilitando gli apprendimenti, al fine di superare le difficoltà e promuovere il successo formativo di ciascuno. Individuare i bisogni effettivi di ciascun alunno, vuol dire trovare "le chiavi di accesso" al personale mondo del bambino e costituisce presupposto indispensabile per disegnare itinerari didattici significativi.

- FISCO E SCUOLA PER SEMINARE LEGALITA'

L'iniziativa "Fisco e Scuola", promossa dall'Agenzia delle Entrate, introduce i bambini ai principi di legalità, responsabilità e correttezza civica. Attraverso attività didattiche semplici e coinvolgenti, gli studenti apprendono l'importanza del rispetto delle regole e del contributo di ciascuno al bene comune, sviluppando consapevolezza e senso civico fin dalla scuola primaria.

- SCUOLA GREEN

Il progetto "Scuola Green" promuove la cultura del riciclo e della sostenibilità tra gli studenti. Attraverso attività pratiche e laboratori, i bambini apprendono l'importanza di ridurre, riutilizzare e riciclare i materiali, sviluppando rispetto per l'ambiente, consapevolezza ecologica e comportamenti responsabili fin dalla giovane età.

- PIANO ESTATE Azione ESO4.6.A4 Inclusione e contrasto alla dispersione scolastica: A scuola diversAMENTE

Il Progetto intende rafforzare le competenze acquisite con approcci innovativi e con metodologia ludica per accrescere la motivazione e l'autostima. Le attività che saranno previste mirano a creare un ambiente di apprendimento inclusivo e ricco di stimoli, nel quale applicare, sviluppare, integrare e verificare il bagaglio di competenze. Attraverso l'approccio laboratoriale si favorirà il coinvolgimento e la cooperazione, dando ad ogni bambino la possibilità di trovare la propria dimensione ottimale per contribuire in modo attivo al raggiungimento del risultato. Le attività proposte terranno in considerazione la personalizzazione degli interventi atti a creare l'inclusione la vita di gruppo, a favorire la socialità e l'aggregazione.



- FLEXA LA GOCCIA: LA CLASSE DELL'ACQUA!

L'attività progettuale mira ad educare i giovani a prendersi cura della risorsa idrica promuovendo comportamenti virtuosi con un impatto positivo sul territorio e sulla società nel lungo termine, sensibilizzando anche le famiglie creando un effetto moltiplicatore.

- LABORATORI DI CITTADINANZA LEGAMBIENTE CIRCOLO GAIA

I laboratori di cittadinanza, promossi da Legambiente Circolo Gaia, coinvolgono gli studenti della scuola primaria in attività pratiche e partecipative per sensibilizzarli su temi ambientali e sociali. Gli alunni apprendono l'importanza della cura del territorio, del rispetto delle regole e della responsabilità civica, sviluppando consapevolezza ecologica e senso di comunità.

- CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI – SCUOLA PRIMARIA

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi coinvolge gli studenti delle classi 4 e 5 in attività di educazione alla cittadinanza attiva. Attraverso simulazioni, incontri e progetti concreti, i bambini imparano a partecipare alle decisioni della comunità, a rispettare le regole e a sviluppare senso di responsabilità, collaborazione e spirito civico.

- CORSA CONTRO LA FAME

La "Corsa contro la Fame" è un'iniziativa educativa e solidale che coinvolge gli studenti in un percorso di sensibilizzazione sul tema della fame nel mondo. Attraverso la corsa e altre attività correlate, i bambini imparano l'importanza della solidarietà, della cooperazione e del contributo attivo per cause sociali, unendo il movimento fisico a valori civici fondamentali.

- IL NOSTRO ITALIANO

L'attività è finalizzata a favorire l'integrazione linguistica e sociale degli alunni stranieri nella scuola primaria. Attraverso attività mirate di lettura, scrittura, comprensione orale e produzione di testi, gli alunni apprendono gradualmente la lingua italiana, acquisendo strumenti fondamentali per comunicare, partecipare alle lezioni e costruire relazioni positive con i compagni.



- LA BIBLIOTECA DEL BOSCO

E' opportuno che la scuola, pur essendo aperta e pronta ad accogliere le innovazioni tecnologiche ed informatiche ed a sfruttarle ai fini di uno sviluppo integrale delle abilità e delle competenze dei bambini, si concentri sul recupero dell'importanza della lettura e del confronto tra bambino e libro. Per far scaturire un autentico amore per il libro e per la lettura, è indispensabile che le motivazioni si sviluppino su un vissuto emozionale positivo, mediante il quale la lettura si trasformi in gioco divertente, creativo e coinvolgente e diventi un aiuto per rendere possibile un'educazione affettiva ed emotiva nella scuola, nella convinzione che per riuscire nel processo di apprendimento siano necessarie tutte le risorse affettive ed emotive.

- PIANO ESTATE Azione: ESO4.6.A4: A scuola diversAMENTE

Inclusione e contrasto alla dispersione scolastica

Il Progetto intende rafforzare le competenze acquisite con approcci innovativi e con metodologia ludica per accrescere la motivazione e l'autostima. Le attività che saranno previste mirano a creare un ambiente di apprendimento inclusivo e ricco di stimoli, nel quale applicare, sviluppare, integrare e verificare il bagaglio di competenze. Attraverso l'approccio laboratoriale si favorirà il coinvolgimento e la cooperazione, dando ad ogni bambino la possibilità di trovare la propria dimensione ottimale per contribuire in modo attivo al raggiungimento del risultato. Le attività proposte terranno in considerazione la personalizzazione degli interventi atti a creare l'inclusione la vita di gruppo, a favorire la socialità e l'aggregazione.

- PROGETTO PRE-POST SCUOLA

La scuola offre il servizio di pre/post scuola per venire incontro alle esigenze dei genitori proponendo attività laboratoriali finalizzate al raggiungimento delle soft skills.

OFFERTA FORMATIVA SCUOLA INFANZIA



PROGETTO CONTINUITA'

- CAMMINIAMO VERSO LA SCUOLA PRIMARIA

Il progetto Continuità "Camminiamo insieme verso la Scuola Primaria" destinato agli alunni di cinque anni della Scuola dell'Infanzia e agli alunni di sei anni delle prime della Scuola Primaria "San Giovanni Bosco", nasce dall'esigenza di individuare strategie educative atte a favorire il passaggio degli alunni fra i diversi ordini di scuola in maniera serena e graduale e pone l'accento sulle esigenze di flessibilità, di continuità e di gradualità legate al rispetto dei ritmi naturali di apprendimento degli alunni.

- PROGETTO ACCOGLIENZA - BRILLEREMO INSIEME

Il progetto mira a favorire l'ingresso sereno dei bambini nella scuola dell'infanzia, sia nuovi che di ritorno, prestando attenzione alle loro emozioni, individualità e bisogni affettivi. Attraverso attività ludiche e percorsi personalizzati, i bambini vengono guidati a conoscere l'ambiente scolastico, le insegnanti e i compagni, promuovendo autonomia, fiducia e relazioni positive. L'accoglienza non è solo un momento iniziale, ma un atteggiamento continuo che valorizza le diversità e sostiene lo sviluppo dell'identità, delle competenze sociali e del senso di cittadinanza. Il progetto utilizza anche strumenti concreti, come "Il barattolo dei pensieri felici", per facilitare il distacco dai genitori e rassicurare i bambini.

- Insegnamento della Lingua Inglese nella scuola dell'infanzia

Il progetto ha la finalità di consentire ai bambini in età prescolare di familiarizzare con una seconda lingua, di scoprire la peculiarità e la sonorità divertendosi e aprendosi ad una realtà europea e internazionale sempre più multilingue. Ci si avvarrà di una didattica comunicativa e ludica che privilegia l'apprendimento attraverso il gioco, il fare, il coinvolgimento emotivo e la scoperta.

- DALLA MATITA AL TAPPETO - SEZIONI DELL'INFANZIA-

Attività di coding unplugged.

- CORSA CONTRO LA FAME



La "Corsa contro la Fame" è un'iniziativa educativa e solidale che coinvolge gli studenti in un percorso di sensibilizzazione sul tema della fame nel mondo. Attraverso la corsa e altre attività correlate, i bambini imparano l'importanza della solidarietà, della cooperazione e del contributo attivo per cause sociali, unendo il movimento fisico a valori civici fondamentali.

PROGETTI SEZIONE OSPEDALIERA

UN ARCOBALENO DI EMOZIONI

Nel reparto di Pediatria ci troviamo di fronte ad emozioni profondamente diverse: la paura della malattia, del dolore per le terapie invasive ed il disorientamento nel trovarsi in un luogo sconosciuto e, per alcuni, ostile. E' quindi molto utile, attraverso la realizzazione di questo laboratorio far imparare ai bambini a gestire le proprie emozioni; mentre con gli adolescenti, risulterà particolarmente efficace la trasformazione dei pensieri dannosi in pensieri utili.

GIORNALISTI IN CORSIA

Il progetto "Giornalisti in corsia" è dedicato ai bambini ospedalizzati e mira a offrire loro un'esperienza educativa e creativa attraverso il mondo del giornalismo. I bambini vengono coinvolti nella produzione di piccoli articoli, interviste, reportage e contenuti multimediali, imparando a comunicare storie e a esprimere le proprie emozioni in modo positivo e costruttivo.

L'iniziativa promuove creatività, autonomia, collaborazione e capacità comunicative, permettendo ai bambini di vivere momenti di gioco e apprendimento anche in contesti di difficoltà. Al contempo, favorisce il benessere emotivo, offrendo opportunità di partecipazione attiva e valorizzazione del loro punto di vista. Il progetto rappresenta un ponte tra scuola e ospedale, trasformando la scrittura e la comunicazione in strumenti di espressione, sostegno e inclusione.

LABORATORIO TERRA MI PRENDO CURA DI TE

Il laboratorio è finalizzato ad approfondire le conoscenze intorno alla Terra in accordo con le indicazioni dell'agenda 2030 ONU, nello specifico con l'obiettivo 14 ovvero "La vita sott'acqua-conservare il mare e le sue risorse" e il target 2 dell'obiettivo 15 : "Promuovere il ripristino delle foreste degradate e aumentare notevolmente la riforestazione" ne consegue la sensibilizzazione dei bambini sull'importanza degli alberi, sui motivi per cui sono indispensabili e sul perché dovremmo averne molti di più.



M4T3M4T1C4...1N G10C0

Il laboratorio "MATEMATICA ..IN GIOCO", si propone di far scoprire che la Matematica non è semplicemente la materia noiosa che si studia a scuola, ma può rivelarsi un'avventura entusiasmante. Verranno, dunque, introdotti strumenti e oggetti matematici quale mezzo per risolvere problemi ben definiti (tecnica del "problem solving") o quale effetto di scoperta, talvolta anche casuale, o con atteggiamento ludico, perché molto spesso per i bambini, giocare ed apprendere è la stessa cosa. Allo stesso tempo, potranno essere approfonditi alcuni argomenti di matematica che sono oggetto di studio a scuola o mettere in atto azioni di recupero esercitazione e potenziamento di conoscenze disciplinari.

MINDFULNESS IN OSPEDALE

I bambini in ospedale affrontano paure intense legate alla malattia e alla separazione. Educazione emotiva e metafore aiutano nella gestione delle emozioni, offrendo strumenti e spazi sicuri per affrontarle.

ARTE E MUSICA IN OSPEDALE

La sperimentazione mira a riscoprire l'arte, in particolare la pittura associata alla musica, come pratica liberatoria per il benessere psicofisico dei bambini ospedalizzati, coinvolgendo pazienti, docenti e famiglie, per replicarne i benefici a casa.

"CINEMA IN OSPEDALE"

La nostra scuola "San Giovanni Bosco" sez. ospedaliera, in collaborazione con le scuole ospedaliere di Bari e Lecce, ha aderito al progetto europeo "Film in hospital- Cinema in ospedale", rivolto ai bambini degenti. Il progetto mira ad avvicinare i bambini al magico mondo del cinema, trasformando la degenza in un momento di apprendimento attraverso la gioia e la creatività.

LO SPORTELLLO D'ASCOLTO " PARLI..AMO...NE"



Il progetto si articola in tre tipi di intervento che possono essere attivati contemporaneamente oppure a richiesta nel momento in cui se ne avverte l'esigenza. La caratteristica fondamentale dovrà essere quella della "flessibilità organizzativa".

1. Laboratorio per insegnanti
2. Laboratori nelle classi (dove si individuano casi di bullismo o situazioni di disagio scolastico)
3. Sportello di ascolto e consulenza (genitori, alunni, insegnanti)

LABORATORIO: "In volo sulle ali della fantasia LIBERA....MENTE"

Questo laboratorio offre uno spazio accogliente dove i bambini, attraverso attività grafico-pittoriche e manipolative, mettono in gioco le proprie potenzialità creative avvicinandosi in modo piacevole a sé e agli altri. La creazione di immagini e oggetti diventa una possibilità per condividere stati d'animo, cercare altri punti di vista e dare forma alle proprie emozioni.

La tipologia dell'utenza, e le specifiche problematiche che si riscontrano in particolare nel Reparto di Neuropsichiatria Infantile, a cui fa capo la sezione Ospedaliera, ci hanno portate a privilegiare una didattica di tipo "laboratoriale", in grado di superare le diverse e variegate difficoltà che i piccoli alunni presentano. Molti di loro hanno problemi a mantenere un adeguato livello di attenzione e concentrazione, altri hanno difficoltà nelle relazioni con coetanei ed adulti e, nella nostra osservazione, più aumentano questi atteggiamenti, maggiore è il grado di conflittualità che questi bambini manifestano verso la scuola.

LETTURE IN PIGIAMA

Il laboratorio punta a ripristinare l'importanza della lettura e dell'interazione tra il bambino e il libro, al fine di suscitare un genuino amore per i libri e per una lettura che stimoli il pensiero.

UN PIGIAMA TRA LE RIGHE "PICCOLI SCRITTORI IN CORSIA"

LETTURA E SCRITTURA IN OSPEDALE COME PIACERE E COME TRACCIA DELLA MEMORIA.

L'obiettivo principale del percorso laboratoriale che si intende proporre, consiste nel favorire la



riscoverta della lettura e della scrittura creativa come piacere, come pratica dalla valenza liberatoria e catartica, che provoca un ben-essere psicofisico, in un contesto di per sé problematico come quello ospedaliero. Il tema del bambino ospedalizzato si colloca, per il Ministero della Pubblica Istruzione e per il Ministero della Sanità, in una dimensione centrale su cui far convergere risorse e sinergie.

LET'S HAVE FUN

La lingua è uno strumento essenziale per comunicare e conoscere, una chiave per aprire la mente e rendere meglio definito il proprio pensiero. La lingua materna è parte dell'identità di ogni bambino, la conoscenza di altre lingue apre all'incontro con nuovi mondi e culture; il bambino ha così la possibilità di acquisire strumenti di confronto e di vivere l'emozione e la gioia di sentirsi cittadino del mondo.

GIARDINIERI IN PIGIAMA

Nell'ambito del Laboratorio di Geo-Scienze, per rendere ancora più esperienziale la nostra proposta, abbiamo richiesto, all'interno dei giardini degli O.O.R.R di Foggia, l'assegnazione di un piccolo pezzo di terra, dove i pazienti potranno personalmente piantare semi e successivamente prendersene "cura", attraverso piccoli gesti quotidiani, realizzando una sorta di staffetta con i pazienti che verranno dopo di loro.

"RELIGIONI...AMO"

L'ora di Religione Cattolica nella scuola italiana è una preziosa opportunità culturale ed educativa perché aiuta i bambini a scoprire le radici della nostra storia ed identità. Le attività in ordine all'IRC offrono occasioni per lo sviluppo integrale della personalità dei bambini, valorizzano la dimensione religiosa, promuovono la riflessione sul loro patrimonio di esperienza e contribuiscono a rispondere alle grandi domande di significato e di senso che hanno nel cuore.

"ALTERNATIVAMENTE ... IMPARO!"

La nostra Costituzione riconosce all'art 19, "il diritto di professare liberamente la propria fede



religiosa in qualunque forma, individuale o associata, di farne propaganda e di esercitarne in privato o in pubblico il culto". Lo Stato italiano assicura l'insegnamento della Religione Cattolica nelle scuole di ogni ordine e grado. L'Autorità Scolastica e quella Ecclesiastica collaborano per garantire tale insegnamento a coloro che scelgono di avvalersene. La scuola è chiamata a predisporre un proprio progetto di attività didattica e formativa da proporre a coloro che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica. Tale progetto nasce nel rispetto e nell'osservanza di quanto stabilito dalla C. M. n. 110 del 29/12/2011, che disciplina le iscrizioni alle scuole di ogni ordine e grado. In particolare la C.M. a riguardo dell'Insegnamento della Religione cattolica e attività alternative prescrive che "La facoltà di avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica viene esercitata dai genitori al momento dell'iscrizione, mediante la compilazione di apposita richiesta". Il Collegio dei docenti nella scelta delle attività alternative all'insegnamento della IRC ha optato per le attività didattiche e formative. Ci si propone, dunque, di dedicare quelle ore come supporto allo studio.

AZIONI PREVISTE DAL PNSD

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) (D.M. n.851 del 27/10/2015) si pone nell'ottica "di scuola non più unicamente trasmissiva e di scuola aperta e inclusiva in una società che cambia".

L'Animatore Digitale ha il compito di "favorire il processo di digitalizzazione nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano Nazionale Scuola Digitale. Si tratta, quindi, di una figura di sistema che ha un ruolo strategico nell'ambito della realizzazione delle azioni previste nel PTOF.

La legge 107 prevede che dal 2016 tutte le scuole inseriscano nei Piani Triennali dell'Offerta Formativa azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale, per perseguire i seguenti obiettivi:

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti
- potenziamento degli strumenti didattici laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche
- adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la trasparenza e la condivisione di dati
- formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale



- valorizzazione delle migliori esperienze nazionali
- definizione dei criteri per l'adozione dei testi didattici in formato digitale e per la diffusione di materiali didattici anche prodotti autonomamente dalle scuole.

Si tratta di un'opportunità di innovare la scuola, adeguando non solo le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione, ma soprattutto le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe.

In ottemperanza a quanto previsto dall'Azione #17 – Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria – relativa al Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), il Team e l'Animatore digitale predispongono il seguente piano di lavoro diretto alle sezioni della scuola dell'Infanzia e alle classi della scuola primaria da svolgere nel corrente anno scolastico:

-Settimana Europea del Codice dall' 11 al 26 ottobre 2025 e Settimana Mondiale del codice dicembre 2025 per la diffusione del pensiero computazionale;

Attività : Settimana Europea del Codice

Destinatari attività

Codyfeet: Webinar interattivo con il Prof. Bogliolo

Alunni cinquenni della scuola dell'infanzia in continuità con gli alunni delle classi prime;
classi seconde

CodyRoby bersaglio mobile: Webinar interattivo con il Prof. Bogliolo

Classi terze, quarte e quinte

Inoltre si proporranno le seguenti attività:

- Partecipazione a eventuali sperimentazioni o eventi extra previsti da PNSD.
- Gestione della piattaforma interna "Google per docenti": (gestione progettazioni settimanali, risorse come guide digitali, siti utili per la didattica e risorse open source).



- Preparazione eventuali attività per OPEN DAY.
- Formazione interna per docenti su app utili per la didattica e attività previste dal PNSD e PNRR.
- Stimolare, coordinare e organizzare la formazione interna rivolta a tutta la comunità scolastica sull'innovazione digitale.
territorio in cui è inserita la scuola.
- Contribuire alla realizzazione di una cultura digitale condivisa, attraverso attività che vedano come protagonisti non solo il personale docente e gli studenti, ma anche le famiglie e gli altri attori del miglioramento della didattica.
- Individuare e realizzare soluzioni innovative, sia dal punto di vista tecnologico che metodologico, da poter diffondere all'interno degli stessi ambienti scolastici e che vadano nella direzione di un
- Coordinamento svolto in stretta collaborazione con il DSGA, con il Dirigente Scolastico e le figure strumentali.
- Partecipazione a potenziali eventi previsti da PNSD.
- Partecipazione alle settimane dei Code Weeks

MERCATINO NATALIZIO SOLIDALE

La scuola ha aderito alla progettualità di INDIRE AVANGUARDIE EDUCATIVE adottando un'idea per condividere i principi ispiratori del Manifesto per l'Innovazione attraverso il Service learning. La concretizzazione dell'idea avverrà, come già avviene da anni, attraverso la realizzazione del MERCATINO NATALIZIO SOLIDALE in collaborazione con l'ONG SOLIDAUNIA. La finalità dell'attività programmata si realizza attraverso l'adozione a distanza di 15 bambini della Guinea Bissau, garantendo loro l'alfabetizzazione strumentale e il riscatto sociale dove ognuno ha il diritto di sognare, imparare, giocare e scegliere ciò che gli piace, sentendosi libero di essere se stesso. Nella nostra azione educativa vogliamo insegnare ad aiutare chi è in difficoltà e a stare insieme in modo sereno.

La realizzazione del mercatino prevede una fase curriculare in cui gli alunni con i docenti creano, nei laboratori di tinkering creano manufatti a tema natalizio con l'utilizzo di materiale e tecniche diverse e una fase extracurriculare in cui la scuola si apre al territorio accogliendo: famiglie, associazioni,



agenzie (UNICEF, SOLIDAUNIA) e associazioni no profit (LIONS, CONTROVENTO) che collaborano e partecipano all'iniziativa.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA ORDONA LAVELLO FGAA005026

25 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: C.D. "SAN GIOVANNI BOSCO" FGEE005009
(ISTITUTO PRINCIPALE)**

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: S. GIOVANNI BOSCO FGEE00501A

27 ORE SETTIMANALI

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento
trasversale di educazione civica**



Le Linee guida adottate in applicazione della Legge 20 agosto 2019 n. 92, riportano l'“Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'ed. civica”. L'ed. civica supera i canoni di una tradizionale disciplina assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.” La Legge prevede che all'insegnamento dell'ed. civica siano dedicate non meno di 33 ore annuali.

Considerando che per l'insegnamento dell'ed. civica è quindi prevista 1 ora settimanale, la nostra organizzazione didattica sarà la seguente:

Es: OTTOBRE: 4 settimane 1 ora italiano – prima settimana

1 ora matematica –seconda settimana

1 ora geo/storia – terza settimana

1 religione – quarta settimana

Questa rotazione/calendarizzazione, da realizzarsi all'inizio di settembre, sarà valida per tutto l'anno scolastico

Allegati:

CURRICOLO ED. CIVICA 2025.pdf



Curricolo di Istituto

C.D. "SAN GIOVANNI BOSCO"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il Curricolo di Istituto rappresenta il quadro organico del percorso formativo che la scuola primaria offre agli alunni. Esso integra le Indicazioni Nazionali con le specificità del contesto territoriale e con le priorità educative individuate nel PTOF, traducendo tali riferimenti in scelte pedagogiche e didattiche condivise.

Nato dal lavoro collegiale dei docenti, il curriculum garantisce la continuità verticale tra i due ordini di scuola, delineando in modo progressivo conoscenze, abilità e competenze che gli alunni sono chiamati a sviluppare. La sua struttura favorisce una crescita armonica, sostenendo sia gli apprendimenti disciplinari sia le competenze trasversali legate alla cittadinanza attiva e consapevole.

L'adozione di metodologie inclusive, laboratoriali e innovative consente di valorizzare i diversi stili cognitivi, promuovere la partecipazione e facilitare il successo formativo di ciascun alunno. Il curriculum si configura inoltre come uno strumento dinamico e flessibile, in costante evoluzione: viene aggiornato periodicamente per rispondere ai mutamenti normativi, sociali ed educativi e per mantenere un'offerta formativa di qualità.

In questo modo la scuola assicura un percorso educativo unitario, coerente e orientato allo sviluppo globale della persona, sostenendo ogni bambino nel suo processo di crescita personale, culturale e sociale.

Allegato:



LINK CURRICOLO VERTICALE A.S. 2025-26.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il progetto di Istituto SOSTENIAMOCI ...WE CAN mira a far comprendere agli alunni come i principi fondamentali della Costituzione trovino applicazione concreta nella vita quotidiana, soprattutto in relazione ai temi della sostenibilità ambientale, economica e sociale. Per formare cittadini consapevoli e responsabili è necessario il coinvolgimento sinergico di scuola, famiglie, territorio ed enti locali.

Il percorso valorizza il territorio come spazio di conoscenza e confronto, promuove il rispetto dei diritti, l'inclusione, la partecipazione e la tutela delle diversità, in coerenza con i valori costituzionali. Si configura come un progetto pluridisciplinare e trasversale che coinvolge tutte le discipline e il curricolo di Educazione Civica.

Il macro-progetto sostiene anche le attività Erasmus sulla sostenibilità sociale e l'inclusione, proponendo attività pratiche e collaborative per le classi terze, quarte e quinte della scuola primaria, per facilitare la comprensione dei concetti attraverso l'esperienza diretta.

Allegato:

PROGETTO di ISTITUTO 25-26 WE CAN.pdf

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ



Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Il progetto "Scuola Green" promuove una cultura della sostenibilità ambientale, economica e sociale, integrata nel curricolo e nell'Educazione Civica. Attraverso attività pratiche, laboratoriali e collaborazioni con il territorio, gli alunni imparano ad adottare comportamenti responsabili e a comprendere l'impatto delle proprie scelte sull'ambiente e sulla comunità. Il percorso, pluridisciplinare e trasversale, valorizza il territorio, incentiva il rispetto dei beni comuni e forma cittadini consapevoli e attivi nella tutela dell'ambiente.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Vedi Curricolo Di Educazione Civica

Allegato:

CURRICOLO ED CIVICA 2025-26.pdf

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)



○ SOSTENIAMOCI...WE CAN

Il progetto "Sosteniamoci: We Can..." propone un unico percorso di ampliamento dell'offerta formativa centrato sul tema della sostenibilità, intesa non solo come concetto condiviso ma come scelta quotidiana che si traduce in comportamenti concreti. La scuola assume un ruolo decisivo nel promuovere una cultura della sostenibilità che abbracci ambiente, economia e società, in collaborazione con territorio, enti locali e famiglie.

Il progetto valorizza il legame con il territorio e intende guidare gli alunni a diventare cittadini consapevoli, capaci di riconoscere e custodire valori, storia e tradizioni locali. Si configura come un percorso pluridisciplinare e trasversale che coinvolge tutte le discipline, le educazioni e il curricolo di Educazione Civica.

La tematica della sostenibilità permette di mettere in risalto le caratteristiche del territorio, promuovendone tutela e valorizzazione, e accompagnando gli studenti in un percorso di crescita culturale aperto alle innovazioni ma radicato nel passato. Il macro-progetto sostiene inoltre le attività Erasmus, con particolare attenzione alla sostenibilità sociale e all'inclusione, attraverso attività ludiche e pratiche rivolte agli alunni delle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

● La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

● Il sé e l'altro



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo di Istituto rappresenta il quadro organico del percorso formativo che la scuola primaria offre agli alunni. Esso integra le Indicazioni Nazionali con le specificità del contesto territoriale e con le priorità educative individuate nel PTOF, traducendo tali riferimenti in scelte pedagogiche e didattiche condivise.

Nato dal lavoro collegiale dei docenti, il curricolo garantisce la continuità verticale tra i diversi ordini di scuola, delineando in modo progressivo conoscenze, abilità e competenze che gli alunni sono chiamati a sviluppare. La sua struttura favorisce una crescita armonica, sostenendo sia gli apprendimenti disciplinari sia le competenze trasversali legate alla cittadinanza attiva e consapevole.

L'adozione di metodologie inclusive, laboratoriali e innovative consente di valorizzare i diversi stili cognitivi, promuovere la partecipazione e facilitare il successo formativo di ciascun alunno. Il curricolo si configura inoltre come uno strumento dinamico e flessibile, in costante evoluzione: viene aggiornato periodicamente per rispondere ai mutamenti normativi, sociali ed educativi e per mantenere un'offerta formativa di qualità.

In questo modo la scuola assicura un percorso educativo unitario, coerente e orientato allo sviluppo globale della persona, sostenendo ogni bambino nel suo processo di crescita personale, culturale e sociale.

Allegato:

PROGETTO di ISTITUTO 25-26 WE CAN.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola primaria considera lo sviluppo delle competenze trasversali un elemento centrale del percorso educativo, poiché favoriscono la crescita personale, relazionale e culturale



degli alunni. Attraverso attività laboratoriali, percorsi interdisciplinari e compiti autentici, la scuola potenzia collaborazione, autonomia, capacità comunicative, pensiero critico, creatività e consapevolezza emotiva.

Le metodologie adottate, come apprendimento cooperativo, didattica laboratoriale, project work e uso guidato delle tecnologie, consentono agli alunni di apprendere in modo attivo e significativo. Le competenze trasversali vengono sviluppate in differenti contesti, tra cui laboratori espressivi, progetti scientifico-ambientali, percorsi di educazione civica, attività motorie e proposte di lettura e scrittura creativa.

La valutazione si basa su osservazioni sistematiche, rubriche specifiche, documentazione delle esperienze e pratiche di autovalutazione, con l'obiettivo di accompagnare ogni alunno verso una crescente consapevolezza del proprio processo di apprendimento.

Allegato:

UDA TECNOLOGIA.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza guida la formazione degli alunni verso una partecipazione consapevole, responsabile e attiva nella comunità. Integra le Indicazioni Nazionali con le esigenze del contesto e le priorità educative del PTOF, offrendo un percorso coerente e progressivo.

La scuola primaria promuove competenze civiche e trasversali fondamentali, come il rispetto dei diritti e dei doveri, la collaborazione, la gestione positiva dei conflitti, la tutela dell'ambiente e l'uso consapevole delle tecnologie. Gli alunni sperimentano queste competenze attraverso metodologie inclusive e laboratoriali, attività cooperative, progetti interdisciplinari, esperienze concrete di cittadinanza e iniziative di educazione ambientale, artistica e digitale anche in collaborazione con Enti esterni.



La valutazione si basa su osservazioni sistematiche, documentazione dei percorsi e autovalutazione, con l'obiettivo di accompagnare ciascun alunno nello sviluppo di comportamenti responsabili e consapevoli, formando cittadini attivi e partecipi della vita scolastica e della comunità.

Allegato:

CURRICOLO ED. CIVICA 2025.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

La nostra scuola opera concretamente traducendo la programmazione educativa e la quota di autonomia in azioni pratiche e percorsi didattici strutturati. Gli obiettivi previsti dal PTOF vengono declinati, nelle UDA redatte dai dipartimenti, in attività quotidiane, laboratori, progetti interdisciplinari e percorsi personalizzati, che tengono conto dei bisogni, delle competenze e degli interessi degli alunni. Tali Laboratori, realizzati attraverso il progetto Classroom 4.0 con i fondi stanziati dal PNRR, hanno permesso di:

- organizzare attività didattiche innovative e laboratoriali, anche in ambienti ibridi digitali, per stimolare la creatività, la collaborazione e l'uso consapevole delle tecnologie;
- realizzare percorsi di inclusione e supporto individualizzato, attraverso il sostegno a studenti con Bisogni Educativi Speciali e la stesura di Piani Educativi Individualizzati;
- promuovere competenze trasversali come autonomia, responsabilità, pensiero critico e lavoro di gruppo, integrate nelle attività curriculari e extracurriculari;
- pianificare in modo condiviso e trasparente con docenti e famiglie l'uso delle risorse, garantendo coerenza con gli obiettivi del PTOF e valorizzando le risorse umane e materiali della scuola;
- monitorare e verificare continuamente i risultati degli interventi, per adattare



strategie e metodologie alle esigenze di ciascun alunno e migliorare l'efficacia dell'offerta formativa.

Al fine di realizzare il curricolo digitale la scuola ha proceduto alla modifica dell'organizzazione oraria destinando un'ora settimanale allo stesso prevedendo un monte ore annuale di 33 ore.

La scuola utilizza l'organico di potenziamento in diverse attività : - 1 DOCENTE per il progetto "Alfabeti Digitali" che si rivolge agli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria , in orario pomeridiano, e ha l'obiettivo di acquisire le competenze informatiche di base e avanzate necessarie per il conseguimento dell'ECDL (Patente Europea del Computer), attraverso lezioni pratiche, laboratori, esercitazioni guidate e attività interattive, gli studenti imparano a utilizzare in modo efficace computer, software di videoscrittura, fogli di calcolo, strumenti multimediali e di comunicazione digitale. Le attività sono strutturate in due percorsi: uno di livello base, per introdurre concetti fondamentali e strumenti digitali, e uno di livello avanzato, per approfondire competenze più complesse e prepararsi alla certificazione. - 2 DOCENTI per il "PROGETTO DI LINGUA INGLESE PER L'INSEGNAMENTO DELLA LINGUA INGLESE NELLE SEZIONI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA" Il progetto ha la finalità di consentire ai bambini in età prescolare di familiarizzare con una seconda lingua con la consapevolezza che oggi, tutti i bambini europei, debbano essere messi nelle condizioni di stabilire tra loro rapporti di positiva convivenza, attraverso un'educazione alla multiculturalità, ovvero alla conoscenza, comprensione e rispetto di usi, costumi, culture e lingue diverse. Il progetto per l'anno scolastico 2025/2026 è rivolto ai bambini di 3,4 e 5 anni con lo scopo di renderli consapevoli dell'esistenza di lingue diverse dalla propria, di scoprirne la sonorità, e di stimolarli nell'apprendimento di semplici espressioni e vocaboli della lingua inglese attraverso attività di gruppo, divertenti, creative e di ascolto, partendo dalla realtà in cui si vive e si opera quotidianamente. -1 DOCENTE per il PROGETTO di MUSICA per la scuola dell'Infanzia: VIAGGIO NEL MONDO SONORO. Il progetto si basa su un approccio ludico-esperienziale che mira a sviluppare la sensibilità uditiva, il senso del ritmo, la coordinazione e la creatività attraverso il gioco, il canto, il movimento e l'uso di strumenti musicali semplici. -1 DOCENTE per il PROGETTO CORO Il Coro di voci bianche "S. G. Bosco".



L'attività, svolta in orario pomeridiano, consiste nell'apprendimento e studio di un repertorio corale di vario genere ed epoca al fine di allestire concerti e manifestazioni, partecipare a concorsi e piccole opere teatrali per bambini, anche in collaborazione con altre istituzioni scolastiche e/o associazioni locali. 1 DOCENTE svolge le funzioni che lo impegnano in attività di progettazione, organizzazione e coordinamento delle azioni educative e didattiche della scuola primaria. Tali compiti risultano utili per il buon funzionamento dell'istituzione scolastica e richiedono una presenza costante e una piena disponibilità operativa

Le Linee guida adottate in applicazione della Legge 20 agosto 2019 n. 92, riportano l' "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'ed. civica". L'ed. civica supera i canoni di una tradizionale disciplina assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari." La Legge prevede che all'insegnamento dell'ed. civica siano dedicate non meno di 33 ore annuali.

Considerando che per l'insegnamento dell'ed. civica è quindi prevista 1 ora settimanale, la nostra organizzazione didattica sarà la seguente:

Es: OTTOBRE: 4 settimane 1 ora italiano – prima settimana

1 ora matematica –seconda settimana

1 ora geo/storia – terza settimana

1 religione – quarta settimana

Questa rotazione/calendarizzazione, da realizzarsi all'inizio di settembre, sarà valida per tutto l'anno scolastico



Allegato:

UDA TECNOLOGIA.pdf

Approfondimento

Il Curricolo di Istituto rappresenta il percorso formativo globale che la scuola propone agli studenti, costituendo la cornice entro cui si realizzano le esperienze di apprendimento e di crescita. Esso integra le Indicazioni nazionali per il curricolo con le specificità del contesto scolastico e territoriale, tenendo conto delle esigenze degli alunni, delle caratteristiche della comunità e delle priorità educative individuate nel PTOF. In questo senso, il curricolo non è un semplice elenco di discipline, ma un vero e proprio progetto educativo complessivo, frutto del lavoro collegiale e della collaborazione tra tutti i docenti, che consente di definire obiettivi chiari, conoscenze da acquisire, abilità da sviluppare e competenze da consolidare progressivamente in ciascun ordine di scuola. Un elemento centrale del curricolo è la continuità verticale, che garantisce una progressione armoniosa e coerente tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria, in modo da accompagnare gli alunni nella costruzione di un percorso formativo unitario, consapevole e motivante. La scuola, attraverso il curricolo, si propone di favorire lo sviluppo integrale della persona, stimolando non solo conoscenze disciplinari, ma anche competenze trasversali e di cittadinanza attiva, come il pensiero critico, la capacità di collaborare, la consapevolezza digitale e la partecipazione responsabile alla vita della comunità. Il curricolo si caratterizza per l'uso di metodologie inclusive e innovative, che rispondono alle diverse esigenze degli alunni, valorizzano le individualità e promuovono la piena partecipazione di tutti. Le attività didattiche sono progettate in maniera flessibile, favorendo apprendimento collaborativo, esperienziale e laboratoriale, integrando strumenti digitali e approcci interdisciplinari. In questo modo, il curricolo non solo sostiene l'acquisizione delle competenze chiave europee, ma diventa anche uno strumento dinamico, capace di adattarsi ai cambiamenti normativi, educativi e sociali, aggiornandosi costantemente per rispondere alle nuove sfide della scuola contemporanea.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: C.D. "SAN GIOVANNI BOSCO" (ISTITUTO
PRINCIPALE)

SCUOLA PRIMARIA

○ Attività n° 1: "Little Stars of Europe"

Trama storia per l'attivazione del progetto eTwinning

In ogni paese che visita, Nexus incontra i bambini e chiede loro aiuto. I bambini di diverse nazionalità collaborano, risolvono enigmi, superano sfide e lo assistono. Attraverso queste piccole avventure, apprendono il significato di ogni valore. Al termine di ogni sfida, una stella torna sulla bandiera. Quando tutte le stelle sono state trovate, la bandiera torna a brillare, perché i nostri valori condivisi ci uniscono tutti

Nexus , una piccola stella della bandiera dell'Unione Europea, vive in alto nel cielo sopra l'Europa. Un giorno, un forte vento lo spinge via dalla sua casa e disperde le altre stelle in diversi paesi. Per ritrovare i suoi amici e far risplendere di nuovo la bandiera europea, Nexus deve viaggiare attraverso l'Europa e scoprire i valori che uniscono i popoli.

Obiettivi del progetto "Nexus"



1. Conoscere i valori dell'Unione Europea: aiutare i bambini a comprendere il significato dei valori condivisi che uniscono i popoli europei.
2. Promuovere la collaborazione interculturale: incoraggiare la cooperazione tra bambini di diverse nazionalità attraverso attività comuni.
3. Sviluppare competenze sociali e civiche: stimolare la partecipazione attiva, la responsabilità e il rispetto reciproco.
4. Favorire l'apprendimento attivo e ludico: utilizzare giochi, enigmi e sfide per rendere l'apprendimento dei valori europeo coinvolgente e concreto.
5. Rafforzare il senso di cittadinanza europea: far percepire ai bambini l'importanza dell'unità e della solidarietà tra i paesi dell'UE.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione della metodologia CLIL
- Progettualità eTwinning
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Studenti



○ Attività n° 2: First we focus on MEntal Health & WELL-being # MeWell

La scuola aderisce in qualità di partner al progetto Erasmus+ KA220-SCH – Cooperation Partnerships in School Education, intitolato #MeWell, coordinato dalla Svezia. Si tratta di un'iniziativa europea che coinvolge anche altri Paesi partecipanti, tra cui Slovenia e Serbia, con l'obiettivo di promuovere la collaborazione tra istituti scolastici e lo scambio di buone pratiche educative.

Il progetto pone al centro il tema dell'inclusione, affrontato attraverso attività mirate allo sviluppo del benessere degli studenti, al potenziamento delle competenze relazionali e alla valorizzazione delle diversità. Le esperienze e i percorsi proposti saranno pensati per essere pienamente integrati nella didattica e coinvolgeranno tutti e due i segmenti scolastici.

La partecipazione a #MeWell rappresenta per la scuola un'importante opportunità di crescita e confronto internazionale, favorendo l'apertura verso metodologie innovative e l'arricchimento dell'offerta formativa.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Promozione della metodologia CLIL
- Partnership con scuole estere
- Progettualità eTwinning
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Approfondimento:

○ **Attività n° 3: Accredimento ERASMUS+ KA1 2021-2027**

L'accredimento Erasmus+ KA1 2021-2027 sostiene la mobilità internazionale dello staff e personale ATA e promuove percorsi di formazione rivolti a docenti e studenti, con l'obiettivo di potenziare le competenze linguistiche in inglese, favorire l'uso delle nuove tecnologie e rafforzare le pratiche di inclusione. Le attività proposte mirano a generare un



impatto positivo sia sui partecipanti sia sulle istituzioni coinvolte, promuovendo la diversità linguistica e la consapevolezza interculturale dell'Unione.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Promozione della metodologia CLIL
- Partnership con scuole estere
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

Dettaglio plesso: VIA ORDONA LAVELLO (PLESSO)



SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Attività n° 1: “Little Stars of Europe”

Trama storia per l'attivazione del progetto eTwinning

In ogni paese che visita, Nexus incontra i bambini e chiede loro aiuto. I bambini di diverse nazionalità collaborano, risolvono enigmi, superano sfide e lo assistono. Attraverso queste piccole avventure, apprendono il significato di ogni valore. Al termine di ogni sfida, una stella torna sulla bandiera. Quando tutte le stelle sono state trovate, la bandiera torna a brillare, perché i nostri valori condivisi ci uniscono tutti

Nexus, una piccola stella della bandiera dell'Unione Europea, vive in alto nel cielo sopra l'Europa. Un giorno, un forte vento lo spinge via dalla sua casa e disperde le altre stelle in diversi paesi. Per ritrovare i suoi amici e far risplendere di nuovo la bandiera europea, Nexus deve viaggiare attraverso l'Europa e scoprire i valori che uniscono i popoli.

Obiettivi del progetto “Nexus”

1. Conoscere i valori dell'Unione Europea: aiutare i bambini a comprendere il significato dei valori condivisi che uniscono i popoli europei.
2. Promuovere la collaborazione interculturale: incoraggiare la cooperazione tra bambini di diverse nazionalità attraverso attività comuni.
3. Sviluppare competenze sociali e civiche: stimolare la partecipazione attiva, la responsabilità e il rispetto reciproco.
4. Favorire l'apprendimento attivo e ludico: utilizzare giochi, enigmi e sfide per rendere l'apprendimento dei valori europeo coinvolgente e concreto.
5. Rafforzare il senso di cittadinanza europea: far percepire ai bambini l'importanza dell'unità e della solidarietà tra i paesi dell'UE.



Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione della metodologia CLIL
- Progettualità eTwinning
- Gemellaggi virtuali
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Dettaglio plesso: S. GIOVANNI BOSCO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

○ Attività n° 1: First we focus on MEntal Health & WELL-being # MeWell

La scuola aderisce in qualità di partner al progetto Erasmus+ KA220-SCH – Cooperation



Partnerships in School Education, intitolato #MeWell, coordinato dalla Svezia. Si tratta di un'iniziativa europea che coinvolge anche altri Paesi partecipanti, tra cui Slovenia e Serbia, con l'obiettivo di promuovere la collaborazione tra istituti scolastici e lo scambio di buone pratiche educative.

Il progetto pone al centro il tema dell'inclusione, affrontato attraverso attività mirate allo sviluppo del benessere degli studenti, al potenziamento delle competenze relazionali e alla valorizzazione delle diversità. Le esperienze e i percorsi proposti saranno pensati per essere pienamente integrati nella didattica e coinvolgeranno tutti e due i segmenti scolastici.

La partecipazione a #MeWell rappresenta per la scuola un'importante opportunità di crescita e confronto internazionale, favorendo l'apertura verso metodologie innovative e l'arricchimento dell'offerta formativa.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Promozione della metodologia CLIL
- Partnership con scuole estere
- Progettualità eTwinning
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Studenti



○ Attività n° 2: Accreditalmento ERASMUS+ KA1 2021-2027

L'accreditamento Erasmus+ KA1 2021–2027 sostiene la mobilità internazionale dello staff e personale ATA e promuove percorsi di formazione rivolti a docenti e studenti, con l'obiettivo di potenziare le competenze linguistiche in inglese, favorire l'uso delle nuove tecnologie e rafforzare le pratiche di inclusione. Le attività proposte mirano a generare un impatto positivo sia sui partecipanti sia sulle istituzioni coinvolte, promuovendo la diversità linguistica e la consapevolezza interculturale dell'Unione.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Promozione della metodologia CLIL
- Partnership con scuole estere
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Job shadowing e formazione all'estero



Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

C.D. "SAN GIOVANNI BOSCO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: SI PARTE... CODIFICHIAMO! sezioni infanzia**

Le prime esperienze di coding in modalità unplugged rappresentano un ponte educativo tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria, introducendo i bambini ai concetti base dell'informatica e della comunicazione digitale senza l'uso del computer. Attraverso giochi, percorsi e semplici simulazioni, i bambini imparano a dare istruzioni, seguire sequenze e trasmettere messaggi in maniera chiara, sviluppando gradualmente il pensiero logico e la capacità di risolvere problemi.

Queste attività favoriscono inoltre la collaborazione e il lavoro di gruppo, perché i bambini devono confrontarsi e cooperare per completare percorsi o sfide comuni. L'approccio ludico e pratico permette loro di apprendere divertendosi, consolidando competenze di base che saranno fondamentali per le esperienze di coding al computer in scuola primaria.

In questo modo, il percorso garantisce una continuità educativa, accompagnando i bambini dalla scoperta dei concetti fondamentali nell'infanzia fino all'acquisizione di competenze digitali più complesse, favorendo sempre autonomia, creatività e partecipazione attiva.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di
 - effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali
 - e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e
 - affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici
- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Osservare e raccogliere dati su fenomeni e situazioni reali.

Risolvere problemi applicando sequenze di azioni e istruzioni.



Usare strumenti e materiali rispettando le regole di sicurezza.

Sperimentare attività di coding unplugged seguendo sequenze e istruzioni.

Lavorare insieme ai compagni e comunicare idee e risultati in modo chiaro.

○ Azione n° 2: SI PARTE... CODIFICHIAMO! classi prime

Le prime esperienze di coding in modalità unplugged rappresentano un ponte educativo tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria, introducendo i bambini ai concetti base dell'informatica e della comunicazione digitale senza l'uso del computer. Attraverso giochi, percorsi e semplici simulazioni, i bambini imparano a dare istruzioni, seguire sequenze e trasmettere messaggi in maniera chiara, sviluppando gradualmente il pensiero logico e la capacità di risolvere problemi.

Queste attività favoriscono inoltre la collaborazione e il lavoro di gruppo, perché i bambini devono confrontarsi e cooperare per completare percorsi o sfide comuni. L'approccio ludico e pratico permette loro di apprendere divertendosi, consolidando competenze di base che saranno fondamentali per le esperienze di coding al computer in scuola primaria.

In questo modo, il percorso garantisce una continuità educativa, accompagnando i bambini dalla scoperta dei concetti fondamentali nell'infanzia fino all'acquisizione di competenze digitali più complesse, favorendo sempre autonomia, creatività e partecipazione attiva.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Osservare e raccogliere dati su fenomeni e situazioni reali.

Risolvere problemi applicando sequenze di azioni e istruzioni.

Usare strumenti e materiali rispettando le regole di sicurezza.

Sperimentare attività di coding unplugged seguendo sequenze e istruzioni.

Lavorare insieme ai compagni e comunicare idee e risultati in modo chiaro.

○ **Azione n° 3: DIREZIONE FUTURO: CODING classi seconde**

Saper programmare giochi e percorsi basati sul principio dell'“imparare facendo”, sul gioco e sull'apprendimento cooperativo significa ideare e realizzare attività in cui gli alunni apprendono attraverso l'esperienza diretta e la collaborazione con i compagni. In questo contesto, il docente assume il ruolo di facilitatore, creando situazioni operative e ludiche che rendono l'apprendimento più concreto, coinvolgente e motivante.



Attraverso giochi strutturati, percorsi interattivi e sfide cooperative, gli alunni sono stimolati a partecipare attivamente, a sviluppare creatività e fantasia, a confrontarsi e a lavorare insieme per raggiungere obiettivi comuni. Questo approccio favorisce non solo l'acquisizione di conoscenze e competenze, ma anche lo sviluppo di abilità trasversali come problem solving, autonomia, collaborazione e capacità comunicative.

In tal modo, il gioco e la cooperazione diventano strumenti didattici fondamentali, capaci di trasformare l'apprendimento in un'esperienza significativa e motivante. Gli alunni imparano a riflettere sulle proprie strategie, a correggere errori, a sperimentare soluzioni alternative e a valorizzare il contributo dei compagni, consolidando così una comprensione più profonda e duratura dei concetti affrontati.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi di apprendimento



Utilizzare strumenti digitali e tecnologici in modo funzionale e sicuro.

Formulare ipotesi e risolvere problemi con strategie diverse.

Osservare e raccogliere dati su fenomeni e situazioni reali.

Obiettivi di apprendimento STEM

Progettare e costruire semplici modelli o prototipi , verificandone il funzionamento.

○ Azione n° 4: SCRIVO IN DIGITALE classi terze

I programmi di videoscrittura permettono ai bambini di scrivere testi al computer, correggere eventuali errori, aggiungere immagini e organizzare le proprie idee in modo chiaro e creativo. Usarli rende la scrittura più divertente e stimolante, perché permette di sperimentare nuovi modi di comunicare i propri pensieri.

Per lavorare in sicurezza è importante seguire alcune regole: sedersi correttamente, non toccare cavi o prese elettriche, fare piccole pause per riposare gli occhi e usare internet con attenzione, chiedendo sempre l'aiuto del maestro quando necessario.

Queste buone pratiche aiutano a usare la tecnologia in modo responsabile e sicuro, permettendo ai bambini di imparare a scrivere, esplorare e creare senza rischi, sviluppando al contempo autonomia, organizzazione e consapevolezza digitale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi di apprendimento

Usare oggetti, strumenti e materiali rispettando le regole di sicurezza.

Applicare correttamente le funzioni degli strumenti assegnati.

Creare testi digitali con programmi di videoscrittura.

Inserire immagini e semplici elementi grafici nei documenti digitali.

Salvare e recuperare correttamente i propri lavori digitali.

○ Azione n° 5: DAI MATERIALI ALLE TECNOLOGIE classi quarte

Gli alunni imparano a osservare attentamente fenomeni e situazioni reali, raccogliendo dati e informazioni utili per comprendere meglio ciò che li circonda. In questo modo sviluppano la capacità di analizzare problemi e trovare soluzioni, seguendo sequenze di azioni e istruzioni chiare.

Durante le attività pratiche, utilizzano strumenti e materiali di riciclo e recupero, rispettando sempre le regole di sicurezza. Realizzano oggetti e piccoli progetti, descrivendo passo dopo passo le operazioni effettuate e documentando i risultati, sviluppando così competenze di organizzazione, creatività e metodo scientifico.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi di apprendimento

Rilevare le funzioni, le caratteristiche e il funzionamento di un oggetto.

Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio.

Comporre e scomporre oggetti nei loro elementi e rappresentare con disegni e modelli

Realizzare oggetti elaborando semplici progetti.

○ **Azione n° 6: EUREKA... FUNZIONA! classi quinte**



Un robot è una macchina progettata per svolgere un compito preciso. Prima di costruirlo, gli studenti devono analizzare il problema da risolvere e capire esattamente quale funzione dovrà svolgere il robot.

In classe quinta, gli alunni imparano a utilizzare il software Lego WeDo 2.0, che permette di programmare il robot e dirgli cosa fare. Con istruzioni semplici come muoversi, girare o accendere le luci, gli studenti iniziano a comprendere i concetti base della programmazione e del controllo digitale.

Il robot è composto da struttura, motori e sensori, e la sua costruzione richiede di pianificare e organizzare correttamente le diverse parti, in modo che funzioni in maniera efficiente e riesca a risolvere il problema assegnato.

Attraverso questo percorso, gli alunni sviluppano pensiero logico, capacità di problem solving, creatività e collaborazione, imparando a progettare, costruire e programmare un robot in modo consapevole e metodico. L'attività favorisce inoltre la continuità tra esperienze pratiche e competenze digitali, stimolando l'apprendimento attivo e la motivazione degli studenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi di apprendimento

Conoscere il robot e le sue parti principali (struttura, motori, sensori).

Programmare il robot con Lego WeDo 2.0 per farlo muovere, girare o accendere luci.

Pianificare e costruire il robot in modo che funzioni correttamente.

Usare i sensori per misurare distanza e rilevare movimenti.

Lavorare insieme, spiegare cosa fa il robot e migliorarlo se serve.

Dettaglio plesso: C.D. "SAN GIOVANNI BOSCO"

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: SI PARTE... CODIFICHIAMO! sezioni infanzia**

Le prime esperienze di coding in modalità unplugged rappresentano un ponte educativo tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria, introducendo i bambini ai concetti base



dell'informatica e della comunicazione digitale senza l'uso del computer. Attraverso giochi, percorsi e semplici simulazioni, i bambini imparano a dare istruzioni, seguire sequenze e trasmettere messaggi in maniera chiara, sviluppando gradualmente il pensiero logico e la capacità di risolvere problemi.

Queste attività favoriscono inoltre la collaborazione e il lavoro di gruppo, perché i bambini devono confrontarsi e cooperare per completare percorsi o sfide comuni. L'approccio ludico e pratico permette loro di apprendere divertendosi, consolidando competenze di base che saranno fondamentali per le esperienze di coding al computer in scuola primaria.

In questo modo, il percorso garantisce una continuità educativa, accompagnando i bambini dalla scoperta dei concetti fondamentali nell'infanzia fino all'acquisizione di competenze digitali più complesse, favorendo sempre autonomia, creatività e partecipazione attiva.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Osservare e raccogliere dati su fenomeni e situazioni reali.

Risolvere problemi applicando sequenze di azioni e istruzioni.

Usare strumenti e materiali rispettando le regole di sicurezza.

Sperimentare attività di coding unplugged seguendo sequenze e istruzioni.

Lavorare insieme ai compagni e comunicare idee e risultati in modo chiaro.

○ Azione n° 2: SI PARTE... CODIFICHIAMO! classi prime

Le prime esperienze di coding in modalità unplugged rappresentano un ponte educativo tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria, introducendo i bambini ai concetti base dell'informatica e della comunicazione digitale senza l'uso del computer. Attraverso giochi, percorsi e semplici simulazioni, i bambini imparano a dare istruzioni, seguire sequenze e trasmettere messaggi in maniera chiara, sviluppando gradualmente il pensiero logico e la capacità di risolvere problemi.

Queste attività favoriscono inoltre la collaborazione e il lavoro di gruppo, perché i bambini devono confrontarsi e cooperare per completare percorsi o sfide comuni. L'approccio ludico e pratico permette loro di apprendere divertendosi, consolidando competenze di base che saranno fondamentali per le esperienze di coding al computer in scuola primaria.

In questo modo, il percorso garantisce una continuità educativa, accompagnando i bambini dalla scoperta dei concetti fondamentali nell'infanzia fino all'acquisizione di competenze digitali più complesse, favorendo sempre autonomia, creatività e partecipazione attiva.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Osservare e raccogliere dati su fenomeni e situazioni reali.

Risolvere problemi applicando sequenze di azioni e istruzioni.

Usare strumenti e materiali rispettando le regole di sicurezza.

Sperimentare attività di coding unplugged seguendo sequenze e istruzioni.

Lavorare insieme ai compagni e comunicare idee e risultati in modo chiaro.

○ **Azione n° 3: DIREZIONE FUTURO: CODING classi seconde**

Saper programmare giochi e percorsi basati sul principio dell'“imparare facendo”, sul gioco



e sull'apprendimento cooperativo significa ideare e realizzare attività in cui gli alunni apprendono attraverso l'esperienza diretta e la collaborazione con i compagni. In questo contesto, il docente assume il ruolo di facilitatore, creando situazioni operative e ludiche che rendono l'apprendimento più concreto, coinvolgente e motivante.

Attraverso giochi strutturati, percorsi interattivi e sfide cooperative, gli alunni sono stimolati a partecipare attivamente, a sviluppare creatività e fantasia, a confrontarsi e a lavorare insieme per raggiungere obiettivi comuni. Questo approccio favorisce non solo l'acquisizione di conoscenze e competenze, ma anche lo sviluppo di abilità trasversali come problem solving, autonomia, collaborazione e capacità comunicative.

In tal modo, il gioco e la cooperazione diventano strumenti didattici fondamentali, capaci di trasformare l'apprendimento in un'esperienza significativa e motivante. Gli alunni imparano a riflettere sulle proprie strategie, a correggere errori, a sperimentare soluzioni alternative e a valorizzare il contributo dei compagni, consolidando così una comprensione più profonda e duratura dei concetti affrontati.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Obiettivi di apprendimento

Utilizzare strumenti digitali e tecnologici in modo funzionale e sicuro.

Formulare ipotesi e risolvere problemi con strategie diverse.

Osservare e raccogliere dati su fenomeni e situazioni reali.

Obiettivi di apprendimento STEM

Progettare e costruire semplici modelli o prototipi , verificandone il funzionamento.

○ Azione n° 4: SCRIVO IN DIGITALE classi terze

I programmi di videoscrittura permettono ai bambini di scrivere testi al computer, correggere eventuali errori, aggiungere immagini e organizzare le proprie idee in modo chiaro e creativo. Usarli rende la scrittura più divertente e stimolante, perché permette di sperimentare nuovi modi di comunicare i propri pensieri.

Per lavorare in sicurezza è importante seguire alcune regole: sedersi correttamente, non toccare cavi o prese elettriche, fare piccole pause per riposare gli occhi e usare internet con attenzione, chiedendo sempre l'aiuto del maestro quando necessario.

Queste buone pratiche aiutano a usare la tecnologia in modo responsabile e sicuro, permettendo ai bambini di imparare a scrivere, esplorare e creare senza rischi, sviluppando al contempo autonomia, organizzazione e consapevolezza digitale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo



- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi di apprendimento

Usare oggetti, strumenti e materiali rispettando le regole di sicurezza.

Applicare correttamente le funzioni degli strumenti assegnati.

Creare testi digitali con programmi di videoscrittura.

Inserire immagini e semplici elementi grafici nei documenti digitali.

Salvare e recuperare correttamente i propri lavori digitali.

○ Azione n° 5: DAI MATERIALI ALLE TECNOLOGIE classi quarte

Gli alunni imparano a osservare attentamente fenomeni e situazioni reali, raccogliendo dati e informazioni utili per comprendere meglio ciò che li circonda. In questo modo sviluppano la capacità di analizzare problemi e trovare soluzioni, seguendo sequenze di azioni e istruzioni chiare.

Durante le attività pratiche, utilizzano strumenti e materiali di riciclo e recupero, rispettando sempre le regole di sicurezza. Realizzano oggetti e piccoli progetti, descrivendo



passo dopo passo le operazioni effettuate e documentando i risultati, sviluppando così competenze di organizzazione, creatività e metodo scientifico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi di apprendimento

Rilevare le funzioni, le caratteristiche e il funzionamento di un oggetto.

Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio.

Comporre e scomporre oggetti nei loro elementi e rappresentare con disegni e modelli

Realizzare oggetti elaborando semplici progetti.



○ **Azione n° 6: EUREKA... FUNZIONA! classi quinte**

Un robot è una macchina progettata per svolgere un compito preciso. Prima di costruirlo, gli studenti devono analizzare il problema da risolvere e capire esattamente quale funzione dovrà svolgere il robot.

In classe quinta, gli alunni imparano a utilizzare il software Lego WeDo 2.0, che permette di programmare il robot e dirgli cosa fare. Con istruzioni semplici come muoversi, girare o accendere le luci, gli studenti iniziano a comprendere i concetti base della programmazione e del controllo digitale.

Il robot è composto da struttura, motori e sensori, e la sua costruzione richiede di pianificare e organizzare correttamente le diverse parti, in modo che funzioni in maniera efficiente e riesca a risolvere il problema assegnato.

Attraverso questo percorso, gli alunni sviluppano pensiero logico, capacità di problem solving, creatività e collaborazione, imparando a progettare, costruire e programmare un robot in modo consapevole e metodico. L'attività favorisce inoltre la continuità tra esperienze pratiche e competenze digitali, stimolando l'apprendimento attivo e la motivazione degli studenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità



- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi di apprendimento

Conoscere il robot e le sue parti principali (struttura, motori, sensori).

Programmare il robot con Lego WeDo 2.0 per farlo muovere, girare o accendere luci.

Pianificare e costruire il robot in modo che funzioni correttamente.

Usare i sensori per misurare distanza e rilevare movimenti.

Lavorare insieme, spiegare cosa fa il robot e migliorarlo se serve.

Dettaglio plesso: VIA ORDONA LAVELLO

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: SI PARTE... CODIFICHIAMO!**

Le prime esperienze di coding in modalità unplugged rappresentano un ponte educativo tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria, introducendo i bambini ai concetti base dell'informatica e della comunicazione digitale senza l'uso del computer. Attraverso giochi,



percorsi e semplici simulazioni, i bambini imparano a dare istruzioni, seguire sequenze e trasmettere messaggi in maniera chiara, sviluppando gradualmente il pensiero logico e la capacità di risolvere problemi.

Queste attività favoriscono inoltre la collaborazione e il lavoro di gruppo, perché i bambini devono confrontarsi e cooperare per completare percorsi o sfide comuni. L'approccio ludico e pratico permette loro di apprendere divertendosi, consolidando competenze di base che saranno fondamentali per le esperienze di coding al computer in scuola primaria.

In questo modo, il percorso garantisce una continuità educativa, accompagnando i bambini dalla scoperta dei concetti fondamentali nell'infanzia fino all'acquisizione di competenze digitali più complesse, favorendo sempre autonomia, creatività e partecipazione attiva.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Osservare e raccogliere dati su fenomeni e situazioni reali.

Risolvere problemi applicando sequenze di azioni e istruzioni.

Usare strumenti e materiali rispettando le regole di sicurezza.

Sperimentare attività di coding unplugged seguendo sequenze e istruzioni.

Lavorare insieme ai compagni e comunicare idee e risultati in modo chiaro.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● SCUOLA GREEN

Il progetto "Scuola Green" mira a sensibilizzare gli alunni alla sostenibilità ambientale e all'inclusione sociale, considerandoli fondamentali per costruire un futuro migliore. Attraverso laboratori, giochi e attività pratiche con materiali di riciclo, gli studenti imparano a prendersi cura dell'ambiente, ridurre gli sprechi e rispettare le risorse naturali. Parallelamente, il percorso promuove la collaborazione, il rispetto delle diversità e la partecipazione attiva, sviluppando senso di responsabilità, autonomia e capacità di lavorare insieme. In questo modo, i bambini diventano protagonisti di azioni concrete a favore dell'ambiente e della comunità, acquisendo competenze e valori fondamentali per diventare cittadini consapevoli e responsabili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- Potenziare capacità di problem solving, ragionamento logico e metodo scientifico

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Stimolare curiosità, interesse e partecipazione attiva nelle lezioni sviluppando capacità di problem solving, pensiero critico e autonomia nello studio.

Traguardo



Rafforzamento della autonomia nello studio e della capacita' di organizzarsi e incremento della partecipazione attiva alle attivita' didattiche e ai progetti scolastici.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire empatia, cooperazione e rispetto reciproco tra alunni e con il personale scolastico offrendo spazi di ascolto.

Traguardo

Sviluppo di competenze relazionali: ascolto attivo, cooperazione, comunicazione assertiva.

Risultati attesi

Consapevolezza ambientale – gli alunni comprendono l'importanza della tutela dell'ambiente e delle risorse naturali. Competenze pratiche – capacità di utilizzare materiali di riciclo, ridurre sprechi e partecipare ad attività sostenibili. Sviluppo di valori civici – rispetto delle diversità, collaborazione, inclusione e partecipazione attiva alla comunità scolastica. Autonomia e responsabilità – capacità di organizzare attività, seguire regole di sicurezza e portare a termine piccoli progetti in modo autonomo. Creatività e problem solving – sviluppo della capacità di trovare soluzioni innovative e creative in contesti pratici e collaborativi. Partecipazione attiva – gli alunni diventano protagonisti di azioni concrete per la tutela dell'ambiente e il benessere della comunità.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Proiezioni
	Aula generica

● CITTADINI CONSAPEVOLI

L'attività, programmata in collaborazione con Legambiente, si propone di promuovere la consapevolezza di sé come parte attiva della comunità, aiutando gli alunni a comprendere il proprio ruolo e le proprie responsabilità verso se stessi, gli altri e l'ambiente. Attraverso attività pratiche, giochi di gruppo, laboratori e momenti di riflessione, gli alunni sono guidati a sviluppare autonomia, senso critico e responsabilità, imparando a prendere decisioni consapevoli e a contribuire in modo positivo alla vita della classe e della comunità scolastica. Le attività favoriscono anche lo sviluppo di competenze relazionali e civiche, promuovendo collaborazione, ascolto, rispetto delle regole e valorizzazione delle diversità. Gli alunni imparano a gestire i conflitti in modo costruttivo, a sostenere i compagni e a partecipare attivamente ad azioni concrete che migliorano l'ambiente scolastico e sociale. In questo modo, il progetto aiuta i bambini a diventare cittadini responsabili, consapevoli e attivi, capaci di riconoscere l'importanza delle proprie scelte e di agire in maniera rispettosa e propositiva all'interno della comunità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- Potenziare capacità di problem solving, ragionamento logico e metodo scientifico

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Stimolare curiosità, interesse e partecipazione attiva nelle lezioni sviluppando capacità di problem solving, pensiero critico e autonomia nello studio.

Traguardo

Rafforzamento della autonomia nello studio e della capacità di organizzarsi e incremento della partecipazione attiva alle attività didattiche e ai progetti scolastici.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire empatia, cooperazione e rispetto reciproco tra alunni e con il personale scolastico offrendo spazi di ascolto.

Traguardo

Sviluppo di competenze relazionali: ascolto attivo, cooperazione, comunicazione assertiva.

Risultati attesi



Consapevolezza di sé e del proprio ruolo – gli alunni comprendono l'importanza del proprio contributo all'interno della comunità scolastica. Senso di responsabilità – sviluppo di atteggiamenti responsabili verso sé stessi, i compagni e l'ambiente. Competenze relazionali – capacità di collaborare, ascoltare, rispettare le regole e valorizzare le diversità. Capacità di partecipazione attiva – coinvolgimento in iniziative e attività concrete a favore della classe e della comunità. Sviluppo del pensiero critico – abilità nel prendere decisioni consapevoli e gestire in modo costruttivo problemi e conflitti. Autonomia e organizzazione – miglioramento della capacità di pianificare e portare a termine attività individuali e di gruppo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Musica

Biblioteche

Classica

Aule

Proiezioni

Strutture sportive

Palestra

● IL NOSTRO ITALIANO

L'attività è finalizzata a favorire l'integrazione linguistica e sociale degli alunni stranieri nella scuola primaria. Attraverso attività mirate di lettura, scrittura, comprensione orale e produzione di testi, gli alunni apprendono gradualmente la lingua italiana, acquisendo strumenti fondamentali per comunicare, partecipare alle lezioni e costruire relazioni positive con i



compagni. Prevede l'uso di materiali visivi, giochi linguistici, laboratori e strumenti digitali che rendono l'apprendimento motivante, concreto e personalizzato in base ai bisogni di ciascun bambino. Favorisce anche la coesione del gruppo classe, promuovendo inclusione, rispetto delle diversità e collaborazione tra tutti gli alunni. L'obiettivo finale è garantire agli studenti stranieri competenze linguistiche di base, senso di appartenenza alla comunità scolastica e fiducia nelle proprie capacità, favorendo un percorso di crescita integrato e partecipativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- Favorire pratiche di alfabetizzazione strumentale per alunni stranieri.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Favorire empatia, cooperazione e rispetto reciproco tra alunni e con il personale scolastico offrendo spazi di ascolto.

Traguardo

Sviluppo di competenze relazionali: ascolto attivo, cooperazione, comunicazione assertiva.

Risultati attesi

Acquisizione della lingua italiana di base – gli alunni saranno in grado di comprendere e utilizzare vocaboli e frasi semplici, sia oralmente che per iscritto. Sviluppo delle competenze di lettura e scrittura – capacità di leggere testi semplici, comprendere istruzioni e produrre brevi testi coerenti. Miglioramento della comprensione orale – abilità di seguire le spiegazioni, interagire in classe e partecipare a conversazioni quotidiane. Autonomia nella comunicazione –



capacità di esprimere bisogni, idee e emozioni in contesti scolastici e sociali. Inclusione e integrazione – favorire relazioni positive con i compagni e senso di appartenenza alla comunità scolastica. Motivazione e fiducia in se stessi – incremento dell'autostima e della partecipazione attiva alle attività didattiche.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Proiezioni
Strutture sportive	Palestra

● FISCO E SCUOLA PER SEMINARE LA LEGALITÀ

Il progetto, promosso dall'Agenzia delle Entrate, si propone di sensibilizzare gli alunni di quinta primaria al rispetto delle regole fiscali e di promuovere lo sviluppo di un senso di responsabilità civile e sociale. Attraverso attività didattiche, giochi di ruolo, simulazioni e laboratori, i bambini comprendono l'importanza del rispetto delle leggi, delle norme e dei principi che regolano la convivenza nella comunità. Gli alunni vengono guidati a capire il significato di contribuire al bene comune, a riflettere sul valore dei servizi pubblici e sulla necessità di un comportamento responsabile, sia come cittadini attuali che come futuri adulti. Le attività favoriscono lo sviluppo di competenze trasversali, come pensiero critico, capacità di analisi, collaborazione e partecipazione attiva. In questo modo, il progetto aiuta gli studenti a diventare cittadini



consapevoli e responsabili, capaci di comprendere l'importanza delle proprie scelte e di agire in maniera etica e rispettosa nei confronti della società e dell'ambiente che li circonda.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- Potenziare capacità di problem solving, ragionamento logico e metodo scientifico

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Stimolare curiosità, interesse e partecipazione attiva nelle lezioni sviluppando capacità di problem solving, pensiero critico e autonomia nello studio.

Traguardo

Rafforzamento della autonomia nello studio e della capacità di organizzarsi e incremento della partecipazione attiva alle attività didattiche e ai progetti scolastici.

Risultati attesi

Consapevolezza civica – gli alunni comprendono l'importanza delle regole fiscali e della contribuzione al bene comune. Senso di responsabilità – sviluppo di atteggiamenti responsabili verso la comunità e rispetto delle norme. Competenze relazionali e sociali – capacità di collaborare, confrontarsi e partecipare attivamente a iniziative collettive. Capacità di analisi e



pensiero critico – abilità nel riflettere sulle conseguenze delle proprie azioni e scelte civiche. Partecipazione attiva – coinvolgimento in attività pratiche, simulazioni o progetti legati al funzionamento della società e dei servizi pubblici. Autonomia e consapevolezza – sviluppo della capacità di prendere decisioni etiche e responsabili in contesti reali e simulati.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Proiezioni

● ALFABETI DIGITALI: CORSO BASE E AVANZATO

Il progetto “Alfabeti Digitali” si rivolge agli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria e ha l'obiettivo di acquisire le competenze informatiche di base e avanzate necessarie per il conseguimento dell'ECDL (Patente Europea del Computer). Attraverso lezioni pratiche, laboratori, esercitazioni guidate e attività interattive, gli studenti imparano a utilizzare in modo efficace computer, software di videoscrittura, fogli di calcolo, strumenti multimediali e di comunicazione digitale. Le attività sono strutturate in due percorsi: uno di livello base, per introdurre concetti fondamentali e strumenti digitali, e uno di livello avanzato, per approfondire competenze più complesse e prepararsi alla certificazione. Il progetto mira a sviluppare autonomia digitale, capacità di problem solving e sicurezza nell'uso degli strumenti informatici, promuovendo anche un approccio responsabile e consapevole alla tecnologia. Gli alunni acquisiscono così competenze essenziali per il loro percorso scolastico e per la vita quotidiana, ponendo solide basi per futuri apprendimenti e certificazioni digitali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- Potenziare capacità di problem solving, ragionamento logico e metodo scientifico

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Stimolare curiosità, interesse e partecipazione attiva nelle lezioni sviluppando capacità di problem solving, pensiero critico e autonomia nello studio.

Traguardo

Rafforzamento della autonomia nello studio e della capacità di organizzarsi e incremento della partecipazione attiva alle attività didattiche e ai progetti scolastici.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire empatia, cooperazione e rispetto reciproco tra alunni e con il personale scolastico offrendo spazi di ascolto.

Traguardo

Sviluppo di competenze relazionali: ascolto attivo, cooperazione, comunicazione assertiva.



Risultati attesi

Competenze informatiche di base e avanzate – capacità di utilizzare computer, software di videoscrittura, fogli di calcolo, strumenti multimediali e di comunicazione digitale. Autonomia digitale – abilità nell'eseguire operazioni e attività informatiche in maniera autonoma. Problem solving digitale – capacità di risolvere problemi e gestire attività complesse con strumenti informatici. Preparazione alla certificazione ECDL – acquisizione delle competenze necessarie per affrontare con successo il percorso di certificazione. Sicurezza e responsabilità nell'uso della tecnologia – rispetto delle regole per un utilizzo etico e sicuro degli strumenti digitali. Apprendimento trasversale – applicazione delle competenze digitali in contesti interdisciplinari e attività scolastiche quotidiane.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica

● LA GAZZETTA DEI BAMBINI

Il progetto prevede la realizzazione di un giornalino scolastico ideato e realizzato dagli alunni, con la guida dei docenti e di un esperto esterno. Gli alunni scrivono articoli, racconti, recensioni e rubriche, creano disegni e fotografie, e partecipano all'impaginazione del giornalino, sviluppando creatività, competenze linguistiche e digitali. La redazione lavora in gruppo,



imparando a collaborare, assumere responsabilità e rispettare ruoli. Il giornalino diventa uno strumento per condividere esperienze, curiosità e progetti della classe, promuovendo inclusione, partecipazione e senso di comunità. Attraverso questa esperienza, gli alunni acquisiscono competenze di scrittura, comunicazione, lavoro cooperativo, pensiero critico e cittadinanza attiva, diventando protagonisti del proprio apprendimento e della vita scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- Potenziare capacità di problem solving, ragionamento logico e metodo scientifico

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Stimolare curiosità, interesse e partecipazione attiva nelle lezioni sviluppando capacità di problem solving, pensiero critico e autonomia nello studio.

Traguardo

Rafforzamento della autonomia nello studio e della capacità di organizzarsi e incremento della partecipazione attiva alle attività didattiche e ai progetti scolastici.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire empatia, cooperazione e rispetto reciproco tra alunni e con il personale scolastico offrendo spazi di ascolto.



Traguardo

Sviluppo di competenze relazionali: ascolto attivo, cooperazione, comunicazione assertiva.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche: gli alunni scrivono testi più chiari, corretti e coerenti. Sviluppo della capacità di comunicare in forma scritta, scegliendo contenuti, titoli e immagini adeguati. Potenziamento del pensiero critico: gli studenti imparano a osservare, selezionare e verificare le informazioni. Crescita delle competenze digitali grazie all'uso di strumenti di videoscrittura, grafica e impaginazione. Maggiore collaborazione e responsabilità nel lavorare in gruppo e nel rispettare i ruoli della redazione. Aumento dell'autostima e del protagonismo degli alunni, che vedono pubblicati e valorizzati i propri lavori. Rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità scolastica, attraverso la condivisione di esperienze e notizie.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Proiezioni
	Aula generica



● HELLO ENGLISH! - SCUOLA DELL'INFANZIA-

Il progetto di insegnamento dell'inglese nella Scuola dell'Infanzia nasce con l'obiettivo di introdurre i bambini, in modo semplice e naturale, alla conoscenza di una seconda lingua. Attraverso giochi, canzoncine, routine quotidiane, brevi storie animate e attività motorie, i piccoli imparano a riconoscere e utilizzare parole ed espressioni di base, sviluppando curiosità e apertura verso nuovi linguaggi. L'approccio ludico e comunicativo favorisce un apprendimento spontaneo e motivante, mentre la presenza della lingua inglese nella quotidianità scolastica contribuisce a creare un ambiente ricco e stimolante. Il progetto promuove inoltre la multiculturalità, aiutando i bambini a scoprire che nel mondo esistono tante lingue, usi e culture diverse, tutte da valorizzare e rispettare. In questo modo l'inglese diventa un'opportunità per ampliare gli orizzonti, sviluppare capacità comunicative e favorire fin da piccoli una visione inclusiva, curiosa e aperta verso gli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- Potenziare capacità di problem solving, ragionamento logico e metodo scientifico

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Autonomia e capacità relazionali: promuovere comportamenti autonomi, collaborazione, rispetto delle regole e sviluppo della socialità.



Traguardo

Competenze socio-emotive: instaurare relazioni positive con coetanei e adulti, gestire emozioni e risolvere conflitti in modo adeguato.

Risultati attesi

Sviluppo della curiosità verso la lingua inglese, attraverso attività ludiche e motivanti. Acquisizione di prime parole ed espressioni di uso quotidiano (colori, numeri, saluti, oggetti familiari). Maggiore capacità di ascolto e comprensione, grazie all'esposizione a suoni e ritmi diversi. Partecipazione attiva alle routine in inglese, come canzoni, giochi di movimento e semplici dialoghi. Sviluppo di atteggiamenti positivi verso le lingue straniere e verso culture diverse dalla propria. Potenziamento delle competenze comunicative attraverso la mimica, il gioco simbolico e il linguaggio non verbale. Crescita della fiducia in sé, grazie alla possibilità di imparare divertendosi e sperimentando. Promozione di un clima inclusivo e multiculturale, basato sul rispetto e sulla valorizzazione delle diversità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Proiezioni
	Aula generica



Strutture sportive

Palestra

● ATTIVA KIDS

“Attiva Kids” valorizza l'educazione fisica e sportiva come parte essenziale della crescita degli alunni. Attraverso giochi, percorsi motori e attività sportive semplici e inclusive, i bambini sviluppano coordinazione, movimento consapevole e capacità di lavorare in gruppo. Il progetto promuove stili di vita sani, educando all'importanza dell'attività fisica regolare, del benessere psicofisico e del rispetto delle regole. Le attività sono pensate per favorire la partecipazione di tutti, sostenendo l'inclusione sociale e la collaborazione tra compagni. Lo sport diventa così uno strumento per migliorare salute, autostima, capacità relazionali e senso di responsabilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- Potenziare capacità di problem solving, ragionamento logico e metodo scientifico

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Stimolare curiosità, interesse e partecipazione attiva nelle lezioni sviluppando capacità di problem solving, pensiero critico e autonomia nello studio.

Traguardo



Rafforzamento della autonomia nello studio e della capacita' di organizzarsi e incremento della partecipazione attiva alle attivita' didattiche e ai progetti scolastici.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Favorire empatia, cooperazione e rispetto reciproco tra alunni e con il personale scolastico offrendo spazi di ascolto.

Traguardo

Sviluppo di competenze relazionali: ascolto attivo, cooperazione, comunicazione assertiva.

Risultati attesi

Miglioramento delle abilità motorie di base (coordinazione, equilibrio, orientamento, forza e resistenza). Adozione di stili di vita più sani, con maggiore attenzione al movimento quotidiano e al benessere personale. Sviluppo di competenze sociali, come collaborazione, rispetto delle regole e gestione delle emozioni durante il gioco. Maggiore inclusione nel gruppo classe, con attività accessibili a tutti e valorizzazione delle diverse abilità. Crescita dell'autostima e della fiducia in sé, grazie al successo nelle attività sportive. Potenziare il senso di responsabilità, sia verso sé stessi che verso gli altri. Atteggiamento positivo verso lo sport come momento di benessere, divertimento e relazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● LE PICCOLE VOCI DEL CUORE

Il coro di voci bianche della nostra scuola primaria è composto da circa 60 bambini, dalla terza alla quinta classe, che ogni martedì pomeriggio si ritrovano per condividere la passione per il canto e la musica. Sotto la guida del docente specialista i piccoli cantori apprendono tecniche vocali, armonia e ritmo, sviluppando al contempo collaborazione, disciplina e spirito di squadra. Ogni incontro è un momento di gioia, creatività e crescita personale, in cui i bambini sperimentano la magia di cantare insieme, imparando a valorizzare le proprie capacità e a rispettare quelle degli altri. Il coro partecipa regolarmente a concorsi canori sul territorio, ottenendo importanti riconoscimenti e dimostrando talento, impegno e passione. Oltre a rappresentare la scuola in eventi e manifestazioni, il coro diventa per gli alunni un'occasione di espressione, divertimento e socializzazione, contribuendo a costruire un ambiente scolastico inclusivo e stimolante, in cui la musica diventa strumento di crescita culturale e personale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- Potenziare capacità di problem solving, ragionamento logico e metodo scientifico

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Stimolare curiosità, interesse e partecipazione attiva nelle lezioni sviluppando capacità di problem solving, pensiero critico e autonomia nello studio.

Traguardo

Rafforzamento della autonomia nello studio e della capacità di organizzarsi e incremento della partecipazione attiva alle attività didattiche e ai progetti scolastici.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire empatia, cooperazione e rispetto reciproco tra alunni e con il personale scolastico offrendo spazi di ascolto.

Traguardo

Sviluppo di competenze relazionali: ascolto attivo, cooperazione, comunicazione assertiva.

Risultati attesi

La partecipazione al coro di voci bianche permette agli alunni di sviluppare competenze musicali e trasversali significative. Tra i principali risultati attesi vi sono il miglioramento della tecnica vocale, della percezione ritmica e dell'intonazione, insieme alla capacità di leggere e interpretare la musica. Il coro favorisce inoltre la crescita personale e relazionale dei bambini, stimolando collaborazione, ascolto reciproco, disciplina e senso di responsabilità. Attraverso l'esperienza di esibizioni e concorsi, gli alunni acquisiscono fiducia nelle proprie capacità, imparano a gestire l'emozione del palcoscenico e sviluppano motivazione e impegno costante. Infine, il coro contribuisce a rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e a valorizzare la creatività, l'espressività e la gioia di cantare insieme, trasformando la musica in uno strumento di crescita culturale, sociale e affettiva.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Musica
Aule	Aula generica

● VIAGGIO NEL MONDO SONORO

Il progetto di musica per la scuola dell'infanzia propone un approccio ludico-esperienziale volto a sviluppare la sensibilità uditiva, il senso del ritmo, la coordinazione e la creatività dei bambini attraverso il gioco, il canto, il movimento e strumenti musicali semplici. I principali obiettivi sono stimolare la musicalità, favorire la socializzazione, incoraggiare la creatività e promuovere la coordinazione motoria. Le attività si basano sulla pedagogia di Karl Orff e comprendono Body Percussion, Cup Song, l'uso di strumenti ritmici a misura di bambino, canti e filastrocche e momenti di danza e movimento. Il percorso è organizzato in incontri settimanali di un'ora, rivolti a bambini di 3, 4 e 5 anni, con l'obiettivo di avvicinarli alla musica in modo gioioso, stimolante e partecipativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- Potenziare capacità di problem solving, ragionamento logico e metodo scientifico



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Autonomia e capacità relazionali: promuovere comportamenti autonomi, collaborazione, rispetto delle regole e sviluppo della socialità.

Traguardo

Competenze socio-emotive: instaurare relazioni positive con coetanei e adulti, gestire emozioni e risolvere conflitti in modo adeguato.

Risultati attesi

Si prevede che i bambini sviluppino una maggiore sensibilità musicale e senso del ritmo, migliorino la socializzazione e l'integrazione nel gruppo, accrescano la creatività e l'espressione personale, e acquisiscano una migliore coordinazione motoria e consapevolezza del corpo. Inoltre, ci si attende che la musica diventi per loro un'esperienza gioiosa, ludica e formativa.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale



Musica

Aule

Aula generica

● MOSSE GENIALI

Il progetto propone ai bambini della scuola primaria un'attività pomeridiana che unisce gioco, divertimento e apprendimento. Attraverso il gioco degli scacchi, gli alunni vengono guidati alla scoperta delle regole, dei movimenti dei pezzi e delle prime strategie, in un percorso che stimola il pensiero logico, la concentrazione e la memoria. L'attività non si limita all'aspetto tecnico, ma favorisce anche lo sviluppo di competenze sociali: i bambini imparano a rispettare le regole, collaborare con i compagni, gestire vittorie e sconfitte e riflettere sulle proprie scelte durante la partita. Il progetto mira inoltre a stimolare la curiosità, il gusto per la sfida e la capacità di risolvere problemi, attraverso momenti di gioco guidato, esercizi pratici e sfide amichevoli. Gli incontri si svolgeranno una volta a settimana nel pomeriggio, con una durata di circa un'ora, offrendo ai bambini un'occasione per apprendere e divertirsi in modo strutturato ma piacevole

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- Potenziare capacità di problem solving, ragionamento logico e metodo scientifico

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Stimolare curiosità, interesse e partecipazione attiva nelle lezioni sviluppando capacità di problem solving, pensiero critico e autonomia nello studio.

Traguardo

Rafforzamento della autonomia nello studio e della capacità di organizzarsi e incremento della partecipazione attiva alle attività didattiche e ai progetti scolastici.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire empatia, cooperazione e rispetto reciproco tra alunni e con il personale scolastico offrendo spazi di ascolto.

Traguardo

Sviluppo di competenze relazionali: ascolto attivo, cooperazione, comunicazione assertiva.

Risultati attesi

Alla fine del percorso, ci si attende che gli alunni abbiano sviluppato una migliore attenzione, capacità di pianificazione e pensiero strategico, vivendo l'esperienza degli scacchi come un'opportunità educativa e ludica al tempo stesso. L'attività mira anche a valorizzare le capacità individuali e le eccellenze di ciascun bambino, promuovendo la collaborazione, il rispetto delle regole e la gestione di vittorie e sconfitte.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

● CORSA CONTRO LA FAME

La Corsa contro la Fame rappresenta un'importante iniziativa educativa e solidale che la scuola promuove come parte integrante del proprio percorso formativo. Attraverso questa attività, gli alunni della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria vengono guidati alla scoperta dei valori della solidarietà, della cooperazione, del rispetto degli altri e della cittadinanza attiva. L'iniziativa si inserisce pienamente negli obiettivi educativi del PTOF, favorendo lo sviluppo di competenze sociali e civiche e sensibilizzando i bambini al tema della fame nel mondo e delle disuguaglianze, in modo adeguato all'età. Attraverso momenti di riflessione, attività ludiche, racconti, dialoghi e semplici esperienze motorie, gli alunni imparano che anche piccoli gesti possono contribuire al benessere degli altri. La Corsa contro la Fame diventa così un'occasione per promuovere uno stile di vita sano, valorizzare il movimento e l'educazione motoria, rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e stimolare la partecipazione attiva delle famiglie. L'evento finale, vissuto come momento di festa e condivisione, consolida nei bambini il significato dell'impegno personale e collettivo per una causa comune.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- Potenziare capacità di problem solving, ragionamento logico e metodo scientifico



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Autonomia e capacità relazionali: promuovere comportamenti autonomi, collaborazione, rispetto delle regole e sviluppo della socialità.

Traguardo

Competenze socio-emotive: instaurare relazioni positive con coetanei e adulti, gestire emozioni e risolvere conflitti in modo adeguato.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Favorire empatia, cooperazione e rispetto reciproco tra alunni e con il personale scolastico offrendo spazi di ascolto.

Traguardo

Sviluppo di competenze relazionali: ascolto attivo, cooperazione, comunicazione assertiva.

Risultati attesi

Sviluppo nei bambini di atteggiamenti di solidarietà, empatia e rispetto verso gli altri, favorendo la comprensione dell'aiuto reciproco e della condivisione. Crescita della consapevolezza sociale, in relazione ai temi della fame nel mondo e delle disuguaglianze, affrontati con modalità adeguate all'età. Rafforzamento delle competenze sociali e civiche, attraverso la partecipazione



attiva a un progetto comune. Promozione di stili di vita sani, valorizzando il movimento, il gioco e l'attività motoria come strumenti di benessere. Sviluppo del senso di appartenenza alla comunità scolastica, favorendo la collaborazione tra alunni, docenti e famiglie. Miglioramento delle capacità relazionali, della cooperazione e del rispetto delle regole condivise. Stimolazione della motivazione e della partecipazione attiva degli alunni attraverso un'esperienza educativa significativa e coinvolgente.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Proiezioni

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● PRE-POST SCUOLA

La scuola offre il servizio di pre/post scuola per venire incontro alle esigenze dei genitori proponendo attività laboratoriali finalizzate al raggiungimento delle soft skills.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- Potenziare capacità di problem solving, ragionamento logico e metodo scientifico

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Favorire empatia, cooperazione e rispetto reciproco tra alunni e con il personale scolastico offrendo spazi di ascolto.

Traguardo

Sviluppo di competenze relazionali: ascolto attivo, cooperazione, comunicazione assertiva.

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze relazionali atte ad interagire con il piccolo e grande gruppo

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Proiezioni



Strutture sportive

Palestra

● PIANO ESTATE Azione ESO4.6.A4 Inclusione e contrasto alla dispersione scolastica: A scuola diversaMENTE

Il Progetto intende rafforzare le competenze acquisite con approcci innovativi e con metodologia ludica per accrescere la motivazione e l'autostima. Le attività che saranno previste mirano a creare un ambiente di apprendimento inclusivo e ricco di stimoli, nel quale applicare, sviluppare, integrare e verificare il bagaglio di competenze. Attraverso l'approccio laboratoriale si favorirà il coinvolgimento e la cooperazione, dando ad ogni bambino la possibilità di trovare la propria dimensione ottimale per contribuire in modo attivo al raggiungimento del risultato. Le attività proposte terranno in considerazione la personalizzazione degli interventi atti a creare l'inclusione la vita di gruppo, a favorire la socialità e l'aggregazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- Potenziare capacità di problem solving, ragionamento logico e metodo scientifico

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Stimolare curiosità, interesse e partecipazione attiva nelle lezioni sviluppando capacità di problem solving, pensiero critico e autonomia nello studio.

Traguardo



Rafforzamento della autonomia nello studio e della capacita' di organizzarsi e incremento della partecipazione attiva alle attivita' didattiche e ai progetti scolastici.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Favorire empatia, cooperazione e rispetto reciproco tra alunni e con il personale scolastico offrendo spazi di ascolto.

Traguardo

Sviluppo di competenze relazionali: ascolto attivo, cooperazione, comunicazione assertiva.

Risultati attesi

Rafforzamento della autonomia e incremento della partecipazione attiva alle attivita' laboratoriali. Sviluppo di competenze relazionali tra pari e con gli adulti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Musica



Biblioteche

Classica

Aule

Proiezioni

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● FLEXA LA GOCCIA: LA CLASSE DELL'ACQUA!

L'attività progettuale mira ad educare i giovani a prendersi cura della risorsa idrica promuovendo comportamenti virtuosi con un impatto positivo sul territorio e sulla società nel lungo termine, sensibilizzando anche le famiglie creando un effetto moltiplicatore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- Potenziare capacità di problem solving, ragionamento logico e metodo scientifico

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Stimolare curiosità, interesse e partecipazione attiva nelle lezioni sviluppando capacità di problem solving, pensiero critico e autonomia nello studio.

Traguardo



Rafforzamento della autonomia nello studio e della capacita' di organizzarsi e incremento della partecipazione attiva alle attivita' didattiche e ai progetti scolastici.

Risultati attesi

Al termine del progetto gli alunni saranno promotori di comportamenti virtuosi con un impatto positivo sul territorio e sulla società nel lungo termine.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Proiezioni
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● FRUTTA NELLE SCUOLE

La scuola aderisce da diversi anni al programma europeo e nazionale che distribuisce gratuitamente frutta e verdura fresca (e talvolta trasformata come succhi) ai bambini durante la



ricreazione, per promuovere abitudini alimentari sane, aumentare il consumo di ortofrutticoli e educare al gusto e alla sostenibilità, con attività didattiche aggiuntive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Favorire empatia, cooperazione e rispetto reciproco tra alunni e con il personale scolastico offrendo spazi di ascolto.

Traguardo

Sviluppo di competenze relazionali: ascolto attivo, cooperazione, comunicazione assertiva.

Risultati attesi

-promuovere abitudini alimentari sane -aumentare il consumo di ortofrutticoli -educare al gusto e alla sostenibilità

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● ACCREDITAMENTO PROGETTO ERASMUS+ KA121 STUDENTI

Il progetto Erasmus mira alla mobilità degli alunni, impegnati in attività di job shadowing: osservazione diretta di pratiche, metodi e strategie di apprendimento dei loro compagni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Stimolare curiosità, interesse e partecipazione attiva nelle lezioni sviluppando capacità di problem solving, pensiero critico e autonomia nello studio.

Traguardo



Rafforzamento della autonomia nello studio e della capacita' di organizzarsi e incremento della partecipazione attiva alle attivita' didattiche e ai progetti scolastici.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire empatia, cooperazione e rispetto reciproco tra alunni e con il personale scolastico offrendo spazi di ascolto.

Traguardo

Sviluppo di competenze relazionali: ascolto attivo, cooperazione, comunicazione assertiva.

Risultati attesi

scambio di buone pratiche educative potenziamento della lingua inglese

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica



Biblioteche

Classica

Aule

Proiezioni

Aula generica

● PROGETTO ERASMUS+ KA220-SCH – Cooperation Partnerships in School Education: First we focus on MEntal Health & WELL-being # MeWell

La partecipazione a #MeWell rappresenta per la scuola un'importante opportunità di crescita e confronto internazionale, favorendo l'apertura verso metodologie innovative e l'arricchimento dell'offerta formativa. La scuola aderisce in qualità di partner al progetto Erasmus+ KA220-SCH – Cooperation Partnerships in School Education, intitolato #MeWell, coordinato dalla Svezia. Si tratta di un'iniziativa europea che coinvolge anche altri Paesi partecipanti, tra cui Slovenia e Serbia, con l'obiettivo di promuovere la collaborazione tra istituti scolastici e lo scambio di buone pratiche educative. Il progetto pone al centro il tema dell'inclusione, affrontato attraverso attività mirate allo sviluppo del benessere degli studenti, al potenziamento delle competenze relazionali e alla valorizzazione delle diversità. Le esperienze e i percorsi proposti saranno pensati per essere pienamente integrati nella didattica e coinvolgeranno tutti e due i segmenti scolastici

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Stimolare curiosità, interesse e partecipazione attiva nelle lezioni sviluppando capacità di problem solving, pensiero critico e autonomia nello studio.

Traguardo

Rafforzamento della autonomia nello studio e della capacità di organizzarsi e incremento della partecipazione attiva alle attività didattiche e ai progetti scolastici.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire empatia, cooperazione e rispetto reciproco tra alunni e con il personale scolastico offrendo spazi di ascolto.

Traguardo

Sviluppo di competenze relazionali: ascolto attivo, cooperazione, comunicazione assertiva.

Risultati attesi

benessere degli alunni potenziamento delle competenze relazionali scambio di buone pratiche educative

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Musica

Biblioteche

Classica

Aule

Proiezioni

Aula generica

● □ PROGETTO DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Il Progetto prevede l'organizzazione e il coordinamento di percorsi didattici e di interventi personalizzati a favore degli alunni, facilitando gli apprendimenti, al fine di superare le difficoltà e promuovere il successo formativo di ciascuno. Individuare i bisogni effettivi di ciascun alunno, vuol dire trovare "le chiavi di accesso" al personale mondo del bambino e costituisce presupposto indispensabile per disegnare itinerari didattici significativi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- Favorire pratiche di alfabetizzazione strumentale per alunni stranieri.



- Potenziare capacità di problem solving, ragionamento logico e metodo scientifico

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Stimolare curiosità, interesse e partecipazione attiva nelle lezioni sviluppando capacità di problem solving, pensiero critico e autonomia nello studio.

Traguardo

Rafforzamento della autonomia nello studio e della capacità di organizzarsi e incremento della partecipazione attiva alle attività didattiche e ai progetti scolastici.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire empatia, cooperazione e rispetto reciproco tra alunni e con il personale scolastico offrendo spazi di ascolto.

Traguardo

Sviluppo di competenze relazionali: ascolto attivo, cooperazione, comunicazione assertiva.

Risultati attesi

superare le difficoltà promuovere il successo formativo di ciascuno

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Proiezioni

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI – SCUOLA PRIMARIA

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi coinvolge gli studenti delle classi 4 e 5 in attività di educazione alla cittadinanza attiva. Attraverso simulazioni, incontri e progetti concreti, i bambini imparano a partecipare alle decisioni della comunità, a rispettare le regole e a sviluppare senso di responsabilità, collaborazione e spirito civico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- Potenziare capacità di problem solving, ragionamento logico e metodo scientifico

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Stimolare curiosità, interesse e partecipazione attiva nelle lezioni sviluppando capacità di problem solving, pensiero critico e autonomia nello studio.

Traguardo

Rafforzamento della autonomia nello studio e della capacità di organizzarsi e incremento della partecipazione attiva alle attività didattiche e ai progetti scolastici.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire empatia, cooperazione e rispetto reciproco tra alunni e con il personale scolastico offrendo spazi di ascolto.

Traguardo

Sviluppo di competenze relazionali: ascolto attivo, cooperazione, comunicazione assertiva.

Risultati attesi



Democrazia partecipata Spirito civico Rispetto delle regole

Destinatari

Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Proiezioni

Aula generica

● LA BIBLIOTECA DEL BOSCO

E' opportuno che la scuola, pur essendo aperta e pronta ad accogliere le innovazioni tecnologiche ed informatiche ed a sfruttarle ai fini di uno sviluppo integrale delle abilità e delle competenze dei bambini, si concentri sul recupero dell'importanza della lettura e del confronto tra bambino e libro. Per far scaturire un autentico amore per il libro e per la lettura, è indispensabile che le motivazioni si sviluppino su un vissuto emozionale positivo, mediante il quale la lettura si trasformi in gioco divertente, creativo e coinvolgente e diventi un aiuto per rendere possibile un'educazione affettiva ed emotiva nella scuola, nella convinzione che per riuscire nel processo di apprendimento siano necessarie tutte le risorse affettive ed emotive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- Favorire pratiche di alfabetizzazione strumentale per alunni stranieri.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Autonomia e capacità relazionali: promuovere comportamenti autonomi, collaborazione, rispetto delle regole e sviluppo della socialità.

Traguardo

Competenze socio-emotive: instaurare relazioni positive con coetanei e adulti, gestire emozioni e risolvere conflitti in modo adeguato.

○ Risultati scolastici

Priorità

Stimolare curiosità, interesse e partecipazione attiva nelle lezioni sviluppando capacità di problem solving, pensiero critico e autonomia nello studio.

Traguardo

Rafforzamento della autonomia nello studio e della capacità di organizzarsi e incremento della partecipazione attiva alle attività didattiche e ai progetti scolastici.



○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire empatia, cooperazione e rispetto reciproco tra alunni e con il personale scolastico offrendo spazi di ascolto.

Traguardo

Sviluppo di competenze relazionali: ascolto attivo, cooperazione, comunicazione assertiva.

Risultati attesi

Sviluppo della metacognizione Sviluppo affettivo ed emotivo

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Musica

Biblioteche

Classica

Aule

Proiezioni

Aula generica



● INSEGNAMENTO DELLA LINGUA INGLESE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Il progetto ha la finalità di consentire ai bambini in età prescolare di familiarizzare con una seconda lingua, di scoprire la peculiarità e la sonorità divertendosi e aprendosi ad una realtà europea e internazionale sempre più multilingue. Ci si avvarrà di una didattica comunicativa e ludica che privilegia l'apprendimento attraverso il gioco, il fare, il coinvolgimento emotivo e la scoperta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- Favorire pratiche di alfabetizzazione strumentale per alunni stranieri.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Autonomia e capacità relazionali: promuovere comportamenti autonomi, collaborazione, rispetto delle regole e sviluppo della socialità.

Traguardo



Competenze socio-emotive: instaurare relazioni positive con coetanei e adulti, gestire emozioni e risolvere conflitti in modo adeguato.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire empatia, cooperazione e rispetto reciproco tra alunni e con il personale scolastico offrendo spazi di ascolto.

Traguardo

Sviluppo di competenze relazionali: ascolto attivo, cooperazione, comunicazione assertiva.

Risultati attesi

familiarizzare con la lingua inglese

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



● PROGETTO ACCOGLIENZA - BRILLEREMO INSIEME

Il progetto mira a favorire l'ingresso sereno dei bambini nella scuola dell'infanzia, sia nuovi che di ritorno, prestando attenzione alle loro emozioni, individualità e bisogni affettivi. Attraverso attività ludiche e percorsi personalizzati, i bambini vengono guidati a conoscere l'ambiente scolastico, le insegnanti e i compagni, promuovendo autonomia, fiducia e relazioni positive. L'accoglienza non è solo un momento iniziale, ma un atteggiamento continuo che valorizza le diversità e sostiene lo sviluppo dell'identità, delle competenze sociali e del senso di cittadinanza. Il progetto utilizza anche strumenti concreti, come "Il barattolo dei pensieri felici", per facilitare il distacco dai genitori e rassicurare i bambini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Favorire empatia, cooperazione e rispetto reciproco tra alunni e con il personale scolastico offrendo spazi di ascolto.

Traguardo

Sviluppo di competenze relazionali: ascolto attivo, cooperazione, comunicazione assertiva.



Risultati attesi

sostenere lo sviluppo dell'identità sviluppare competenze sociali sviluppare il senso di cittadinanza

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Proiezioni

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● CAMMINIAMO VERSO LA SCUOLA PRIMARIA

Il progetto Continuità "Camminiamo insieme verso la Scuola Primaria" destinato agli alunni di cinque anni della Scuola dell'Infanzia e agli alunni di sei anni delle prime della Scuola Primaria "San Giovanni Bosco", nasce dall'esigenza di individuare strategie educative atte a favorire il passaggio degli alunni fra i diversi ordini di scuola in maniera serena e graduale e pone l'accento sulle esigenze di flessibilità, di continuità e di gradualità legate al rispetto dei ritmi naturali di apprendimento degli alunni.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- Potenziare capacità di problem solving, ragionamento logico e metodo scientifico

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Autonomia e capacità relazionali: promuovere comportamenti autonomi, collaborazione, rispetto delle regole e sviluppo della socialità.

Traguardo

Competenze socio-emotive: instaurare relazioni positive con coetanei e adulti, gestire emozioni e risolvere conflitti in modo adeguato.

○ Risultati scolastici

Priorità

Stimolare curiosità, interesse e partecipazione attiva nelle lezioni sviluppando capacità di problem solving, pensiero critico e autonomia nello studio.

Traguardo



Rafforzamento della autonomia nello studio e della capacita' di organizzarsi e incremento della partecipazione attiva alle attivita' didattiche e ai progetti scolastici.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire empatia, cooperazione e rispetto reciproco tra alunni e con il personale scolastico offrendo spazi di ascolto.

Traguardo

Sviluppo di competenze relazionali: ascolto attivo, cooperazione, comunicazione assertiva.

Risultati attesi

Gestione delle emozioni Promozione di comportamenti autonomi Sviluppo delle competenze relazionali Problem solving e pensiero critico

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Musica



Biblioteche

Classica

Aule

Proiezioni

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● UN ARCOBALENO DI EMOZIONI- SEZIONE OSPEDALIERA-

Nel reparto di Pediatria ci troviamo di fronte ad emozioni profondamente diverse: la paura della malattia, del dolore per le terapie invasive ed il disorientamento nel trovarsi in un luogo sconosciuto e, per alcuni, ostile. E' quindi molto utile, attraverso la realizzazione di questo laboratorio far imparare ai bambini a gestire le proprie emozioni; mentre con gli adolescenti, risulterà particolarmente efficace la trasformazione dei pensieri dannosi in pensieri utili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Favorire empatia, cooperazione e rispetto reciproco tra alunni e con il personale scolastico offrendo spazi di ascolto.

Traguardo

Sviluppo di competenze relazionali: ascolto attivo, cooperazione, comunicazione



assertiva.

Risultati attesi

Gestione delle emozioni

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	AULA OSPEDALE

● GIORNALISTI IN CORSIA - SEZIONE OSPEDALIERA-

Il progetto "Giornalisti in corsia" è dedicato ai bambini ospedalizzati e mira a offrire loro un'esperienza educativa e creativa attraverso il mondo del giornalismo. I bambini vengono coinvolti nella produzione di piccoli articoli, interviste, reportage e contenuti multimediali, imparando a comunicare storie e a esprimere le proprie emozioni in modo positivo e costruttivo. L'iniziativa promuove creatività, autonomia, collaborazione e capacità comunicative, permettendo ai bambini di vivere momenti di gioco e apprendimento anche in contesti di difficoltà. Al contempo, favorisce il benessere emotivo, offrendo opportunità di partecipazione attiva e valorizzazione del loro punto di vista. Il progetto rappresenta un ponte tra scuola e ospedale, trasformando la scrittura e la comunicazione in strumenti di espressione, sostegno e inclusione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire empatia, cooperazione e rispetto reciproco tra alunni e con il personale scolastico offrendo spazi di ascolto.

Traguardo

Sviluppo di competenze relazionali: ascolto attivo, cooperazione, comunicazione assertiva.

Risultati attesi

Gestione delle emozioni attraverso la creatività Benessere emotivo Partecipazione attiva

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

AULA OSPEDALE



● M4T3M4T1C4...1N G10C0 - SEZIONE OSPEDALIERA-

Il laboratorio "MATEMATICA ..IN GIOCO", si propone di far scoprire che la Matematica non è semplicemente la materia noiosa che si studia a scuola, ma può rivelarsi un'avventura entusiasmante. Verranno, dunque, introdotti strumenti e oggetti matematici quale mezzo per risolvere problemi ben definiti (tecnica del "problem solving") o quale effetto di scoperta, talvolta anche casuale, o con atteggiamento ludico, perché molto spesso per i bambini, giocare ed apprendere è la stessa cosa. Allo stesso tempo, potranno essere approfonditi alcuni argomenti di matematica che sono oggetto di studio a scuola o mettere in atto azioni di recupero esercitazione e potenziamento di conoscenze disciplinari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- Potenziare capacità di problem solving, ragionamento logico e metodo scientifico

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Favorire empatia, cooperazione e rispetto reciproco tra alunni e con il personale scolastico offrendo spazi di ascolto.

Traguardo

Sviluppo di competenze relazionali: ascolto attivo, cooperazione, comunicazione



assertiva.

Risultati attesi

Potenziamento della capacità del Problem Solving Potenziamento di conoscenze disciplinari

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	AULA OSPEDALE

● LINGUA INGLESE CON METODOLOGIE CAMBRIDGE

Il laboratorio CAMBRIDGE ENGLISH propone il potenziamento della lingua inglese scritta e parlata ed è finalizzato alla preparazione e al superamento degli esami CAMBRIDGE YLE Starters, Movers e Flyers per gli studenti. Il percorso didattico già a partire dalla classe prima mira all'apprendimento graduale e al potenziamento delle 4 abilità linguistiche di listening, speaking, reading e writing che permette agli studenti di raggiungere il livello di padronanza della lingua A2 del Quadro Comune Europeo di riferimento delle lingue.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- Potenziare capacità di problem solving, ragionamento logico e metodo scientifico

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Stimolare curiosità, interesse e partecipazione attiva nelle lezioni sviluppando capacità di problem solving, pensiero critico e autonomia nello studio.

Traguardo

Rafforzamento della autonomia nello studio e della capacità di organizzarsi e incremento della partecipazione attiva alle attività didattiche e ai progetti scolastici.

Risultati attesi

Potenziamento delle 4 abilità linguistiche di listening, speaking, reading e writing

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale



	Musica
Aule	Proiezioni
	Aula generica

● “ALTERNATIVAMENTE ... IMPARO!”

La nostra Costituzione riconosce all'art 19, "il diritto di professare liberamente la propria fede religiosa in qualunque forma, individuale o associata, di farne propaganda e di esercitarne in privato o in pubblico il culto". Lo Stato italiano assicura l'insegnamento della Religione Cattolica nelle scuole di ogni ordine e grado. L'Autorità Scolastica e quella Ecclesiastica collaborano per garantire tale insegnamento a coloro che scelgono di avvalersene. La scuola è chiamata a predisporre un proprio progetto di attività didattica e formativa da proporre a coloro che non si avvalgono dell' insegnamento della Religione Cattolica. Tale progetto nasce nel rispetto e nell'osservanza di quanto stabilito dalla C. M. n. 110 del 29/12/2011, che disciplina le iscrizioni alle scuole di ogni ordine e grado. In particolare la C.M. a riguardo dell'Insegnamento della Religione cattolica e attività alternative prescrive che “La facoltà di avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica viene esercitata dai genitori al momento dell'iscrizione, mediante la compilazione di apposita richiesta”. Il Collegio dei docenti nella scelta delle attività alternative all'insegnamento della IRC ha optato per le attività didattiche e formative. Ci si propone, dunque, di dedicare quelle ore come supporto allo studio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Stimolare curiosità, interesse e partecipazione attiva nelle lezioni sviluppando capacità di problem solving, pensiero critico e autonomia nello studio.

Traguardo

Rafforzamento della autonomia nello studio e della capacità di organizzarsi e incremento della partecipazione attiva alle attività didattiche e ai progetti scolastici.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire empatia, cooperazione e rispetto reciproco tra alunni e con il personale scolastico offrendo spazi di ascolto.

Traguardo

Sviluppo di competenze relazionali: ascolto attivo, cooperazione, comunicazione assertiva.

Risultati attesi

Dialogo e rispetto tra culture diverse Lo sviluppo di competenze civiche, sociali ed emotive

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Proiezioni
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Dematerializzazione e conservazione digitale
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La linea di intervento prioritaria per il futuro richiede di intensificare l'azione di semplificazione e dematerializzazione amministrativa. Occorre continuare il processo di digitalizzazione della segreteria scolastica con soluzioni sia di guida sia di supporto alla gestione documentale, che prevedano la conservazione sostitutiva dei documenti delle scuole, la gestione del fascicolo elettronico del docente e dello studente e l'archivio virtuale per facilitare il lavoro del personale interno.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Computational thinking (INFANZIA-PRIMARIA)
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Il lato scientifico-culturale dell'informatica è definito anche pensiero computazionale: aiuta a sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo efficiente e creativo, qualità che sono importanti per tutti i futuri cittadini.

Il pensiero computazionale è utile per qualsiasi attività si svolga perché sviluppa abilità concettuali efficaci nel trattare problemi complessi:

- incrementa la creatività
- è costruttivo e produce risultati visibili
- aiuta a padroneggiare la complessità
- sviluppa il ragionamento accurato e preciso

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Docenti 3.0
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Formazione interna per docenti su app utili per la didattica

Approfondimento

AZIONI PREVISTE DAL PNSD



Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) (D.M. n.851 del 27/10/2015) si pone nell'ottica "di scuola non più unicamente trasmissiva e di scuola aperta e inclusiva in una società che cambia".

L'Animatore Digitale ha il compito di "favorire il processo di digitalizzazione nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano Nazionale Scuola Digitale. Si tratta, quindi, di una figura di sistema che ha un ruolo strategico nell'ambito della realizzazione delle azioni previste nel PTOF.

La legge 107 prevede che dal 2016 tutte le scuole inseriscano nei Piani Triennali dell'Offerta Formativa azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale, per perseguire i seguenti obiettivi:

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti
- potenziamento degli strumenti didattici laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche
- adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la trasparenza e la condivisione di dati
- formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale
- valorizzazione delle migliori esperienze nazionali
- definizione dei criteri per l'adozione dei testi didattici in formato digitale e per la diffusione di materiali didattici anche prodotti autonomamente dalle scuole.

Si tratta di un'opportunità di innovare la scuola, adeguando non solo le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione, ma soprattutto le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe.

In ottemperanza a quanto previsto dall'Azione #17 – Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria – relativa al Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), il Team e l'Animatore digitale predispongono il seguente piano di lavoro diretto alle sezioni della scuola dell'Infanzia e alle classi della scuola primaria da svolgere nel corrente anno scolastico:

-Settimana Europea del Codice dall' 11 al 26 ottobre 2025 e Settimana Mondiale del codice dicembre 2025 per la diffusione del pensiero computazionale;

Attività : Settimana Europea del Codice

Destinatari attività



Codyfeet: Webinar interattivo con il Prof. Bogliolo	Alunni cinquenni della scuola dell'infanzia in continuità con gli alunni delle classi prime; classi seconde
---	--

CodyRoby bersaglio mobile: Webinar interattivo con il Prof. Bogliolo	Classi terze, quarte e quinte
--	-------------------------------

Inoltre si proporranno le seguenti attività:

- Partecipazione alle settimane dei Code Weeks.
- Partecipazione a potenziali eventi previsti da PNSD.
- Coordinamento svolto in stretta collaborazione con il DSGA, con il Dirigente Scolastico e le figure strumentali.
- Individuare e realizzare soluzioni innovative, sia dal punto di vista tecnologico che metodologico, da poter diffondere all'interno degli stessi ambienti scolastici e che vadano nella direzione di un miglioramento della didattica.
- Contribuire alla realizzazione di una cultura digitale condivisa, attraverso attività che vedano come protagonisti non solo il personale docente e gli studenti, ma anche le famiglie e gli altri attori del territorio in cui è inserita la scuola.
- Stimolare, coordinare e organizzare la formazione interna rivolta a tutta la comunità scolastica sull'innovazione digitale.
- Formazione interna per docenti su app utili per la didattica e attività previste dal PNSD e PNRR.
- Preparazione eventuali attività per OPEN DAY.
- Gestione della piattaforma interna "Google per docenti": (gestione progettazioni settimanali, risorse come guide digitali, siti utili per la didattica e risorse open source).



- Partecipazione a eventuali sperimentazioni o eventi extra previsti da PNSD.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

VIA ORDONA LAVELLO - FGAA005026

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella scuola dell'infanzia l'osservazione e la valutazione del team docente si concentrano soprattutto sulla qualità delle relazioni educative, sulla cura dell'ambiente di apprendimento e sulla coerenza della progettazione pedagogica. Si osserva la capacità dei docenti di proporre attività significative, inclusive e adeguate ai tempi dei bambini, con obiettivi chiari e in continuità con i traguardi di sviluppo. Un criterio centrale riguarda il clima relazionale, valutato attraverso l'attenzione ai bisogni emotivi, la capacità di creare un ambiente rassicurante e stimolante e la promozione dell'autonomia. Viene inoltre considerata l'organizzazione degli spazi e dei materiali, affinché risultino sicuri, curati e favorevoli alla scoperta e al gioco. Un altro aspetto osservato è la valutazione dei percorsi di crescita, basata su osservazioni sistematiche, documentazione dei progressi e comunicazione chiara con le famiglie. Infine, grande importanza ha la collaborazione tra docenti, che si esprime nella condivisione delle scelte educative, nella coerenza delle routine e nella partecipazione alla vita collegiale, insieme alla professionalità complessiva e all'aggiornamento continuo.

Allegato:

LINK CURRICOLO VERTICALE A.S. 2025-26.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella scuola dell'infanzia la valutazione dell'Educazione Civica si basa sull'osservazione quotidiana dei



comportamenti dei bambini durante le routine, il gioco e le attività proposte. Viene considerata la capacità di rispettare le regole della vita scolastica, di collaborare con i compagni e di instaurare relazioni positive, mostrando atteggiamenti di ascolto, condivisione ed empatia. Si valuta inoltre il grado di autonomia e responsabilità che il bambino manifesta nella cura di sé, degli spazi e dei materiali, insieme alla sua partecipazione alle attività dedicate al rispetto e alla tutela dell'ambiente. Un altro elemento osservato riguarda la capacità di riconoscere le conseguenze delle proprie azioni, di porre domande e di partecipare a semplici conversazioni guidate. Per la cittadinanza digitale si considerano i primi comportamenti corretti nell'uso degli strumenti tecnologici, sempre con la supervisione dell'adulto. La valutazione è descrittiva e formativa: non assegna voti, ma documenta e accompagna il percorso di crescita del bambino, valorizzando i progressi nelle competenze civiche e relazionali.

Allegato:

CURRICOLO ED. CIVICA 2025.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia mira a comprendere i processi di crescita e orientare le scelte educative. Ogni bambino viene considerato nella sua unicità, valorizzando i progressi, riconoscendo le aree di sviluppo e sostenendo il percorso verso una sempre più consapevole e positiva partecipazione alla vita di gruppo. Viene osservata la capacità del bambino di entrare in relazione con i pari e con gli adulti. Questo include l'attitudine a stabilire contatti, a partecipare ai giochi condivisi, a manifestare curiosità verso gli altri e a riconoscere la presenza e i bisogni dei compagni. Un altro criterio riguarda la gestione delle emozioni e dei conflitti. Durante le interazioni quotidiane emergono occasioni che richiedono al bambino di aspettare il proprio turno, di tollerare piccole frustrazioni, di esprimere verbalmente i propri bisogni o di chiedere aiuto quando necessario. La valutazione si focalizza quindi sulla capacità di autoregolazione, sulla progressiva conquista dell'autonomia emotiva e sulla predisposizione a mediare attraverso il dialogo piuttosto che tramite comportamenti impulsivi. Particolare attenzione è rivolta anche alla capacità di rispettare le regole condivise, sia quelle esplicite sia quelle implicite del vivere sociale. La scuola dell'infanzia offre un contesto ricco di routine che aiutano il bambino a comprendere i limiti, a riconoscere la funzione delle norme e a sviluppare il senso di appartenenza al gruppo. L'osservazione continua permette di cogliere se il bambino aderisce con consapevolezza alle regole, se le interiorizza gradualmente e se ne comprende il significato in relazione al benessere



comune. Infine, un criterio fondamentale riguarda la disponibilità all'ascolto e alla comunicazione. Il bambino viene valutato rispetto alla capacità di ascoltare gli altri, attendere il proprio turno di parola, partecipare alle conversazioni e utilizzare un linguaggio adeguato al contesto.

Allegato:

Criteri di valutazione delle capacità relazionali infanzia.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

C.D. "SAN GIOVANNI BOSCO" - FGEE005009

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'infanzia, il team docente osserva e valuta i bambini in modo globale, considerando lo sviluppo sociale, emotivo, cognitivo e motorio. Si valutano la capacità di relazione e collaborazione, l'autonomia, la gestione delle emozioni, la curiosità, la creatività e l'attenzione nelle attività di gioco e laboratorio. L'osservazione condivisa consente di documentare i progressi, individuare eventuali bisogni di supporto e progettare interventi personalizzati, valorizzando le potenzialità di ciascun bambino.

Allegato:

DOCUMENTO DI PASSAGGIO INFANZIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

L'insegnamento di Educazione Civica nella scuola dell'infanzia e primaria ha l'obiettivo di aiutare i bambini a diventare piccoli cittadini consapevoli, rispettosi e responsabili. In questa fascia d'età, la valutazione fa riferimento a come si comportano, come si relazionano con gli altri e come rispettano le regole della vita scolastica e quotidiana. Le competenze principali che osserviamo riguardano il rispetto delle regole, la collaborazione con compagni e insegnanti, la partecipazione alle attività e la responsabilità verso gli spazi, gli oggetti e l'ambiente, la capacità dei bambini di ascoltare gli altri. Gli insegnanti utilizzano strumenti semplici e concreti: l'osservazione quotidiana che permette di valutare come i bambini interagiscono con gli altri e partecipano alle attività; i laboratori, i giochi e i progetti di gruppo che offrono occasioni per vedere come collaborano e rispettano le regole; disegni, racconti ed elaborati che aiutano a capire come i bambini percepiscono concetti come la convivenza, i diritti e i doveri. I criteri principali di valutazione includono quindi la partecipazione attiva, il rispetto delle regole, la capacità di collaborare, la responsabilità personale e sociale e la riflessione semplice sulle proprie azioni e su quelle degli altri. L' Educazione Civica nella scuola dell'infanzia e primaria significa crescere insieme, imparare a rispettare gli altri, a collaborare e a prendersi cura dell'ambiente e della comunità.

Allegato:

VALUTAZIONE E CURRICOLO ED. CIVICA.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia ha lo scopo di osservare e valorizzare il modo in cui ogni bambino entra in relazione con gli altri e con l'ambiente che lo circonda. In questa fascia d'età, infatti, lo sviluppo delle competenze relazionali è fondamentale per la crescita personale, emotiva e sociale del bambino. La valutazione si basa principalmente sull'osservazione quotidiana, durante i momenti di gioco libero e guidato, le attività di gruppo, la routine scolastica e le situazioni di vita quotidiana. Si osserva la capacità del bambino di instaurare relazioni positive con i compagni e con gli adulti, di partecipare alle attività comuni, di condividere giochi e materiali e di rispettare semplici regole di convivenza. Particolare attenzione viene data al modo in cui il bambino esprime le proprie emozioni, comunica bisogni e sentimenti e reagisce alle



emozioni degli altri. È importante valutare anche la capacità di ascoltare, collaborare, attendere il proprio turno e gestire eventuali conflitti con l'aiuto dell'adulto. I criteri di valutazione tengono conto dei progressi individuali, rispettando i tempi di maturazione di ciascun bambino. L'obiettivo è la valorizzazione dei miglioramenti nel percorso di crescita relazionale, favorendo lo sviluppo dell'autonomia, dell'empatia e del rispetto reciproco.

Allegato:

Criteri di valutazione delle capacità relazionali infanzia.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Ai fini della valutazione la scuola ha adottato il protocollo in allegato.

Allegato:

PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nel contesto della scuola primaria, la valutazione del comportamento degli alunni si basa sull'osservazione di atteggiamenti e comportamenti che favoriscono un clima scolastico positivo e inclusivo. Si considerano la capacità di rispettare le regole della scuola, di collaborare con compagni e insegnanti, di gestire in modo appropriato le relazioni e di partecipare attivamente alla vita della classe. Particolare attenzione viene rivolta alla responsabilità personale, alla cura dei materiali e degli spazi comuni, nonché alla capacità di assumere comportamenti rispettosi verso gli altri, riconoscendo diritti, bisogni e diversità. Si valuta anche la gestione delle emozioni e dei conflitti, incoraggiando l'autocontrollo, l'empatia e la disponibilità al dialogo. I criteri di valutazione del comportamento mirano a promuovere negli alunni una crescita personale e sociale equilibrata, sviluppando consapevolezza, rispetto, autonomia e responsabilità all'interno della comunità



scolastica.

Allegato:

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

La decisione relativa all'ammissione alla classe successiva tiene conto di un insieme di indicatori di apprendimento, competenze e comportamento, adattati all'età degli alunni. Nella scuola primaria, si valutano le conoscenze e le abilità acquisite nelle diverse discipline, la capacità di applicare quanto appreso in contesti significativi e di affrontare i compiti scolastici in modo autonomo e consapevole. Nella scuola dell'infanzia, invece, l'attenzione si concentra sullo sviluppo globale del bambino, comprendente le competenze linguistiche, motorie, sociali e relazionali, la partecipazione alle attività e la capacità di rispettare regole e tempi della vita scolastica. Viene considerata la maturità complessiva, intesa come equilibrio emotivo, responsabilità, partecipazione attiva e collaborazione con i compagni. In presenza di difficoltà persistenti che ostacolano l'acquisizione delle competenze di base o la partecipazione alla vita scolastica, vengono attivati percorsi di recupero e sostegno personalizzati. L'ammissione alla classe successiva, quindi, è determinata da una valutazione globale che garantisca a ciascun bambino le condizioni necessarie per affrontare con successo le nuove sfide educative, valorizzando le potenzialità già emerse in ogni ordine di scuola.

Allegato:

COMPETENZE GRADO DI ISTRUZIONE SUCCESSIVA.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA



C.D. "SAN GIOVANNI BOSCO" - FGEE005009

S. GIOVANNI BOSCO - FGEE00501A

SIO - POLICL. OSPEDALI RIUNITI - FGEE00502B

Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli alunni considera sia le competenze disciplinari, sia le abilità trasversali e relazionali. Si osservano la comprensione dei contenuti, la capacità di applicarli in contesti diversi e l'uso corretto del linguaggio specifico. Vengono valutate anche le competenze trasversali, come autonomia, pensiero critico, problem solving e creatività, insieme alle abilità sociali, quali collaborazione, rispetto delle regole e gestione dei conflitti. Particolare attenzione è data alla motivazione e partecipazione, all'interesse per le attività e all'impegno nello studio. Infine, si valorizza la consapevolezza di sé e l'autovalutazione, promuovendo la riflessione sui risultati e la responsabilità nel proprio percorso di apprendimento.

Allegato:

PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE AGGIORNATO.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nel percorso di Educazione Civica, la valutazione degli alunni si concentra sullo sviluppo di competenze civiche, sociali e personali, mirate a favorire una partecipazione consapevole e responsabile alla vita scolastica e comunitaria. Si osserva la capacità di comprendere e rispettare regole, diritti e doveri, promuovendo comportamenti rispettosi e collaborativi nel gruppo. Particolare attenzione viene riservata alla responsabilità individuale e collettiva, alla capacità di lavorare insieme, di ascoltare gli altri e di confrontarsi in maniera costruttiva. Vengono inoltre valutate l'attenzione all'ambiente, la cura degli spazi comuni e il rispetto delle diversità culturali e sociali. La valutazione considera anche la partecipazione attiva alle attività civiche, l'interesse per i temi trattati e l'impegno nel mettere in pratica comportamenti responsabili. Infine, viene valorizzata la capacità di



riflettere sulle proprie azioni e sulle conseguenze delle proprie scelte, favorendo la crescita della consapevolezza civica e della cittadinanza attiva.

Allegato:

CURRICOLO ED CIVICA 2025-26.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Nel contesto della scuola primaria, la valutazione del comportamento degli alunni si basa sull'osservazione di atteggiamenti e comportamenti che favoriscono un clima scolastico positivo e inclusivo. Si considerano la capacità di rispettare le regole della scuola, di collaborare con compagni e insegnanti, di gestire in modo appropriato le relazioni e di partecipare attivamente alla vita della classe. Particolare attenzione viene rivolta alla responsabilità personale, alla cura dei materiali e degli spazi comuni, nonché alla capacità di assumere comportamenti rispettosi verso gli altri, riconoscendo diritti, bisogni e diversità. Si valuta anche la gestione delle emozioni e dei conflitti, incoraggiando l'autocontrollo, l'empatia e la disponibilità al dialogo. I criteri di valutazione del comportamento mirano a promuovere negli alunni una crescita personale e sociale equilibrata, sviluppando consapevolezza, rispetto, autonomia e responsabilità all'interno della comunità scolastica.

Allegato:

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La decisione relativa all'ammissione alla classe successiva tiene conto di un insieme di indicatori di apprendimento, competenze e comportamento, adattati all'età degli alunni. Nella scuola primaria, si valutano le conoscenze e le abilità acquisite nelle diverse discipline, la capacità di applicare quanto appreso in contesti significativi e di affrontare i compiti scolastici in modo autonomo e consapevole.



Nella scuola dell'infanzia, invece, l'attenzione si concentra sullo sviluppo globale del bambino, comprendente le competenze linguistiche, motorie, sociali e relazionali, la partecipazione alle attività e la capacità di rispettare regole e tempi della vita scolastica. Viene considerata la maturità complessiva, intesa come equilibrio emotivo, responsabilità, partecipazione attiva e collaborazione con i compagni. In presenza di difficoltà persistenti che ostacolano l'acquisizione delle competenze di base o la partecipazione alla vita scolastica, vengono attivati percorsi di recupero e sostegno personalizzati. L'ammissione alla classe successiva, quindi, è determinata da una valutazione globale che garantisca a ciascun bambino le condizioni necessarie per affrontare con successo le nuove sfide educative, valorizzando le potenzialità già emerse in ogni ordine di scuola.

Allegato:

COMPETENZE GRADO DI ISTRUZIONE SUCCESSIVA.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

1. Inclusione Presenza di un clima scolastico accogliente e attento ai bisogni di tutti gli alunni. Attivazione costante di pratiche inclusive (PEI, PDP, piani personalizzati, osservazioni sistematiche). Collaborazione efficace con famiglie e specialisti esterni (ASL, servizi sociali, educatori). Buon utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative per DSA, BES e alunni con fragilità. Favorita l'integrazione degli alunni stranieri attraverso attività linguistiche mirate. 2. Differenziazione Adozione di strategie didattiche diversificate e flessibili (gruppi di livello, lavoro cooperativo, attività laboratoriali). Percorsi di recupero e potenziamento programmati, sia in piccolo gruppo sia individualizzati. Personalizzazione dei compiti e delle attività in base ai diversi stili di apprendimento. Utilizzo di materiali e strumenti differenziati (giochi didattici, strumenti digitali, schede di diverso livello). Monitoraggio costante dei progressi degli alunni, utile a orientare la progettazione.

Punti di debolezza:

La presenza di diversi casi caratterizzati da elevata complessità richiede interventi specialistici mirati a un supporto che non sempre è disponibile per numero insufficiente di educatori e assistenti assegnati dal Comune. A ciò si aggiunge una partecipazione non pienamente efficace da parte di alcune famiglie degli alunni con fragilità o provenienti da contesti socio-culturali svantaggiati, elemento che rende più difficile costruire percorsi educativi condivisi e stabili.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL



Associazioni
Famiglie
Referente BES

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) è lo strumento essenziale per la realizzazione di percorsi educativi e didattici inclusivi, finalizzati a garantire il diritto allo studio e il successo formativo degli alunni con disabilità. La sua elaborazione avviene attraverso un lavoro collegiale e condiviso all'interno del Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO), che coinvolge i docenti della classe, il docente di sostegno, la famiglia e le figure professionali di riferimento. Il PEI è elaborato sulla base dell'osservazione sistematica dell'alunno, dell'analisi dei suoi bisogni educativi e delle sue potenzialità, tenendo conto del contesto scolastico e relazionale. In esso vengono individuati obiettivi educativi e didattici personalizzati, strategie metodologiche inclusive, strumenti compensativi e modalità di valutazione coerenti con il percorso previsto. Il PEI è un documento flessibile oggetto di monitoraggio e verifica periodica che valuta l'efficacia degli interventi e apporta eventuali adeguamenti in relazione all'evoluzione dell'alunno. Attraverso la progettazione del PEI, la scuola promuove una cultura dell'inclusione, valorizzando le differenze e favorendo la piena partecipazione di tutti gli alunni alla vita scolastica.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

1. Docenti curricolari – i docenti della classe o del consiglio di classe che osservano l'alunno e contribuiscono alla progettazione didattico-educativa. 2. Docente sulle attività di sostegno – figura specializzata nella didattica inclusiva che coordina e supporta la stesura del piano. 3. Famiglia – genitori o chi esercita la responsabilità genitoriale, partecipano attivamente alla definizione degli obiettivi e delle strategie. 4. Operatori socio-sanitari o specialisti – professionisti internamente o esternamente alla che forniscono contributi utili alla progettazione. 5. Dirigente scolastico – garantisce il corretto svolgimento dell'intero processo, coordina le risorse e supervisiona la



procedura. 6. Unità di Valutazione Multidisciplinare – elabora il profilo di funzionamento e collabora con la scuola nella definizione del progetto educativo. L'elaborazione del PEI è un processo collegiale e multidisciplinare, che vede la partecipazione attiva di docenti, famiglia, specialisti e figure organizzative della scuola, in modo da costruire un percorso educativo personalizzato, condiviso e coerente con i bisogni dell'alunno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia riveste un ruolo centrale e imprescindibile nel processo di inclusione nella scuola primaria, in quanto primo contesto educativo e punto di riferimento fondamentale per la crescita dell'alunno. La collaborazione scuola-famiglia si fonda su un rapporto di fiducia, dialogo e corresponsabilità, volto a favorire il benessere e il successo formativo di ogni bambino. Nel percorso inclusivo, la famiglia partecipa attivamente alla condivisione delle informazioni utili alla conoscenza dell'alunno e collabora alla definizione del Piano Educativo Individualizzato, contribuendo alla costruzione di un progetto educativo coerente e rispettoso dei bisogni, delle potenzialità e dei tempi di sviluppo del bambino. Attraverso un confronto con i docenti, la famiglia sostiene il percorso di apprendimento e di socializzazione, favorendo la continuità educativa tra scuola e contesto di vita. La scuola, valorizzando il contributo delle famiglie, promuove una cultura dell'inclusione basata sull'accoglienza, sul rispetto delle differenze e sulla partecipazione attiva di tutti.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per gli studenti con disabilità, la valutazione è in linea con quanto stabilito nel Piano Educativo Individualizzato (PEI) e si fonda sul conseguimento degli obiettivi personalizzati, sui progressi realizzati e sulla partecipazione alle attività didattiche e relazionali. La valutazione tiene conto delle strategie di personalizzazione impiegate e degli strumenti compensativi e dispensativi applicati. Le modalità di valutazione si focalizzano sull'osservazione sistematica, sulla documentazione dei percorsi, sulle prove personalizzate e sulla valorizzazione delle competenze sviluppate, ponendo attenzione sia ai risultati che ai processi di apprendimento. La valutazione svolge anche un ruolo guida e di continuo miglioramento, offrendo indicazioni preziose per riformulare gli interventi educativi e didattici. La valutazione inclusiva sostiene il successo educativo di ogni studente, riconoscendo e apprezzando le differenze come opportunità per l'apprendimento e la vita in comune.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola primaria aiuta a mantenere l'educazione e l'orientamento formativo come processi gradualmente, per supportare lo sviluppo equilibrato degli alunni e aiutarli a capire meglio le proprie capacità, interessi e identità. Le attività di continuità sono realizzate collegando i due livelli scolastici, scuola dell'infanzia e la primaria. Ciò avviene attraverso incontri tra insegnanti, scambi di informazioni e attività comuni. Queste iniziative facilitano un passaggio sereno alla scuola primaria assicurando coerenza nei percorsi educativi e rispettando i tempi di sviluppo degli alunni. Le strategie formative mirano a sviluppare competenze come autonomia, responsabilità e capacità di lavorare in gruppo, attraverso attività didattiche e pratiche. La scuola sottolinea anche l'importanza del dialogo con le famiglie e l'attenzione alle necessità educative particolari, per garantire percorsi inclusivi.



Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2

Approfondimento

Attraverso il PIANO PER L'INCLUSIONE la scuola pianifica come garantire un'educazione inclusiva per tutti gli alunni, specialmente quelli con Bisogni Educativi Speciali (BES), identificando criticità e risorse per rimuovere le barriere e valorizzare le potenzialità, coordinando risorse e misure di sostegno.

Allegato:

PIANO PER L'INCLUSIONE.pdf



Aspetti generali

Il PTOF promuove l'innovazione didattica e metodologica attraverso attività di coding, tinkering e robotica educativa, sviluppate in contesti laboratoriali e cooperativi, in un'ottica inclusiva e di valorizzazione delle potenzialità di ciascun alunno. Tali percorsi contribuiscono allo sviluppo del pensiero computazionale e delle competenze STEM, in coerenza con le azioni previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con particolare riferimento alla transizione digitale e al potenziamento delle competenze del XXI secolo. Le scelte progettuali si inseriscono nel quadro degli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, promuovendo un'educazione di qualità, inclusiva ed equa, favorendo l'innovazione, la creatività e l'acquisizione delle competenze chiave europee, tra cui la competenza digitale, matematica e scientifica, la capacità di imparare a imparare, la collaborazione e la cittadinanza attiva.

La scuola primaria e dell'infanzia adotta un'organizzazione del tempo scuola articolata da lunedì a venerdì, con sospensione delle attività didattiche il sabato, per garantire un equilibrato rapporto tra tempi di apprendimento, benessere degli alunni e qualità dell'azione educativa. Questa articolazione favorisce una progettazione didattica continuativa e una più efficace integrazione tra attività curricolari e percorsi di ampliamento dell'offerta formativa. In risposta ai bisogni delle famiglie e del territorio, la scuola attiva servizi di pre/post scuola, concepiti come spazi educativi di accoglienza e socializzazione.

La scuola valorizza inoltre la collaborazione con altre istituzioni scolastiche ed enti del territorio tramite accordi di rete e partenariati, finalizzati allo scambio di buone pratiche, alla progettazione congiunta di percorsi formativi e al potenziamento delle competenze del personale docente e ATA. Queste collaborazioni consentono la realizzazione di percorsi di formazione continua, laboratori interscolastici, attività di aggiornamento sulle innovazioni metodologiche, contribuendo a creare una comunità educante dinamica e coesa, capace di rispondere in maniera efficace ai bisogni di alunni, famiglie e territorio.

Sul sito della scuola è visionabile la tabella del PIANO DI FORMAZIONE per docenti e personale ATA

<https://www.sangiovanniboscofoggia.edu.it/tipologia-documento/ptof-2025-2028/>

MODELLO ORGANIZZATIVO

La leadership partecipata nella gestione della scuola rappresenta un modello organizzativo fondato



sulla condivisione delle responsabilità e sulla valorizzazione delle competenze presenti all'interno della comunità scolastica. In questo approccio, la scuola non è più considerata come un'organizzazione rigida e gerarchica, ma come una comunità professionale nella quale le decisioni vengono costruite attraverso il confronto, la collaborazione e la partecipazione attiva di tutti i soggetti coinvolti. Dal punto di vista del modello organizzativo interno, la leadership partecipata si concretizza in una gestione collegiale delle scelte educative e organizzative. Il Dirigente Scolastico mantiene un ruolo centrale di guida e di indirizzo strategico, ma favorisce la distribuzione della leadership attraverso il coinvolgimento dei docenti negli organi collegiali e nei gruppi di lavoro. Il Collegio dei Docenti, il Consiglio di Istituto e i Consigli di Classe diventano così luoghi fondamentali di confronto e di progettazione condivisa, in particolare nella definizione e nell'attuazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. L'organizzazione interna è caratterizzata da una struttura flessibile, orientata al miglioramento continuo, all'innovazione didattica e all'inclusione.

Le figure che gravitano attorno al Dirigente scolastico nella scuola dell'autonomia:

Funzioni strumentali: Il Collegio docenti individua, tra le risorse professionali presenti al suo interno, le figure idonee a svolgere le funzioni strumentali per la realizzazione e la gestione del Piano dell'Offerta Formativa.

Collaboratori di presidenza e docenti delegati per le funzioni organizzative e gestionali (middle-management/vicepresidi): previsti dall'art. 25 del D.Lgs. 165/01, scelti dal Dirigente scolastico che ne dà semplice comunicazione al Collegio docenti.

Docenti delegati senza limite numerico: previsti dall'art. 25 del D.Lgs. 165/01 racchiudono i cosiddetti vicepresidi, coordinatori di dipartimento, coordinatori di classe, responsabili o fiduciari di plesso.

AREA ORGANIZZATIVA

n. 1 Responsabile della gestione organizzativa d'istituto :

- funzioni vicarie in assenza del dirigente
- assenze e sostituzioni personale
- adattamenti orari
- relazioni con le famiglie
- coordinamento e progettazione d'Istituto



- preposti al sistema di prevenzione e protezione

n. 1 Responsabile della gestione organizzativa di plesso :

- funzioni vicarie in assenza del dirigente e del primo collaboratore
- assenze e sostituzioni personale
- relazioni con le famiglie
- redazione e gestione visite/viaggi
- preposti al sistema di prevenzione e protezione

AREA DIDATTICA

n. 1 Responsabile scuola dell'Infanzia

- preposti al sistema di prevenzione e protezione

n. 1 Referente alunni BES

n. 1 Responsabile per scambi culturali e progetti europei: ERASMUS

n. 1 Funzione strumentale Area 1:

- Gestione del PTOF e del PDM

n. 1 Funzione strumentale Area 2:

- Area delle attività di Valutazione e di Autovalutazione del PTOF

n. 1 Funzione strumentale Area 3:

- Area di sostegno ai docenti e agli alunni



- n. 7 Presidenti Consigli di intersezione, interclasse
- n. 1 Animatore Digitale
- n. 4 Membri Commissione Continuità e Orientamento
- n. 4 Membri del Team Digitale
- n. 3 Membri del Gruppo di Lavoro BES
- n.1 Coordinatore delle attività creative
- n. 1 Referente Scuola in Ospedale
- n. 1 Referente Concorsi Musicali
- n. 1 Referente Biblioteca

AREA AMMINISTRATIVA

- n. 5 Incarichi specifici a personale ausiliario
- n. 2 Incarichi specifici a personale amministrativo

AREA QUALITA'

- n. 4 Responsabili Autovalutazione d'Istituto



AREA SICUREZZA

n. 9 addetti primo soccorso

n. 1 Responsabile servizio prevenzione e protezione

AREA COMUNICAZIONE

n. 1 Responsabile del sito web d'istituto

ORGANICO DELL'AUTONOMIA

La scuola utilizza l'organico di potenziamento in diverse attività : - 1 DOCENTE per il progetto "Alfabeti Digitali" che si rivolge agli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria , in orario pomeridiano, e ha l'obiettivo di acquisire le competenze informatiche di base e avanzate necessarie per il conseguimento dell'ECDL (Patente Europea del Computer), attraverso lezioni pratiche, laboratori, esercitazioni guidate e attività interattive, gli studenti imparano a utilizzare in modo efficace computer, software di videoscrittura, fogli di calcolo, strumenti multimediali e di comunicazione digitale. Le attività sono strutturate in due percorsi: uno di livello base, per introdurre concetti fondamentali e strumenti digitali, e uno di livello avanzato, per approfondire competenze più complesse e prepararsi alla certificazione. - 2 DOCENTI per il "PROGETTO DI LINGUA INGLESE PER L'INSEGNAMENTO DELLA LINGUA INGLESE NELLE SEZIONI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA" Il progetto ha la finalità di consentire ai bambini in età prescolare di familiarizzare con una seconda lingua con la consapevolezza che oggi, tutti i bambini europei, debbano essere messi nelle condizioni di stabilire tra loro rapporti di positiva convivenza, attraverso un'educazione alla multiculturalità, ovvero alla conoscenza, comprensione e rispetto di usi, costumi, culture e lingue diverse. Il progetto per l'anno scolastico 2025/2026 è rivolto ai bambini di 3,4 e 5 anni con lo scopo di renderli consapevoli dell'esistenza di lingue diverse dalla propria, di scoprirne la sonorità, e di stimolarli nell'apprendimento di semplici espressioni e vocaboli della lingua inglese attraverso attività di gruppo, divertenti, creative e di ascolto, partendo dalla realtà in cui si vive e si opera quotidianamente. -1 DOCENTE per il PROGETTO di MUSICA per la scuola dell'Infanzia: VIAGGIO NEL MONDO SONORO. Il progetto si basa su un approccio ludico-esperienziale che mira a sviluppare la



sensibilità uditiva, il senso del ritmo, la coordinazione e la creatività attraverso il gioco, il canto, il movimento e l'uso di strumenti musicali semplici. -1 DOCENTE per il PROGETTO CORO Il Coro di voci bianche "S. G. Bosco". L'attività, svolta in orario pomeridiano, consiste nell'apprendimento e studio di un repertorio corale di vario genere ed epoca al fine di allestire concerti e manifestazioni, partecipare a concorsi e piccole opere teatrali per bambini, anche in collaborazione con altre istituzioni scolastiche e/o associazioni locali. 1 DOCENTE svolge le funzioni che lo impegnano in attività di progettazione, organizzazione e coordinamento delle azioni educative e didattiche della scuola primaria. Tali compiti risultano utili per il buon funzionamento dell'istituzione scolastica e richiedono una presenza costante e una piena disponibilità operativa.

Inclusione

L'attività di formazione prevede la partecipazione ai docenti sprovvisti di titolo di specializzazione. assegnati alle classi su posti di sostegno e ai docenti su posto comune e sprovvisti di titolo di specializzazione, assegnati alle classi in cui sono presenti alunni disabili.

FORMAZIONE DIGITALE

Nell'ambito della formazione digitale, i docenti seguiranno corsi di formazione sulle nuove metodologie digitali e sull'uso dello Sportello Digitale

Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari: Costituzione e Cittadinanza

Il nuovo documento relativo alle Indicazioni Nazionali non ha come obiettivo quello di aggiungere nuovi insegnamenti, ma, come chiarisce il MIUR, di riequilibrare quelli esistenti dando maggiore centralità al tema della Cittadinanza che dovrà essere il punto di riferimento di tutte le discipline che concorrono a definire il curriculum della scuola e che incidono in misura determinante sulla progettazione e pianificazione dell'offerta formativa.

Scopo dell'attività di formazione è acquisire gli strumenti per organizzare il curriculum e le proposte didattiche in modo da inquadrarle nella cornice di senso e significato della cittadinanza.

Formazione sulla valutazione, Ordinanza n.172 del 4 dicembre 2020

Le docenti in autoformazione d'Istituto hanno letto ed analizzato la normativa, individuando nel Curriculum gli obiettivi irrinunciabili inseriti nel nuovo protocollo di valutazione. In continuità con la formazione già avvenuta, le docenti, durante l'anno scolastico, verificheranno l'adeguatezza degli obiettivi programmati ad inizio anno.



Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari: Costituzione e Cittadinanza

Il nuovo documento relativo alle Indicazioni Nazionali non ha come obiettivo quello di aggiungere nuovi insegnamenti, ma, come chiarisce il MIUR, di riequilibrare quelli esistenti dando maggiore centralità al tema della Cittadinanza che dovrà essere il punto di riferimento di tutte le discipline che concorrono a definire il curriculum della scuola e che incidono in misura determinante sulla progettazione e pianificazione dell'offerta formativa.

Scopo dell'attività di formazione è acquisire gli strumenti per organizzare il curriculum e le proposte didattiche in modo da inquadrarle nella cornice di senso e significato della cittadinanza.

Formazione sulla valutazione, Ordinanza n.172 del 4 dicembre 2020

Le docenti in autoformazione d'Istituto hanno letto ed analizzato la normativa, individuando nel Curriculum gli obiettivi irrinunciabili inseriti nel nuovo protocollo di valutazione. In continuità con la formazione già avvenuta, le docenti, durante l'anno scolastico, verificheranno l'adeguatezza degli obiettivi programmati ad inizio anno

ACCOGLIENZA DOCENTI NEO ARRIVATI

I docenti che entrano per la prima volta in una istituzione scolastica devono poter trovare un ambiente accogliente, del quale conoscerne rapidamente gli aspetti organizzativi, i principi educativi, le finalità formative, gli strumenti di verifica e valutazione, al fine di inserirsi nel nuovo ambiente di lavoro in modo funzionale, costruttivo, organico. Da parte sua, la comunità scolastica deve porsi come luogo privilegiato di costruzione, circolazione e trasmissione delle buone pratiche per favorire la costruzione al suo interno di una cultura condivisa della identità della scuola e dei suoi processi (formativi, progettuali, organizzativi, valutativi, relazionali, comunicativi). Lavorare insieme non è impresa facile, le diversità possono determinare condizioni di collegialità tutt'altro che semplici. Le differenze fra le persone esistono, ma se vissute come ricchezza e valorizzazione delle risorse umane possono offrire apporti nuovi, originali, imprevisti e migliorare la qualità del servizio scolastico. Il singolo docente può ricevere dall'incontro con una comunità di buone pratiche sostegno, metodo, motivazione, consapevolezza offrendo in cambio un punto di vista diverso, curiosità, esperienza, conoscenza, proposte alternative da esplorare, con un reciproco vantaggio. Perché ciò avvenga è necessario



che il percorso di inserimento del docente “nuovo arrivato” sia convenientemente accompagnato dai docenti “esperti”, per evitare sprechi di tempo e di risorse (professionali, umane, motivazionali). L'accoglienza e l'integrazione dei nuovi docenti, può essere garantita da alcuni obiettivi e azioni:

Obiettivi:

- -favorire lo scambio di conoscenze e competenze al fine di ottimizzare il lavoro di équipe;
- -predisporre attività di sostegno didattico-professionale;
- valorizzare le potenzialità di ciascun insegnante.

Azioni:

- -far conoscere la scuola, le sue risorse, i suoi problemi;
- -favorire il rapporto tra docenti, personale della scuola, utenza e territorio;
- -offrire sostegno e consulenze.

Competenze fondamentali del team docente:

- -saper costruire un buon clima comunicativo con i colleghi e tutto il personale dell'Istituto;
- -saper rendere evidente ciò che serve per migliorare la qualità del servizio;
- saper promuovere rapporti professionalmente utili.

P.E.I.

Il nostro Istituto ispirato alla normativa vigente decide di perseguire la politica dell'inclusione e di garantire il successo scolastico a tutti gli alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione. Abbiamo avviato il piano di inclusione per gli alunni certificati con handicap, certificati DSA e ci impegniamo ad applicare, qualora necessario, la personalizzazione della didattica e le misure compensative e dispensative in esso contenute agli alunni con BES, nella prospettiva di una presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli alunni. Ogni anno il gruppo di lavoro BES si occupa della formazione delle docenti neo arrivate sulla compilazione del modello P.E.I. ministeriale per entrambi i segmenti presenti nella scuola.





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collaboratori del Dirigente Scolastico: supportano il DS nella gestione amministrativa e organizzativa, coordina attività specifiche, cura la comunicazione interna ed esterna e funge da raccordo operativo tra il DS e il personale scolastico.	2
Funzione strumentale	Le Funzioni strumentali supportano il Dirigente Scolastico nella gestione e nell'organizzazione di particolari aree della vita scolastica. AREA 1: Gestione del PTOF e del PIANO DI MIGLIORAMENTO AREA 2: Area delle attività di valutazione e di autovalutazione del PTOF AREA 3: servizio ai docenti e agli studenti	3
Responsabile di plesso	Il RESPONSABILE DI PLESSO per la scuola dell'Infanzia agisce, di raccordo con la dirigenza, per il buon funzionamento, la sicurezza, la comunicazione e le attività organizzative e didattiche.	1
Animatore digitale	L' ANIMATORE DIGITALE promuove e coordina l'innovazione digitale a scuola, supportando il Dirigente Scolastico nella diffusione di pratiche e strumenti tecnologici, seguendo le linee guida del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) e del	1



	Piano Scuola 4.0, formando docenti e coinvolgendo studenti e famiglie nella creazione di una cultura digitale.	
Team digitale	Il TEAM DIGITALE supporta le azioni di innovazione tecnologica promosse dall'animatore digitale nell'ambito del PNSD	4
Referente Biblioteca	Gestisce la biblioteca, gestisce il materiale e funge da ponte tra le risorse e i bisogni degli utenti per migliorare l'esperienza informativa e didattica.	1
Responsabile per scambi culturali e progetti europei: ERASMUS	Gestisce e coordina tutte le attività relative alla mobilità studentesca, del personale e ai progetti di collaborazione internazionale finanziati dall'Unione Europea.	1
Gruppo di lavoro: BES	Supporta il Collegio dei Docenti nella stesura e nell'attuazione dei Piani Didattici Personalizzati (PDP) e dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) identificando i bisogni, monitorando le attività, formando il personale per garantire il successo formativo di tutti gli alunni.	3
Referente concorsi musicali	Individua bandi, prepara gli studenti, organizza le iscrizioni e gestire la partecipazione del Coro ad eventi dentro e fuori la scuola.	1
Coordinatore delle attività creative	Promuove e gestisce la progettazione e l'implementazione di iniziative artistiche e creative, fungendo da ponte tra docenti, dirigenza e famiglie arricchendo l'esperienza formativa degli alunni.	1
Referente alunni BES	Coordina e promuove l'inclusione scolastica, supportando insegnanti, studenti e famiglie nella gestione dei Bisogni Educativi Speciali, che includono DSA, disabilità e svantaggio socio-	1



	culturale.	
Responsabili Autovalutazione di Istituto	Il Nucleo Valutazione Istituto (NIV) elabora il Rapporto di Autovalutazione (RAV) e definendo le strategie di miglioramento.	4
Presidenti Consigli di intersezione e interclasse	Presidenti Consigli di intersezione e interclasse hanno il compito di discutere le attività didattiche, la scelta dei libri di testo e i rapporti scuola-famiglia.	7

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	La scuola utilizza l'organico di potenziamento in diverse attività : - 1 DOCENTE per il progetto "Alfabeti Digitali" che si rivolge agli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria , in orario pomeridiano, e ha l'obiettivo di acquisire le competenze informatiche di base e avanzate necessarie per il conseguimento dell'ECDL (Patente Europea del Computer), attraverso lezioni pratiche, laboratori, esercitazioni guidate e attività interattive, gli studenti imparano a utilizzare in modo efficace computer, software di videoscrittura, fogli di calcolo, strumenti multimediali e di comunicazione digitale. Le attività sono strutturate in due percorsi: uno di livello base, per introdurre concetti fondamentali e strumenti digitali, e uno di livello avanzato, per approfondire competenze più complesse e prepararsi alla certificazione. - 2 DOCENTI per il "PROGETTO DI LINGUA INGLESE	5



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

PER L'INSEGNAMENTO DELLA LINGUA INGLESE NELLE SEZIONI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA" Il progetto ha la finalità di consentire ai bambini in età prescolare di familiarizzare con una seconda lingua con la consapevolezza che oggi, tutti i bambini europei, debbano essere messi nelle condizioni di stabilire tra loro rapporti di positiva convivenza, attraverso un'educazione alla multiculturalità, ovvero alla conoscenza, comprensione e rispetto di usi, costumi, culture e lingue diverse. Il progetto per l'anno scolastico 2025/2026 è rivolto ai bambini di 3,4 e 5 anni con lo scopo di renderli consapevoli dell'esistenza di lingue diverse dalla propria, di scoprirne la sonorità, e di stimolarli nell'apprendimento di semplici espressioni e vocaboli della lingua inglese attraverso attività di gruppo, divertenti, creative e di ascolto, partendo dalla realtà in cui si vive e si opera quotidianamente. -1 DOCENTE per il PROGETTO di MUSICA per la scuola dell'Infanzia: VIAGGIO NEL MONDO SONORO. Il progetto si basa su un approccio ludico-esperienziale che mira a sviluppare la sensibilità uditiva, il senso del ritmo, la coordinazione e la creatività attraverso il gioco, il canto, il movimento e l'uso di strumenti musicali semplici. -1 DOCENTE per il PROGETTO CORO Il Coro di voci bianche "S. G. Bosco". L'attività, svolta in orario pomeridiano, consiste nell'apprendimento e studio di un repertorio corale di vario genere ed epoca al fine di allestire concerti e manifestazioni, partecipare a concorsi e piccole opere teatrali per bambini,



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

anche in collaborazione con altre istituzioni scolastiche e/o associazioni locali. 1 DOCENTE svolge le funzioni che lo impegnano in attività di progettazione, organizzazione e coordinamento delle azioni educative e didattiche della scuola primaria. Tali compiti risultano utili per il buon funzionamento dell'istituzione scolastica e richiedono una presenza costante e una piena disponibilità operativa.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA svolge un ruolo centrale nella gestione amministrativa, contabile e organizzativa della scuola, garantendo il corretto funzionamento dei servizi generali e il supporto al Dirigente Scolastico. Le sue funzioni comprendono la gestione delle risorse umane non docente, la tenuta della contabilità e dei bilanci, la cura dei contratti e dei rapporti con fornitori e enti esterni, nonché la supervisione della regolarità delle procedure amministrative e contabili. Il DSGA coordina il personale ATA, promuove l'efficienza dei servizi di segreteria e supporta il Dirigente Scolastico nella predisposizione di piani e progetti di istituto, assicurando la trasparenza e il rispetto delle normative vigenti. Attraverso la sua azione, contribuisce in modo determinante al buon funzionamento dell'istituto, consentendo ai docenti e agli alunni di operare in un contesto organizzativo efficiente e funzionale.

Ufficio protocollo

L'ufficio protocollo è un ufficio amministrativo che si occupa della ricezione, della registrazione e della distribuzione della corrispondenza in entrata e in uscita. I compiti principali dell'ufficio protocollo sono: Ricezione della corrispondenza: L'ufficio protocollo è responsabile della ricezione di tutti i documenti inviati alla scuola, sia in formato cartaceo che digitale. Registrazione della corrispondenza: L'ufficio protocollo registra tutti i documenti ricevuti, attribuendo loro un numero di protocollo e una data di arrivo. Distribuzione della corrispondenza: L'ufficio protocollo distribuisce la



corrispondenza ai destinatari interni o esterni all'istituto scolastico.

Ufficio per la didattica

L'ufficio gestisce il settore alunni, e le relazioni con gli altri istituti. Inserisce e aggiorna dati alunni – genitori – classi, gestisce i fascicoli personali degli alunni; si occupa della tenuta dei registri (certificati, diplomi, pagelle) , degli scrutini e di tutte le operazioni commesse agli esami di licenza, gestione pagelle e tabelloni Iscrizioni – trasferimenti – nulla osta – adempimenti "dieta", Cedole librerie, Elezioni organi collegiali (predisposizione dei materiali relativi alla componente genitori)

Personale

L'ufficio del personale scolastico gestisce assunzioni, contratti, presenze, ferie, permessi, formazione, carriera del personale, relazioni sindacali e supporto amministrativo, garantendo la corretta applicazione delle normative e dei regolamenti vigenti.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://registro.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx?Customer_id=80030960712

Pagelle on line

https://registrofamiglie.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx?Customer_id=80030960712

Monitoraggio assenze con messagistica https://www.trasparenzascuole.it/Public/AmministrazioneTrasparenteV3.aspx?Customer_id=e20a1935-6344-4b61-a457-08bd2f040fdf&PID=5334bb8e-8b4c-4fc2-89db-8d571cc31dac

News letter <https://www.sangiovanniboscofoggia.edu.it/tipologia-articolo/notizie/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.sangiovanniboscofoggia.edu.it/modulistica/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: SICURMED

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: LINGUAGGI PLURALI: ARTE, TALENTO E PATRIMONIO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: **DALL'INVALSI AL MIGLIORAMENTO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: DPO (PRIVACY)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RADICI E ALI: LA RETE DELLE SCUOLE PER L'ACCOGLIENZA ADOTTIVA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative
- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO PER LA TRANSIZIONE DIGITALE NELLE SCUOLE STATALI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: PROGETTO PIPPI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: SUONI E VOCI-EDUCARE ALL'ASCOLTO



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative
- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **SPORT INCLUSIVO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: PCTO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: "INSIEME A SOSTEGNO DEL MOVIMENTO IPAZIA- CONTRO OGNI FORMA DI DISCRIMINAZIONE"



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola in riferimento all'adesione alla rete e rispetto all'età degli alunni interverrà con attività sullo sviluppo dell'autostima e sulla consapevolezza del valore di ogni individuo perché tutti i bambini e bambine hanno il diritto di sognare, imparare, giocare e scegliere ciò che gli piace, sentendosi liberi di essere se stessi.

A volte può capitare di pensare che qualcuno sia "meglio" di un altro solo perché è diverso: per come parla, per come gioca o per come appare. Questi pensieri possono far stare male e portare a escludere gli altri. Per questo è importante imparare a rispettarci e ad accogliere ogni differenza come una ricchezza.

Nel nostro progetto vogliamo imparare a usare parole gentili, ad aiutare chi è in difficoltà e a stare



insieme in modo sereno. Dire no alla violenza, sia con le mani sia con le parole, ci aiuta a vivere meglio: parlare, ascoltare e chiedere aiuto sono sempre le scelte migliori.

Insieme possiamo costruire una scuola accogliente, dove ogni bambino e ogni bambina si senta rispettato, al sicuro e felice di crescere con gli altri. Occorre insegnare che le parole hanno un peso, i gesti hanno un peso, gli sguardi hanno un peso, occorre insegnare a rispettare la sensibilità altrui rispettando la sfera emotiva dell'altro. Occorre insegnare l'empatia, quel linguaggio che crea ponti costruisce relazioni.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: ACCOGLIENZA DOCENTI NEO ARRIVATI

I docenti che entrano per la prima volta in una istituzione scolastica devono poter trovare un ambiente accogliente, del quale conoscerne rapidamente gli aspetti organizzativi, i principi educativi, le finalità formative, gli strumenti di verifica e valutazione, al fine di inserirsi nel nuovo ambiente di lavoro in modo funzionale, costruttivo, organico. Da parte sua, la comunità scolastica deve porsi come luogo privilegiato di costruzione, circolazione e trasmissione delle buone pratiche per favorire la costruzione al suo interno di una cultura condivisa della identità della scuola e dei suoi processi (formativi, progettuali, organizzativi, valutativi, relazionali, comunicativi). Lavorare insieme non è impresa facile, le diversità possono determinare condizioni di collegialità tutt'altro che semplici. Le differenze fra le persone esistono, ma se vissute come ricchezza e valorizzazione delle risorse umane possono offrire apporti nuovi, originali, imprevisti e migliorare la qualità del servizio scolastico. Il singolo docente può ricevere dall'incontro con una comunità di buone pratiche sostegno, metodo, motivazione, consapevolezza offrendo in cambio un punto di vista diverso, curiosità, esperienza, conoscenza, proposte alternative da esplorare, con un reciproco vantaggio. Perché ciò avvenga è necessario che il percorso di inserimento del docente "nuovo arrivato" sia convenientemente accompagnato dai docenti "esperti", per evitare sprechi di tempo e di risorse (professionali, umane, motivazionali). L'accoglienza e l'integrazione dei nuovi docenti, può essere garantita da alcuni obiettivi e azioni: Obiettivi: □ -favorire lo scambio di conoscenze e competenze al fine di ottimizzare il lavoro di équipe; □ -predisporre attività di sostegno didattico-professionale; □ -valorizzare le potenzialità di ciascun insegnante. Azioni: □ -far conoscere la scuola, le sue risorse, i suoi problemi; □ -favorire il rapporto tra docenti, personale della scuola, utenza e territorio; □ -offrire sostegno e consulenze. Competenze fondamentali del team docente: □ -saper costruire un buon clima comunicativo con i colleghi e tutto il personale dell'Istituto; □ -saper rendere evidente ciò che serve per migliorare la qualità del servizio; □ - saper promuovere rapporti professionalmente utili.

Tematica dell'attività di
formazione

Formazione e accoglienza docenti in ingresso su procedure della
scuola.



Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: NUOVE INDICAZIONI NAZIONALI

La formazione verte sulle Nuove Indicazioni Nazionali che rappresentano un quadro di riferimento unitario per la progettazione didattica, orientato allo sviluppo delle competenze chiave, alla centralità dello studente e all'inclusione per promuovere una didattica attiva, laboratoriale e interdisciplinare, valorizzando l'educazione civica, la sostenibilità e le competenze digitali, e rafforzando il ruolo della valutazione formativa come strumento di miglioramento degli apprendimenti. L'obiettivo è sostenere i docenti nella costruzione di percorsi coerenti, significativi e rispondenti alle sfide educative contemporanee.

Tematica dell'attività di formazione

Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo I ciclo di istruzione)

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: METODOLOGIE INNOVATIVE DI INSEGNAMENTO E DI APPRENDIMENTO

Il corso promuove approcci didattici attivi, inclusivi e centrati sullo studente, integrando strategie collaborative, didattica laboratoriale e uso consapevole delle tecnologie, per migliorare l'efficacia dell'azione educativa e rispondere ai bisogni della scuola contemporanea.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: MODALITA' E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE/INVALSI

Il percorso di formazione è rivolto ai docenti della scuola primaria e ha l'obiettivo di approfondire le modalità e gli strumenti della valutazione degli apprendimenti, con particolare riferimento alle prove INVALSI. L'iniziativa intende promuovere una cultura della valutazione come processo formativo e orientato al miglioramento, in coerenza con il quadro normativo vigente e con le Indicazioni nazionali per il curriculum. Attraverso momenti di approfondimento teorico e attività di riflessione condivisa, i docenti saranno accompagnati nell'analisi delle diverse tipologie di valutazione, nella conoscenza degli strumenti valutativi più efficaci e nella comprensione della struttura e delle finalità



delle prove INVALSI. Particolare attenzione sarà dedicata alla lettura e all'interpretazione dei dati restituiti dalle rilevazioni nazionali, intesi non come meri risultati, ma come opportunità per ripensare e migliorare la progettazione didattica.

Tematica dell'attività di formazione

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: GESTIONE DELLE DINAMICHE RELAZIONALI

Il percorso di formazione è rivolto ai docenti della scuola primaria e dell'infanzia e mira a potenziare le competenze relazionali e comunicative necessarie per una gestione efficace delle dinamiche tra docenti, alunni e famiglie. La formazione intende rafforzare il clima scolastico positivo e collaborativo, fondato sulla corresponsabilità educativa e sul rispetto dei ruoli. Attraverso momenti di riflessione e confronto, i docenti approfondiranno strategie per la collaborazione nel team, per la costruzione di relazioni educative inclusive con gli alunni e per una comunicazione chiara e costruttiva con le famiglie, anche in situazioni complesse. L'obiettivo è promuovere il benessere scolastico e sostenere il successo formativo di tutti gli alunni.



Tematica dell'attività di formazione	Gestione delle dinamiche relazionali tra docenti e con gli alunni e le famiglie
--------------------------------------	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PRIVACY A SCUOLA

Il percorso di formazione è rivolto ai docenti della scuola dell'infanzia e primaria e mira a sviluppare competenze sulla tutela della privacy nel contesto scolastico. Si approfondiranno i principi del GDPR e della normativa nazionale, con particolare attenzione al trattamento dei dati degli alunni e delle famiglie, all'uso di strumenti digitali, immagini e comunicazioni interne ed esterne. Attraverso esempi concreti e situazioni pratiche, i docenti saranno guidati a riconoscere rischi, ad adottare buone pratiche e responsabilità quotidiane, promuovendo una cultura della privacy consapevole e condivisa, a tutela dei diritti di tutti e per un ambiente scolastico sicuro e rispettoso delle norme.

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
--------------------------------------	-------------------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: SICUREZZA

Il percorso di formazione è rivolto ai docenti della scuola dell'infanzia e primaria e mira a sviluppare competenze sulla sicurezza scolastica, con particolare attenzione alla prevenzione degli incidenti, alla gestione delle emergenze e all'organizzazione degli spazi in condizioni sicure. Attraverso simulazioni, esempi pratici e analisi di casi concreti, i docenti saranno guidati a riconoscere rischi, intervenire correttamente e promuovere comportamenti responsabili tra gli alunni, contribuendo a costruire una cultura della sicurezza condivisa e a garantire un ambiente scolastico sicuro e protetto per tutta la comunità educativa.

Tematica dell'attività di
formazione

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SUL RE E DOCUMENTI STRATEGICI

La scuola primaria promuove specifiche azioni di accoglienza e formazione rivolte ai docenti in ingresso, finalizzate a favorire un inserimento consapevole e condiviso nel contesto organizzativo e didattico dell'Istituto. Tali azioni prevedono la conoscenza del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, del curriculum di istituto, delle modalità di progettazione e valutazione, nonché delle procedure organizzative e dei principi educativi che caratterizzano la comunità scolastica. La formazione in ingresso sostiene lo sviluppo professionale dei docenti, rafforza il senso di appartenenza e promuove pratiche didattiche inclusive e coerenti con le finalità educative della scuola, contribuendo al miglioramento continuo dell'offerta formativa.

Tematica dell'attività di formazione

FORMAZIONE SUL RE E DOCUMENTI STRATEGICI

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: **FORMAZIONE AI DOCENTI SULLE ATTIVITA' DI SOSTEGNO**

Attraverso una preparazione mirata, i docenti acquisiscono competenze utili per redigere correttamente PEI, PDP e altra documentazione prevista dalla normativa, assicurando coerenza tra osservazione, progettazione e valutazione. Una corretta compilazione dei documenti favorisce la collaborazione tra scuola, famiglia e servizi territoriali, contribuendo a tutelare i diritti degli alunni con bisogni educativi speciali e a promuovere il loro pieno sviluppo.

Tematica dell'attività di formazione

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: **“INSIEME A SOSTEGNO DEL MOVIMENTO IPAZIA- CONTRO OGNI FORMA DI DISCRIMINAZIONE”**

Le istituzioni scolastiche predette, collegate in rete, realizzano ampliamenti dell'offerta formativa che tengono conto delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale. A tale scopo promuovono: • la realizzazione di attività didattiche di ricerca, di sperimentazione e sviluppo in riferimento alla tematica afferente l'educazione al rispetto e alle relazioni, la diffusione della consapevolezza sull'importanza della parità di genere e del superamento di pregiudizi, discriminazioni e disuguaglianze e il contrasto di ogni forma di violenza. • la realizzazione di iniziative di informazione, formazione e aggiornamento. • l'istituzione di laboratori per attività di educazione



alla cittadinanza attiva e sostegno all'inclusione e partecipazione, per la documentazione di ricerche, esperienze e informazioni. • la sperimentazione di attività di promozione della cultura del benessere dell'inclusione; di prevenzione del disagio e dell'insuccesso scolastico.

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Approfondimento

L'analisi dei bisogni formativi del personale docente viene effettuata attraverso monitoraggi definiti dalla funzione strumentale preposta, tenendo conto delle esigenze emerse dal Collegio.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: SICUREZZA PERSONALE AMMINISTRATIVO

Tematica dell'attività di formazione	Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità
--------------------------------------	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
--------------------	---

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	SCUOLE DELLA RETE SICURMED
--	----------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

SCUOLE DELLA RETE SICURMED

Titolo attività di formazione: SICUREZZA COLLABORATORI SCOLASTICI

Tematica dell'attività di formazione	SICUREZZA
--------------------------------------	-----------



Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

SCUOLE DELLA RETE SICURMED

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

SCUOLE DELLA RETE SICURMED

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE ACCOGLIENZA DOCENTI IN INGRESSO SU PROCEDURE AMMINISTRATIVE

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione amministrativa del personale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

ESPERTO

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ESPERTO

Titolo attività di formazione: **PRIVACY**

Tematica dell'attività di formazione	Disciplina dell'accesso agli atti amministrativi alla luce della normativa vigente
--------------------------------------	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
--------------------	---

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	SCUOLE DELLA RETE DPO
--	-----------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

SCUOLE DELLA RETE DPO

Titolo attività di formazione: **PASSWEB**

Tematica dell'attività di formazione	Supporto nei processi di innovazione
--------------------------------------	--------------------------------------

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

ESPERTO

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ESPERTO

Titolo attività di formazione: AMMINISTRAZIONE DIGITALE e TRASPARENTE: ASS.TI AMM.VI

Tematica dell'attività di
formazione

Contratti e procedure amministrativo-contabili

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

DPO della scuola

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



DPO della scuola

Titolo attività di formazione: AMMINISTRAZIONE DIGITALE e TRASPARENTE: DSGA

Tematica dell'attività di
formazione

Contratti e procedure amministrativo-contabili

Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: AMMINISTRAZIONE DIGITALE e TRASPARENTE: DS

Tematica dell'attività di
formazione

Contratti e procedure amministrativo-contabili

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo